RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 29

17 - 23 LUGLIO 1960 - L. 50

UBALDO LAY
TENENTE SHERIDAN

RADIOCORRIERE-TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 37 - NUMERO 29
SETTIMANA DAL 17 AL 23 LUGLIO
Spedizione in abbonam. postale II Gruppo
Editore
ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI
Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57
Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61
Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Bosio)

Ubaldo Lay, al secolo tenente Sheridan, o viceversa. Il popolarissimo attore tornerà domenica sera sui teleschermi per la nuova serie — la terza — di Giallo Club, affiancato dai consueti collaboratori: Paolo Ferrari (direttore del Club), Carlo Alighiero (Sergente Steve) e Sandro Moretti (Agente Mills). Ubaldo Lay è l'autentico specialista del thrilling. I suoi incontri col genere poliziesco risalgono a molti anni fa, quando entrò a far parte delle compagnie di prosa alla radio e, all'esordio della TV in Italia.

POSTARADIO RISPONDE

Leggi nucleari

« La radio, a quanto mi è stato riferito, ha accennato ad un volume di recente pubblicazione che raccoglie tutte le leggi sull'energia nucleare in vigore nei vari Paesi del mondo. Potrei avere qualche maggiore indicazione bibliografica e la precisazione di quali sono i Paesi la cui legislazione nucleare è raccolta nel volume? » (Ing. Alvise S. - Milano).

Il volume, di 651 pp., è stato edito quest'anno dal Senato della Repubblica ed è stato curato dall'Ufficio di studi legislativi del Senato stesso su direttive del Segretariato Generale. La legislazione nucleare raccolta e tradotta si riferisce ai seguenti Paesi: Argentina, Australia, Belgio, Canadà, Danimarca, Filippine, Finlandia, Francia, Germania occidentale, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, India, Jugoslavia, Nuova Zelanda, Pakistan, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia e Unione del Sud Africa. Scopo del volume è quello di offrire ai nostri parlamentari che dovranno dibattere il problema un quadro esatto delle diverse soluzioni legislative già adottate negli altri Paesi per la disciplina della nuova fonte di energia.

Interesse per Wright

« Potreste pubblicare le parole che diceva il grande architetto americano Wright a chi lo lodava per le sue opere? Sono parole altamente istruttive e, anche se riferite al solo campo dell'architettura, possono essere prese in considerazione da tutti » (Enrico Lastroni - Benevento).

« Non parlare, fai. Le possibilità offerte dai nostri tempi sono tali e tante che non c'è un minuto da perdere. Guarda le nuove materie prime create dal genio dell'uomo; considera ciò che si può fare con esse; pensa al mondo delle materie plastiche, al miracolo del calcestruzzo precompresso, agli acciai vivi, alle lamiere, senza dimenticare il legno, il mattone, la pietra. Quante differenti forme sono possibili! Quanti spazi possono essere domati! Quanta vita può essere creata! ».

« Sulle riviste anche non specializzate viene spesso nominato l'architetto americano Wright come uno dei maggiori geni contemporanei nel campo dell'architettura. Poiché mi è stato detto che la radio ha dedicato a quest'uomo una trasmissione, vi pregherei di pubblicare un riassunto su *Postaradio* » (Pietro Giorgi - Ravenna).

Frank Lloyd Wright fu l'ispiratore e il pioniere dei principi — tuttora sfruttati — dell'architettura del ventesimo secolo che si basa sullo sviluppo del cemento armato e sulle ossature d'acciaio. Egli fu il primo a impiegare su larga scala il principio della trave a sbalzo o cantilever. Quest'ultima è una trave ancorata a uno dei suoi estremi, appoggiata a un sostegno nella parte centrale e libera all'altro estremo, in modo da poter sostenere un peso. Anteriormente al Wright il principio del cantilever era stato applicato solamente nelle costruzioni di balconate o per usi secondari. Ma il cantilever di Wright rivoluzionò l'architettura in quanto liberò le pareti esterne dal compito di sostenere piani superiori. Pertanto, quando egli costruiva case d'abitazioni aderenti al terreno, quelle case rappresentavano un abbraccio amorevole offerto alla natura, e non già un aggrapparsi a essa, motivato da timore. Quando Wright concepiva torri erette verso lo zenith, esprimeva l'ardire delle aspirazioni umane, non già il desiderio di evadere dal mondo terreno. Quando parlava di « integrità » dei materiali non si riferiva ai limiti imposti dalle loro leggi fisiche, bensì all'infinita varietà dei loro impieghi.

Una piazza su una tomba

« Ieri, verso le 18, sul *Programma Nazionale* ho sentito le ultime parole di una notizia che riguardava Alessandro Magno. Mi sembra che in particolare la notizia si riferisse alla sua tomba. Potreste pubblicare qualche precisazione in proposito? » (Costantino Gurini - Lucca).

Ecco il testo della notizia: « Stellio Comoutos, di nazionalità greca, che lavora in un caffè del Cairo è stato autorizzato dal dipartimento egiziano delle antichità a procedere a scavi di sondaggio nella piazza Saad Zaghluol, una delle più movimentate di Alessandria, per cercare di ritrovarvi la tomba di Alessandro Magno. Questa autorizzazione lo obbliga a depositare una cauzione di 500 lire egiziane a titolo di garanzia per i danni che le sue ricerche preliminari (dei sondaggi su una zona di alcuni metri quadrati di superficie) potrebbero causare alla massicciata stradale e ai marciapiedi. Se riuscisse nel suo scopo, Comoutos potrebbe ricevere una gratifica in rapporto al valore dei monumenti scoperti. Autodidatta, Comoutos ha studiato a lungo i documenti antichi che si riferiscono agli ultimi giorni e ai funerali di Alessandro Magno ed è convinto che la tomba del conquistatore macedone si trovi sotto la piazza Saad Zaghloul, non lungi dal porto di Alessandria ».

Gli antenati

« Ho ascoltato nell'*Università Guglielmo Marconi* una conversazione sui Monti di Pietà a Napoli. Tra l'altro erano illustrate quelle forme di credito che si potrebbero definire gli antenati del conto corrente così comune oggi. Potreste dirmi in che cosa consistevano esattamente? Sono un impiegato bancario e la mia curiosità è quindi professionale » (Nino E. - Salerno).

Il progressivo ampliarsi della attività dei Monti di Pietà in Napoli fu facilitato dall'adozione di un titolo di credito cui arrise pronta fortuna e che segnò la trasformazione dei Monti di Pietà in Banchi pubblici: la fede di credito, che, al pari degli odierni biglietti di banca, veniva ricevuta come contante e la cui consegna comportava liberazione dal proprio debito. Questo titolo poteva essere sempre cambiato in moneta metallica agli sportelli del Banco d'emissione. La fede di credito ebbe dapprima una circolazione limitata, poi andò acquistando importanza sempre più considerevole, specie quando i Banchi ricorsero all'uso della madrefede in virtù della quale ciascun Banco riceveva in deposito da chiunque qualunque somma, per piccola che potesse essere, e provvedeva ad aprire un credito nei suoi libri a favore del depositante. Nei limiti del suo ammontare il depositante poteva disporre del deposito con ordini orali e scritti, a favore suo e di altri, dando luogo ad un movimento di fondi del tutto analogo a quello dell'odierno conto corrente. D'altro lato, diversamente dal moderno conto corrente, nel caso della madrefede, il Banco non solo non corrispondeva alcun interesse, per elevate che fossero le somme avute in deposito, ma non riceveva neanche provvigione alcuna, qualunque fosse il numero delle operazioni compiute. Con l'istituzione della madrefede e con il riconoscimento della diligenza e dell'esattezza con le quali le scritture erano tenute, il ricorso ai depositi presso i Banchi si andò diffondendo presso ogni categoria sociale.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Corto circuito

« Dopo un certo periodo di funzionamento del mio televisore, in media dopo due o tre ore, l'immagine, dapprima normale, comincia a sbiadire lentamente e gradatamente fino a scomparire del tutto. Alcune volte, dopo circa mezz'ora, riprende da sola con la stessa regolarità fino a ridiventare normale, altre volte invece riprende, dopo aver lasciato spento l'apparecchio per almeno due o tre ore. Quando si verifica il difetto suddetto, si ode nell'audio un ronzio fastidioso che scompare con la normalizzazione dell'immagine. Ho notato inoltre che quando si verificano tali inconvenienti, l'apparecchio si riscalda terribilmente » (Ernesto Buglione - Castel S. Vincenzo).

Purtroppo non possiamo localizzare il punto in cui l'inconveniente da lei descritto si verifica in quanto per fare ciò occorrerebbe avere sotto mano il televisore. A titolo orientativo, possiamo dire che il difetto descrittoci sembra con tutta probabilità essere causato da un corto circuito saltuario in un organo che ha in comune con l'amplificatore audio l'alimentatore: infatti, allorché si verifica il corto circuito, la tensione di alimentazione viene alterata, diminuisce l'efficienza degli organi di filtraggio e ciò si traduce acusticamente in un ronzio sull'altoparlante. Ripetiamo che, poiché tale alimentatore interessa i circuiti di alta frequenza e quelli di media frequenza e bassa frequenza audio e video, non possiamo darle più precise indicazioni sulla localizzazione del guasto.

Velocità del motorino del giradischi

« Posseggo da circa un anno un giradischi a 4 velocità senza altoparlante incorporato. Nel giro di pochi mesi per ben tre volte si è rotto il pick-up. Vorrei sapere da cosa dipende questo inconveniente. Desidererei anche sapere come si regola la velocità del motorino e come si controlla » (Domenico Di Salvo - Caltanissetta).

Ci spiace di non poterla aiutare nella ricerca della causa del continuo guastarsi del pick-up del suo giradischi, in quanto bisognerebbe averlo sottomano. Per quanto concerne la velocità del motorino, nella maggior parte dei giradischi moderni non si può più regolare ed ogni disco viene fatto girare alla velocità prescritta da un gioco di pulegge che si accoppiano al motorino una alla volta. L'esatto numero di giri del disco si basa sull'esattezza della frequenza della rete perché il motorino gira sincrono con essa. Per verificare la velocità del disco serve allo scopo un dischetto di cartone detto disco stroboscopico sul quale sono disegnate tante corone circolari a tratti bianchi e neri corrispondenti alle varie velocità (33, 78, 45, 16) che va illuminato con una lampada al neon alimentata dalla rete. Se il disco gira alla velocità esatta si vedranno nettamente i tratti bianchi e neri della corona circolare corrispondente alla velocità scelta: le altre saranno grigiastre. Se si ha l'impressione che la corona giri in avanti, il disco va più veloce; se la corona gira indietro, il disco va più lento. In quei giradischi che hanno la regolazione di velocità, si può ritoccare la medesima fino a fermare la corona. Un metodo empirico ma pur tuttavia preciso è quello di contare il numero dei giri eseguiti dal piatto in un minuto e di ripetere la prova per diverse regolazioni fino ad ottenere un risultato soddisfacente

ELENCO DELLE STAZIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE ITALIANE

L'elenco completo ed aggiornato delle stazioni radiofoniche e televisive italiane viene inviato

IN OMAGGIO

a quanti ne facciano richiesta alla Direzione del « Radiocorriere-TV » - Torino - Via Arsenale, 21.

Per semplificare la ricerca delle stazioni MF relative ai diversi programmi radiofonici, si ricorda che in ogni Centro trasmittente MF la frequenza più bassa tra quelle irradiate, comprese nella gamma 87,5-100 Mc/s, è assegnata al Programma Nazionale, quella intermedia al Secondo Programma, e la più alta al Terzo Programma e alla Rete Tre.

LA TELEVISIONE PER LE OLIMPIADI

Sedici Paesi dell'Europa Occidentale e quattro dell'Europa Orientale direttamente collegati con Roma. Il "Centro Olimpiadi per la TV" del Foro Italico. "La linea-guida"

Tutto ormai è già pronto per il grande incontro con la XVII Olimpiade, con quella cioè che forse più giustamente potremmo definire l'Olimpiade romana. Il fatto stesso che i Giochi si svolgano in Italia attribuisce senza dubbio alla manifestazione una fisionomia senza confronti. Ed un fascino, una suggestione immensa. Pensate, per esempio, al percorso della fiaccola: partite da Olimpia, le staffette dopo aver fatto sosta ad Atene, passeranno il mare sulla stessa rotta che compirono gli Achei e gli Spartani e toccheranno quei luoghi che essi colonizzarono, dando vita alla fioritura della Magna Grecia. Da Siracusa affronteranno il lungo itinerario di 1256 chilometri e punteranno verso Catania, Taormina e Messina, dove il nome di Olimpia risveglierà gli echi del tempo in cui le città sicule erano le rivali potenti di Sparta e di Atene. La corsa continuerà poi verso la piana di Sibari; ed ecco Taranto, Crotone, Paestum, Cuma dove Enea approdò un giorno per ascoltare il vaticinio della Sibilla; e sfiorerà le rovine di Minturno ed il Circeo, tappa di Ulisse tentato dalla maga.

Tutte città, insomma, che ancora vivono sotto le pietre e che la fiaccola richiamerà al ruolo di un tempo. Infine, le ultime staffette dopo 108 ore di corsa, passeranno sotto l'Arco di Costantino e saliranno in Campidoglio. E così pure, pensate ancora al mitico maratoneta, che sbucato dal polveroso correre dei secoli, ricalcherà, tra due file di cipressi, le autentiche pietre dell'Appia; ai ginnasti che compiranno le loro evoluzioni avendo per quinte e scenario le mura delle Terme di Caracalla; ai lottatori che si cimenteranno dinanzi al Palatino sotto la volta della Basilica di Massenzio.

Per questo, la XVII Olimpiade acquista una sua nobiltà speciale; per questo, l'abbiamo voluta definire romana. Fuori però da ogni suggestione storica, c'è un altro fondamentale elemento che prima di tutti gli altri caratterizza i Giochi: la televisione. Per la prima volta, infatti, lo svolgimento di un'Olimpiade avrà un'eccezionale diffusione attraverso una quarantina di telecamere puntate sugli stadi e sui campi di gara. Sedici Paesi dell'Europa Occidentale, e quattro dell'Europa Orientale potranno seguire la cronaca diretta delle competizioni. Si tratta di un insieme di oltre venti milioni di utenze, in un complesso di Stati con una popolazione di circa 300 milioni di abitanti.

Momento irripetibile

Otto anni fa, quando i Giochi si svolsero a Helsinki, ancora non esisteva in Europa una vera, efficiente rete televisiva; e nel 1956, a Melbourne, le sole telecamere in funzione erano quelle australiane. Sempre da Melbourne, data l'enorme distanza ed in mancanza di un accordo con i Paesi europei, non fu possibile trasmettere nulla, nemmeno programmi registrati. Fra quattro anni infine, le Olimpiadi si svolgeranno a Tokio; ed anche in questa occasione, considerata la lontananza che pone problemi tecnici estremamente difficili, i Paesi europei non potranno quasi certamente disporre di collegamenti televisivi diretti. Roma dunque — come ha sottolineato nel corso di una recente intervista l'Amministratore Delegato della RAI ing. Marcello Rodinò — rappresenta un'occasione televisiva pressoché unica, e almeno per il momento irripetibile.

Di fronte a un simile impegno, la Radiotelevisione Italiana (in un precedente articolo abbiamo dato notizia di quanto farà la radio per la XVII Olimpiade) ha ultimato proprio in questi giorni la messa a punto di un'organizzazione televisiva quanto mai complessa e imponente, dotata di possibilità tecniche e di impianti tali da consentire, oltre all'Italia s'intende, all'Inghilterra, Francia, Svizzera, Lussemburgo, Monaco, Belgio, Germania Occidentale, Germania Orientale, Austria, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Spagna, Portogallo il collegamento diretto con Roma. L'Unione Sovietica, per ragioni tecniche, non usufruirà di questi collegamenti, e così pure Stati Uniti e Giappone. Gli Stati Uniti, comunque, registreranno su nastro magnetico a Roma e a Parigi le principali fasi delle gare e spediranno il materiale oltre Atlantico via aerea. Se si tiene conto della sensibile differenza di fusi orari tra Nord America ed Europa, cinque ore, il materiale spedito per jet nelle prime ore del pomeriggio può comodamente andare in onda la sera stessa dalla rete televisiva della Columbia Broadcasting System. Per quanto riguarda la rete televisiva giapponese NHK, anche questa provvede a registrare su nastro magnetico e a spedire via jet. Inoltre, pure se tale metodo può risultare alquanto imperfetto, la NHK invierà in patria, mediante un fotogramma alla volta, una parte dei programmi: ne più e ne meno come fossero singole telefoto.

Già da queste sommarie indicazioni appare chiaro che l'attesa di notizie e di immagini in quasi tutto il mondo ha impegnato la RAI in uno sforzo senza precedenti. Cerchiamo di esaminare da vicino, ela-

sticamente, nelle sue articolazioni essenziali, l'organizzazione televisiva predisposta dalla Radiotelevisione Italiana.

Primo problema da risolvere era quello di separare nettamente l'attività televisiva normale da quella riguardante la XVII Olimpiade. Fu creato a questo scopo il Centro Olimpiadi con sede al Foro Italico a Roma. Possiamo paragonare tale Centro nella sua struttura, e salvo determinate caratteristiche, ad un vero Centro di produzione TV. A questo complesso tecnico-organizzativo, fanno soprattutto capo le riprese esterne. Si pensi, per esempio, che per l'Olimpiade convergeranno a Roma quasi tutti gli automezzi attrezzati con due, tre, ed anche quattro telecamere in grado di operare allo Stadio Olimpico, al Flaminio, allo Stadio del Nuoto, al Palazzo dello Sport, al Palazzetto dello Sport, al Velodromo Olimpico, al Palazzo dei Congressi, alle Terme di Caracalla, alla Basilica di Massenzio, a Piazza di Siena, al lago di Albano, all'Arco di Costantino dove si concluderà, come è noto, la maratona. Con questi automezzi potremo inoltre seguire le gare di ciclismo: quelle a cronometro individuale sulla Flaminia e quelle a cronometro a squadre all'ingresso del Velodromo. E non soltanto potremo vedere le fasi conclusive delle prove, ma anche momenti e passaggi intermedi. Infine, un automezzo attrezzato, vero e proprio studio mobile, è in permanenza dislocato al Villaggio olimpico per riprendere dal vivo interviste con gli atleti, dichiarazioni, impressioni dei commentatori e dei giornalisti sportivi accreditati ai Giochi. Ora, tutti questi automezzi attrezzati, così come le postazioni fisse di telecamere negli stadi e nei campi di gara, sono direttamente collegati con il Centro Olimpiadi al Foro Italico, tramite una fitta rete di ponti radio (circa una trentina) e di cavi coassiali.

La "linea-guida"

In altri termini, al Foro Italico confluiscono tutti i segnali video provenienti dagli stadi e dalle zone dei Giochi, mentre, sempre al Foro Italico, opera un super-regista che coordina e smista tutti i segnali video in arrivo. Ma un altro problema estremamente complesso ha dovuto affrontare e risolvere la Radiotelevisione Italiana: ed è stato quello di assicurare ai telecronisti stranieri (oltre un centinaio) che non possono trovarsi ovviamente nello stesso momento nei diversi stadi, la possibilità di seguire lo svolgersi delle competizioni cui appunto non possono assistere. Non solo: bisognava assicurare loro anche la possibilità di ricevere utili informazioni sull'andamento generale delle competizioni, di potersi tenere in costante contatto con il Paese e con l'Ente di origine nonché con la super-regia del Foro Italico (per ciò che si riferisce all'Italia, il caso era relativamente più semplice poiché è previsto un nostro telecronista in ogni stadio e zona dei Giochi). Il telecronista straniero, dunque, che abbia la sua postazione poniamo allo Stadio Olimpico, potrà vedere che cosa sta accadendo nello stesso tempo al Palazzo dello Sport. Egli infatti è provvisto di un « monitor » che gli fornirà le immagini delle gare lontane dalla sua postazione, mentre attraverso una cuffia potrà sentire, in francese o in inglese, le due lingue ufficiali per le Olimpiade, commenti chiarificazioni, precisazioni che gli giungono dalla cosiddetta « linea-guida ». In definitiva, ogni telecronista straniero è messo perfettamente in condizioni di seguire nei particolari, non solo le gare del proprio campo, ma anche quelle degli altri. Sempre poi allo scopo di agevolare al massimo il telecronista straniero, la Radiotelevisione Italiana ha creato nei 4 stadi principali un Posto Assistenza Cronisti con questa specifica funzione: collaborare, tramite il Centro del Foro Italico, col telecronista, fornirgli notizie, avvertirlo in tempo se la trasmissione non risultasse bene, o se per caso di forza maggiore sia stata interrotta, trasmettergli le comunicazioni, le richieste, le osservazioni del suo Ente di origine, convogliare presso di lui le linee telefoniche provenienti dall'estero.

Dall'Italia, via Milano-Monte Generoso, usciranno i segnali video per la Svizzera, ed attraverso Monte Bignone, in Liguria, quelli per la Francia. Dalla Svizzera e dalla Francia i segnali si dirameranno poi in tutta Europa. Da Trieste usciranno invece i segnali per la Jugoslavia. Da tenere presente che Milano, in occasione dello svolgimento della XVII Olimpiade, assolverà l'importante funzione di Centro Internazionale Coordinamento Tecnico per l'Eurovisione che normalmente viene esercitata da Bruxelles.

Così, se attraverso lo scenario storico dell'Olimpiade romana potremo vedere riannodarsi le due grandi civiltà del passato, con le ardite costruzioni, con le prodigiose impalcature di cemento degli stadi e di tutte le altre attrezzature sportive, con i segnali, con gli impulsi televisivi (i nuovi aedi delle gesta degli atleti) che si rincorrono nello spazio, avremo la misura concreta di una modernissima, efficiente civiltà tecnica da proporsi all'attenzione del mondo.

Gino Baglio

Quattro concerti per

Domenica: *l'op. 19 di Beethoven da Capodimonte con Mario Rossi e Gino Gorini* — Mercoledì: *il concerto K 491 di Mozart da Lugano con Maazel e Weissemberg* — Venerdì: *Dean Dixon e Marta De Conciliis* — Sabato: *René Leibowitz e Armando Renzi nel Concerto op. 42 di Schoenberg*

domenica ore 17 progr. nazionale

Da Capodimonte, il terzo concerto della « Scarlatti », diretto da Mario Rossi. In apertura del programma sarà eseguita la *Terza sonata* per archi, di Rossini: una delle sei rinvenute da Casella in America e composta dall'autore a soli dodici anni, durante una villeggiatura. Seguiranno, il *Concerto in si bemolle op. 19*, di Beethoven e la *Sinfonia in do minore* (« Tragica ») di Schubert. L'opera beethoveniana risale al 1795 e fu eseguita per la prima volta a Vienna, al Burgtheater (sedendo al pianoforte l'autore appena venticinquenne). In essa l'influenza di Mozart è manifesta, soprattutto nel primo tempo (l'ultimo è un rondò, rallegrato da spunti umoristici, e agresti). Ma nell'« Adagio », ecco l'inimitabile modo beethoveniano, quella solennità che nasconde in pacatezza l'agitarsi secreto di strenue passioni. E' comune giudizio che questo secondo concerto sia meno felice degli altri composti dal musicista e animati dai fuochi e dalle virili commozioni che si accenderanno in seguito: ma anche qui non mancano pagine belle che, magari per brevi accenti, richiamano già tutt'intero il gran mondo interiore di Beethoven. (Solista di questo concerto, sarà il M° Gino Gorini).

mercoledì ore 17,40 progr. nazionale

Per i « Concerti di Lugano 1960 », la Radio svizzera offre un programma diretto da Lorin Maazel con la partecipazione di Alexis Weissemberg, solista nel *Concerto in do minore K 491* di Mozart. In apertura, la *Serenata in la maggiore op. 16* di Brahms, composta nel 1860 (e rimaneggiata poi nel '75). Confrontata con la prima, in *re maggiore op. 11*, codesta *Serenata* può considerarsi opera di più eletta invenzione, di più maturo e meditato stile. Brahms prescelgie qui una formazione orchestrale da cui è escluso il violino e nella quale figurano un ottavino, due flauti, due oboi, due clarinetti, due corni e inoltre viole, violoncelli e contrabbassi. Nei cinque tempi (Allegro moderato, Scherzo vivace, Adagio, Quasi minuetto, Rondò) è la testimonianza di tutta l'altissima fantasia di Brahms e della sua rara perizia formale. Opera profonda, di contenuta passione, sorprende ch'essa figuri così raramente nei concerti, e non soltanto in Italia, poiché meriterebbe più frequenti avvicinamenti.

Noto, notissimo, considerato con

Lorin Maazel

pianoforte e orchestra

Gino Gorini esegue il *Concerto in si bemolle op. 19* di Beethoven

particolare affezione da direttori di orchestra e solisti è invece il *Concerto in do minore K 491* di Mozart, scritto nel medesimo periodo in cui furono composte le *Nozze* e cioè nell'anno 1786. Si è parlato, a proposito di quest'opera, d'intensità drammatica beethoveniana che si esprime nei tre tempi (Allegro, Andante, Allegro) e nelle ultime pagine, soprattutto. In realtà dovrebbe piuttosto parlarsi, senz'altro riferimento, di quel modo passionato ch'è tipico di Mozart, e inimitabile (che si rivelerà in tutta la sua interezza nel *Don Giovanni*). L'incredibile modo, cioè, di contenere il « pathos » in sensazioni veementi, ma tutte interiori, la drammaticità in impeti che montano senza tuttavia scadere in eccessi.

venerdì ore 21 programma nazionale

A Dean Nixon, noto oltretutto come il primo musicista negro chiamato a dirigere l'Orchestra Sinfonica di Nuova York, è affidato il concerto di venerdì sera. In programma, fra l'altro, una composizione di Rawsthorne, il *Concerto* per pianoforte e orchestra n. 1 eseguito per la prima volta a Londra nel 1942. Si tratta di uno fra i primi importanti lavori di Alan Rawsthorne, il giovane dentista inglese del Lancashire che nel 1926, dopo i vent'anni, decide di cambiar vita, si mette a studiare composizione, pianoforte e violoncello al « Royal Manchester College of Music » e poi, nel '30 va a perfezionarsi col tedesco Egon Petri, sentendosi soltanto nel '34, quasi trentenne, maturo per l'espressione artistica. Di questo *Concerto*, che il Rawsthorne scrisse dapprima per archi e percussione, si parlò molto; e qualcuno sostenne che, neo-classico nella forma, si sentivano in esso echi stravinskiani e voci alla Prokofief. In realtà Rawsthorne usa qui modi suoi personali: e sono modi sostanziosi, buona costruttura, armonia fatta rapida dai contrasti e dai frequentissimi trapassi tonali, orchestrazione rifinita, con frequenti eleganze timbriche. I tempi di questo *Concerto* (che sarà interpretato dalla pianista Marta De Conciliis) sono: Capriccio, Ciaccona, Tarantella. Altro brano in programma — oltre al *Nuovo Mondo* di Dvorak — è il poema sinfonico *La Moldava* di Smetana che, com'è noto, fa parte di un ciclo di sei poemi sinfonici (*Ma Vlast - Mia Patria*) composto fra il 1874 e il '79.

sabato ore 21,30 terzo programma

Dopo l'esecuzione della *Renana* di Schumann, diretta da René Leibowitz, al pianista Armando Renzi è affidata l'interpretazione del *Concerto per pianoforte e orchestra op. 42*, di Schoenberg. Si tratta di un'opera in un solo movimento (distinto però da quattro indicazioni di tempo) di stile schiettamente dodecafonico. L'affermazione è opportuna anche a proposito del « padre della dodecafonia », poiché lo stesso Schoenberg in un articolo intitolato « On revient toujours », scriveva nel '49: « Il destino mi ha gettato su strade impervie. Ma è rimasto in me, sempre vivo, il desiderio di ritornare indietro. E di quando in quando seguo questa mia inclinazione. Accade così che io scriva talvolta musica tonale. E non so quali mie composizioni siano migliori; mi piacciono tutte, perché mi piacquero, quando le scrissi ». A ogni modo, in questo concerto, i « ritorni » alla tonalità si limitano a qualche punto, a brevissimi cenni.

Armando Renzi

Con fine penetrazione, H. H. Stuckenschmidt commenta così: « La gaiezza tenera del primo tema, nel ritmo del " Laendler " evoca Vienna; un'uguale gaiezza distingue il rondò finale. Il " Molto Allegro ", al contrario, si orienta verso orizzonti più oscuri, verso un mondo di spettri sonori. Nell'" Adagio " tutto è più minaccioso e angosciante; una cadenza del pianoforte reca un certo sollievo, ma passeggero perché, subito dopo, il contesto sonoro è ridotto in molecole figurative ». E conclude: « Solo un'immaginazione come quella di Schoenberg è capace di raggiungere un tal soffio drammatico, di sprigionare un lirismo così denso in un'atmosfera psicologica di angoscia tanto profonda: il tutto in forma così ben congegnata e coerente ».

Dopo l'importante opera schoenbergiana, una composizione di Debussy, la musica per la leggenda egiziana *Khamma* (pantomima in tre parti) che l'autore scrisse di malavoglia e più che altro per sottrarsi alle sollecitazioni di Maud Allan, una danzatrice inglese. Costei infatti continuava a distrarre il musicista dal *Martirio di S. Sebastiano*, lavoro ben altramente impegnativo, con la continua richiesta di una musica per balletto. I biografi ci dicono che Debussy, nel 1912, si mise

La pianista Marta De Conciliis, solista nel concerto di venerdì diretto da Dean Dixon

al lavoro buttando giù qualche pagina, abbozzando la partitura. Ma un bel giorno, stanco di seguitare, egli affida l'opera a Charles Koechlin per la messa a punto della strumentazione. La scelta è buona: Koechlin è musicista preparatissimo, teorico rigoroso, uomo sdegnoso di ogni pubblicità; già abituato, inoltre, ai « lavori su commissione » (Gabriel Fauré gli ha affidato, anni prima, l'orchestrazione del suo *Pelléas*). Per coscienza di artista, Debussy rivede la partitura del balletto, ma non se ne entusiasma; e in una lettera dirà più tardi che le danze sacre di Khamma, la bellissima danzatrice egiziana e i riti propiziatori in omaggio al dio Amun-Ra, con quelle « sonneries de trompettes qui rappellent l'émeute, l'incendie » gli mettono « il freddo nella schiena ». Come che sia questa opera debussyana minore e pomposa, portata sulle scene soltanto nel 1947, circa trentacinque anni dopo la sua pubblicazione, merita interesse perché, come è stato notato, essa è con *Jeux* e con *La Boîte à joujoux* una delle tre partiture scritte appositamente per la rappresentazione coreografica: e non ingannino tutte le altre musiche di Debussy di cui si valsero, tanto felicemente, i maggiori coreografi e danzatori.

Laura Padellaro

RADAR

Il mondo non finirà

È sera. E' il 10 luglio. Sto scrivendo questo « radar ». Domani andrà in tipografia, martedì lo potrò già vedere stampato, umido di inchiostro, col mio riverito nome in calce. Mercoledì, giovedì... ore 13,45. In quel preciso momento, la sorte sarà decisa. O milioni di lettori leggeranno questo « radar », oppure questo « radar » sarà stato scritto invano. Mi sarà negata questa consolazione, che ogni scrittore serio si ripromette; nessuno mi leggerà, né questa settimana né mai. I lettori sono avvertiti: la colpa non è mia, si sappia che io ho fatto il mio dovere fino all'ultimo; la colpa è del mondo, che finirà. Quelle poche centinaia di superstiti saranno gli unici premiati della loro previdenza: essi saranno i soli beati che potranno leggere il « Radiocorriere » della prossima settimana. Or dunque, vada ad essi il mio saluto, il mio augurio, come usa dire, di « buona fine e buon principio »; e raccolgano essi queste poche dichiarazioni che, trepido ma non accasciato, mi accingo a vergare ancora.

E' vero, qualche debole speranza ancora mi sostiene. Anzitutto, io non sono « spiritualista », né tanto meno seguace di Fratello Emman, e nemmeno « simpatizzante » della sua comunità; non mi compete quindi il solidale dovere di credere alla profezia. In secondo luogo, ho dato una volta tanto una sbirciata all'oroscopo della settimana 11-17 luglio: lo Scorpione mi è piuttosto favorevole. Mi promette una riuscita sentimentale, cui tengo molto. Ho guardato l'Ariete (« dalla parte di lei », mi capite): promette la stessa cosa. Mi annuncia solo un piccolo scontro a fine settimana con un mio superiore. Magari! Sarebbe la conferma che a quella data esisto ancora. Terzo: anche nell'anno Mille ci fu una profezia apocalittica. « Mille e non più mille » diceva; una paura generale e poi l'alba, molte albe spuntarono di nuovo. E il 1911, ricordate? Apparve una cometa che, vi assicuro, era un segno coi fiocchi. Eccoci ancora qui (un po' malconci dopo tante avventure, un po' più vecchi) con la penna in mano. Infine mi dico: se quelli che sono in attesa sul monte Bianco scamperanno, ebbene, peggio per me, ma vuol dire che il mondo non finirà. Come Deucalione e Pirra, qualcuno penserà a ripopolare il mondo in frantumi...

E allora? Allora, poiché davanti a una previsione così grave anche l'animo più leggero si fa serio, lasciatemi aggiungere qualche parola che sia, anch'essa, più seria.

Io non credo che il mondo finirà. Questa leggenda (si possa o meno commentare con la esperienza psicanalitica) è di quelle che nascono dal tenore degli spiriti nelle età deboli e incerte, quale è la nostra. Chi rifugge dal concreto, dallo sforzo del vivere, dalle penose e rischiose responsabilità, diffonde in sé e intorno a sé il senso del precario. Esso è un sintomo doloroso. Gli spiriti coscienti e creativi proseguono l'opera loro credendo alla vita e alla continuità.

Errore è preoccuparsi di questo globo rotante nello spazio, che noi chiamiamo « il mondo ». Quel che sarà di esso non ci deve interessare, non dipende da noi, nemmeno dalle nostre bombe micidiali. E se davvero questa crosta deflagrasse e scomparisse, quella sua fine non c'interessa; essa è buio, è fuori della storia. E nella storia ci sono solo uomini viventi. Pensare alla sorte del mondo fisico significa distorcere l'attenzione da quel che veramente dobbiamo chiamare mondo, quello creato dalle nostre azioni, dai nostri affetti e pensieri.

Un caso dei tanti. Abbiamo appreso dai giornali il fatto tristissimo di colui che uccise, dopo una violenza, una bimba tredicenne. Nello stesso giorno il popolo pianse per la vittima, esecrò l'ignoto colpevole, poi, conosciuto il colpevole, ammutolì davanti a tanto orrore, compianse nel cuore anche lui. C'era di mezzo un delitto inumano e forse una follia. Tutto questo in poche ore. Ecco, dico a me stesso: questo è il mondo, questo è il segno della sua vitalità, questa (e ho scelto il caso più atroce) è la prova che non muore: e qui dobbiamo puntare lo sguardo. Per amarci, possibilmente, o anche solo per rispettarci un po' di più; nel rispetto, cioè nella comprensione, è già un principio di amore. E quindi di vita.

Franco Antonicelli

Un'opera tedesca del '700

Il "Günther von Schwarzburg" di Holzbauer, novità per l'Italia, viene presentato per la Stagione Lirica della RAI

Il dibattito critico sulla validità di un tipo d'opera tedesca, a carattere nazionale, venne aperto ufficialmente nel 1773 da Anton Schweitzer, allorché fu rappresentata a Weimar, con musica sua originale, l'*Alceste* di Wieland. Nel 1777 l'esempio, indubbiamente coraggioso, di questa mediocre *Alceste*, fu raccolto, seguito e aggiornato da Ignaz Holzbauer, viennese di nascita ma mannheimeriano di scuola, quando costui si accinse a musicare un buon dramma in lingua tedesca del Klein, dal titolo *Günther von Schwarzburg*. L'autore della musica, nella prefazione, proclamava solennemente il diritto di far rivivere sul teatro i personaggi della storia tedesca; e, con accento polemico, sosteneva la validità di un teatro tedesco per musica, negando a quello italiano prestigio e dignità. Strana asserzione, questa, soprattutto se si terrà presente che Holzbauer, tra il 1753 e il 1759 scrisse ben undici opere in lingua italiana, delle quali sei su versi metastasiani. Tanto più strana, quella professione di fede, se si considera che gran parte della sua vita Holzbauer la trascorse in Italia, imparandovi, facendovi pratica, apprendendovi la teoria, e studiandovi la tecnica teatrale, come un musicista italiano, ma più di un italiano ossequiente alla nostra scuola del passato e del suo tempo.

Luigi Infantino (Günther)

Bisogna tuttavia riconoscere che se l'Holzbauer si reca a Mannheim nel 1753 per ricoprirvi incarichi a corte, ciò fa con l'intenzione di rendere questa intelligente sede principesca centro ideale e pratico di italianità in campo teatrale e in campo strumentale. Infatti la scuola mannheimeriana, appunto per le direttive impartite da Holzbauer, sarà sinonimo di scuola italiana per tutta la Germania. Mozart conobbe l'opera di Holzbauer, in particolare, di quest'opera, egli amava il *Günther;* quindi avrà letto anche il manifesto Klein-Holzbauer, sulla cui linea egli si pone ufficialmente nel 1783 allorché così confesserà: « Io sono per l'opera tedesca; sebbene essa mi procuri molte preoccupazioni io la prediligo... Ogni nazione ha la sua opera nazionale. Perché noi tedeschi non dovremmo avere una nostra opera? Forse che il tedesco non è tanto facile da cantarsi quanto lo sono il francese, l'inglese e il russo?... ». Per fortuna che nell'interrogativo non è compresa l'Italia; a questo punto di ingratitudine Mozart non arriva; sarebbe stato davvero troppo. Anche per Mozart, *Günther von Schwarzburg* assume il significato di un'ottima intenzione ideale cui però non risponde la realtà dei fatti e dunque della volontà. Il salisburghese, che aveva tentato l'anno innanzi, nel 1782, l'opera tedesca musicando *Il ratto dal serraglio* di Brtzner-Stephanie, resterà, nel futuro, fatta eccezione per il *Flauto magico*, nel legittimo dominio dell'opera italiana.

Holzbauer, del resto, anche se impiega per la sua opera, il *Günther*, un soggetto tedesco, tratto dalla storia della contea di Schwarzburg, anche se fa parlare in tedesco i personaggi, non si scosta, all'atto pratico, dai modelli di fattura italiana, rispettando spirito e forma dell'aria, del recitativo, del coro e della orchestra, la quale ultima osserva obbedientemente i canoni della più evoluta scuola napoletana.

Dal giorno della sua rappresentazione a Mannheim, nel 1777, il *Günther von Schwarzburg* non è stato più ripreso. E' parso doveroso alla RAI riproporre l'interessante caso di quest'opera che precede il grande Mozart e che a Mozart suggerì non pochi impulsi. Per questa ragione il *Günther* appare oggi, in un'ottima realizzazione radiofonica per la quale ci si è valsi dell'edizione critica realizzata dallo Schering nell'VIII e nel IX volume dei « Monumenti dell'arte musicale tedesca ».

Remo Giazotto

La vicenda

Il soggetto del Günther fu scritto da Anton Klein, professore di filosofia a Mannheim. il quale fra i vari argomenti scelse un avvenimento storico del secolo XIV: l'elezione al trono di Germania e la morte, nel medesimo anno 1349, dell'anti-re Günther von Schwarzburg. Il Klein si fermò dunque a un periodo politico assai drammatico — in cui la Germania per lo « spezzettamento delle sovranità » venne a trovarsi in una condizione di completa anarchia — concentrando però la sua attenzione più che altro su fatti intimi dell'animo: e cioè sulla nobiltà di spirito del protagonista, sull'amore di Carlo di Boemia per Anna, figlia del Principe Elettore Rodolfo, e particolarmente sull'ambizione di Asberta, madre di Carlo. A dir vero, nell'intera opera e fin dalla prima scena, i personaggi sono definiti nel loro carattere alquanto elementare, privo affatto di contrasti e d'interiori contraddizioni. Rodolfo, conte palatino e Principe Elettore, ha deciso d'incoronare l'eroe Günther von Schwarzburg il quale, pur nutrendo intenzioni pacifiche, è ora costretto a difendere la patria dilaniata dai principi che mirano al trono, e dagli insorti. E qui hanno inizio le trame ingannatrici di Asberta che, sul trono di Germania, vorrebbe il figlio

domenica ore 21,30 terzo pr.

l. p.

(segue a pag. 27)

Anna Moffo (*Anna*)

I "Viandanti" e "Lo Speziale"

All'intensa drammaticità e alla concettosità del poema lirico sinfonico di Salvatore Allegra fa contrasto la buffonesca spensieratezza dell'operina di Haydn

Il poema lirico sinfonico in un atto *Viandanti* di Salvatore Allegra fu rappresentato la prima volta a Kassel nel 1936. L'azione, concepita da Vittorio Andreaus, si finge in una simbolica e fantastica grigia locanda, che le anime sospinte verso l'estrema dimora, vestite ancora dei loro corpi terreni, incontrano lungo il cammino, già prossima alle porte dei regni eterni, sostandovi un'ultima volta senza ancora sapere se Cristo o il diavolo sarà loro padrone. « Qui il lume non ancora estinto della loro vita si riaccende un poco, e i fili dei loro desideri eternamente incompiuti si torcono gli uni con gli altri in un nodo tenace che le abili dita della morte convulsamente stringono senza riuscire a scioglierе ». Qui il Bevitore potrà tracannare l'ultimo suo boccale di vino, servito da un Locandiere che quella locanda gestisce, perché « non ammesso fra i celesti per difetto di titoli ed espulso dai diavoli per indifferenza alle pene », a causa della vita apatica che aveva condotto. Il Giocatore potrà giocare la sua ultima partita a dadi e trovare conforto fra le braccia della Cortigiana, che però alla fine intravvedrà anch'ella un ideale di redenzione. S'esprime l'ultimo rimpianto della vita nel ricordo dei Viandanti, ma trova il Soldato proprio nella morte la gloria. Infine il Poeta solo qui, per un breve attimo prima di piombare nel sonno eterno, attinge, nell'incontro con la Vergine, quell'ideale di purezza al quale invano egli aveva aspirato per tutta la vita.

giovedì ore 21,05 progr. naz.

Salvatore Allegra è nato a Palermo il 13 luglio 1898 ed ha studiato con Cilea e Favara. La sua produzione musicale è prevalentemente dedicata al teatro, per il quale ha scritto numerose operette e commedie musicali, fra cui, per citare le più fortunate, *La maschera nuda, Mademoiselle Ultra, Mitizi, La Fiera dell'Impruneta, Il gatto in cantina, Maremma, Cappuccetto rosso, Le avventure di Pippo Fallatutti.* Al teatro lirico vero e proprio ha dato, oltre a *Viandanti, Ave Maria, Il medico suo malgrado* e *Romulus*.

All'intensa drammaticità e alla concettosità del dramma di Allegra fa contrasto la buffonesca spensieratezza dello *Speziale* di Haydn. Tutte le opere teatrali di Haydn furono scritte per il principe Esternházy e per gli invitati del suo castello; e poiché i gusti della nobiltà dell'epoca, in fatto di melodramma, erano italiani, a questi si conformò pure Haydn sia nell'opera seria che in quella comica. Così, fra l'altro, egli compose nel 1768 l'operina buffa *Lo Speziale*, valendosi di un libretto di Goldoni.

Il libretto dello *Speziale* era stato scritto dal Goldoni a Bologna, nella primavera del 1752, ricavando il titolo e, in parte, il personaggio principale dalla fortunata commedia, recitata all'inizio del carnevale del 1751, *Lo Speziale o sia la Finta ammalata*, una delle sedici famose che probabilmente aveva conquistato anche il pubblico bolognese. Lo *Speziale* è la storia di una bella fanciulla, Grilletta, contesa da Sempronio — lo speziale suo tutore destinato, al solito, ad essere alla fine giocato e deriso, — da Mengone, apprendista nella farmacia di Sempronio, e da Volpino, giovane e brillante signore. Mengone riuscirà a conquistare il cuore della ragazza e ad impalmarla, dopo essersi adeguato, con Volpino, alla serie di travestimenti di prammatica: spassosa è la scena dei due falsi notai (Mengone e Volpino) che fingono di stilare l'atto di matrimonio fra Grilletta e Sempronio, che ci richiama agli Intermezzi e alle tradizioni della commedia dell'arte; né meno comica è la scena dei finti Turchi, che, guidati da Volpino, mettono a soqquadro la farmacia di Sempronio, costringendolo a rinunciare a Grilletta.

Piero Santi

DELITTO PIÙ DELITTO

Un "giallo" di Alessandro De Stefani e Carlo Musso in prima esecuzione radiofonica

Salvo rare eccezioni, fino a pochi anni fa l'Italia non produceva « gialli » che reggessero il confronto coi modelli stranieri in tutti e tre i campi della narrativa, del teatro e del cinema. Lasciando da parte l'analisi culturale di questo fenomeno, ci limiteremo a osservare come il genere fosse restio ad acclimatarsi nel paesaggio nostrano e quasi ne respingesse la lingua, la psicologia, persino le caratteristiche somatiche degli abitanti. Una rapina, un delitto meritavano l'ospitalità di un romanzo, di una commedia, di un film solo se ambientati a Chicago, a Birmingham o almeno a Fawn Lake; analoghi episodi verificatisi a Bari, a Milano o a Porto Venere apparivano convincenti solo nella cronaca dei quotidiani e inadatti a ogni trasposizione letteraria. Perché vicenda e personaggi toccassero, più o meno meccanicamente, l' indispensabile traguardo del mito, c'era bisogno di Joe e di Black, di sceriffi e Procuratori distrettuali, di whisky e di Buick blindate; l'arma doveva essere una Luger o una Smith and Wesson, la cassaforte doveva contenere dollari e l'evasione procedere da Sing Sing. Regina Coeli, la lira, la pistola Beretta, grappa, pretori e carabinieri conservavano tutta la loro efficienza sul piano della pratica ma non aprivano le porte d'avorio dell'immaginazione.

Da qualche anno a questa parte la situazione è mutata. La tendenza a rivalutare lo schema « giallo » sul piano propriamente letterario e drammatico, trova riscontro in una buona produzione commerciale che non imita più pedissequamente la nomenclatura — e magari la firma — anglosassone né si limita ad una astratta trasposizione di moduli stranieri su un fondo nazionale ugualmente astratto.

Un felice esempio di giallo all'italiana è rappresentato dal dramma *Delitto più delitto*, dovuto alla collaborazione di un notissimo commediografo e di un esperto sceneggiatore cinematografico, e accolto con favore dal pubblico nella sua edizione teatrale durante la scorsa stagione.

giovedì ore 20,30 sec. progr.

Irene Funari e Vittorio Bardi sono associati in una agenzia di investigazioni e uniti oltreché dal lavoro, da una lunga relazione amorosa. Ma improvvisamente Vittorio tronca l'uno e l'altro legame e accetta per proprio conto l'incarico di una giovane vedova, Elena Genovese: si tratta di provare che l'incidente, in cui ha trovato la morte il marito di costei, un ricco industriale, è stato fortuito. Solo così la donna potrà riscuotere il premio di una società assicuratrice. Il caso vuole che la Funari si trovi a difendere gli interessi di questa società che, nell'ipotesi di un suicidio, sarebbe svincolata dall'obbligo di pagare. Nel conflitto che si stabilisce tra gli antichi alleati, mentre dal canto suo la polizia indaga, si inseriscono un avventuriero sudamericano sedicente amministratore della vedova e una fanciulla che l'industriale scomparso proteggeva per motivi in apparenza poco onorevoli. E via via che l'azione procede, i rapporti tra i personaggi s'illuminano di una luce ambigua e mutevole che ne scopre aspetti imprevedibili. Tra Vittorio, giovane seducente e ambizioso, e la ricca vedova Genovesi, esiste un patto diverso da quello confessato. In più, essi si conoscevano assai prima che l'investigatore assumesse il suo incarico. Chi il terzo, chi l'intruso tra i due? Vittorio o il sudamericano? E la catena di gelosia e di rivalità, può avere un nesso con la morte dell'industriale?

Perché la vicenda si componga nella giusta prospettiva e assuma il suo vero volto dovrà perire una seconda vittima. Ma appunto nel crudele assassinio di Vittorio sarà possibile pescare il bandolo che permetterà di sciogliere, in un colpo solo, l'intero groviglio.

errezeta

Paola Quattrini, una delle interpreti di *Delitto più delitto*

UNA VITA NUOVA

radiodramma di Ermanno Carsana

Una come tante è questa Marisa, la protagonista femminile dell'ultimo radiodramma di Ermanno Carsana Una vita nuova; *una come tante e non delle peggiori, malgrado le apparenze e le dicerie ostili dei suoi compaesani che tendono a definirla una ragazza di liberi costumi, troppo emancipata e curiosa di varie esperienze. In realtà Marisa è soltanto una creatura insoddisfatta, insofferente della monotona e vuota vita di provincia, cui dovrebbe invece rassegnarsi, come del suo modesto lavoro di maestrina. Ogni estate, all'inizio della stagione, quando turbe di cittadini in villeggiatura si riversano sulla spiaggia del suo paese rivierasco, il cuore le si apre alla speranza: chissà, potrebbe forse succedere l'incontro fatale, l'arrivo dell'uomo atteso, che non è tanto colui che dovrebbe realizzare i suoi più vaghi sogni d'amore quanto piuttosto colui che, conducendola con sé, la libererebbe alfine dagli angusti limiti di una vita chiusa, dove tutto è per lei scontato, anonimo, privo d'interesse e di significato. Ma ogni anno, a fine stagione, dopo che ha salutato al treno in partenza il suo flirt estivo, Marisa si ritrova ancor più sola e delusa. La incontra in queste condizioni Gabriele, un suo vecchio amico d'infanzia, figlio d'avvocato e avvocato pure lui per tradizione familiare, e pittore dilettante. Tra di loro si stabilisce fatalmente un'intesa fatta di comuni velleitarie aspirazioni, di malumori e scontentezze che hanno alla base lo stesso istintivo bisogno d'evasione.*

Agli occhi dei malpensanti e ottusi vicini la loro amicizia equivale ovviamente a una tresca; e quando i due, da buoni compagni, se ne vanno insieme e giungono a Roma, la loro sorte in paese è già segnata: Marisa e Gabriele sono semplicemente due amanti, fuggiti in cerca d'avventura, lei forse attratta dal cinema, lui da facili e poco puliti guadagni. I due, invece, iniziano faticosamente, ma con sincero entusiasmo, una vita nuova, onesta, laboriosa, indipendente ed autonoma. Nessuna indulgenza sentimentale si profila agli inizi tra di loro, presi come sono ad affermare in concreto il loro desiderio di una esistenza liberamente e volonterosamente perseguita. Poi, a poco a poco, cominciano i primi cedimenti, le stanchezze si tramutano in teneri abbandoni e il loro pallido amore, messo di continuo alla prova dalle pressanti asperità del vivere quotidiano, diviene nient'altro che un'abitudine, una convenzione, un legame pericolosamente monotono. Separarsi per iniziare da cane una nuova vita è allora un'impresa ancor più ardua perché tanto Marisa che Gabriele hanno esaurito in quell'esperimento fallito tutte le loro scarse energie che, nel momento grave della crisi, si rivelano non sostenute da una forte ed autentica tempra morale. Come due vinti fanno così ritorno al loro paese dove la gente pettegola avrà buon gioco nell'archiviare il loro squallido episodio sotto il nome di una povera, e volgare, avventura amorosa le cui conseguenze si scontano poi per tutta la vita. Si sposino o non si sposino poco ci importa. La conclusione è in ogni caso triste; ed è questo che importa invece all'autore di sottolineare, affidando a Gabriele il compito di trarre la morale della vicenda narrata: « ... Ai primi passi ci siamo arresi. Pazienza; può darsi che qualcuno riesca ad andare più avanti. Noi saremo come tanti altri: delle persone benpensanti e sufficientemente oneste da non rischiare di finire in prigione ».

Una vita nuova è ancora una prova largamente positiva nella produzione drammatica di Carsana che ha ormai al suo attivo notevoli successi nel genere radiofonico; come ha dimostrato, del resto, l'esito dell'ultimo concorso indetto dalla RAI per originali radiodrammatici che ha visto questo autore al primo posto con la sua composizione Amor di violino.

Lidia Motta

sabato ore 21,20 progr. naz.

Giuliana Corbellini e Franco Sabani interpreti di Marisa e Gabriele nel radiodramma di Carsana

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

MEDEA

tragedia di Lucio Anneo Seneca

Modellata sulla omonima tragedia euripidea e su un testo drammatico di Ovidio che riscoteva alto credito dai contemporanei — a noi ne sono pervenuti scarsi frammenti — la *Medea* ospita forse il personaggio più complesso e affascinante dell'intero teatro di Seneca. Con esso il ciclo disceso da Eschilo sino ad Euripide matura le sue conseguenze estreme; viene meno l'elemento statico della tragedia, il Fato misterioso e inscrutabile, per dar luogo a una materia che non è più condizionata da un fattore trascendente e si fa dunque suscettibile di indagine: sono le passioni dell'uomo, il meccanismo e le leggi che ne determinano il movimento e gli effetti. In questo momento cruciale nella storia della cultura, la figura umana si colloca al centro dell'universo, ne riempie lo spazio e ne esaurisce, sola, le possibilità. Il titanismo di Medea enunciato solennemente nella celeberrima espressione: « Medea superest », il potenziamento aggressivo della sua personalità e il parallelo, furioso procedere verso l'annichilimento totale della personalità stessa, riassorbono il destino all'interno della sfera individuale. Quando Medea, dopo avere bruciato col « crescendo » dei suoi nefasti ogni relazione con l'umanità e l'esistenza, monta sul carro alato che le spalanca le porte del cielo, trova anch'esso deserto: il suo destino si è consumato interamente sulla terra e la sua scelta negativa ha vuotato anche gli spazi. Nella battuta conclusiva della tragedia, essa potrà attestare che sul suo cammino non ci sono dei.

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

Il testo di Seneca prende le mosse dal tradimento di Giasone che, ospite del re Creonte a Corinto, si dispone a sposarne la figlia Creusa ripudiando Medea. La maga per soccorrere l'eroe nella conquista del Vello d'Oro ha già commesso crimini orrendi: ha sacrificato all'amore di Giasone un fratello, lanciandone in mare le membra lacerate perché il padre Eeta, vinto dalla pietà, si fermasse a raccoglierle mentre il vascello degli Argonauti fuggiva; sbarcata in Tessaglia ha indotto le figlie di Pelia a mettere in pezzi il corpo del genitore nell'atroce illusione che la maga l'avrebbe poi ricomposto restituendogli con la vita, la giovinezza.

Il comportamento sanguinoso con cui Medea ha esordito improntera senza scampo le azioni che seguiranno; anzi, esse dovranno essere ben più feroci, e perché col progresso degli anni Medea ha maturato la personalità e le attitudini, e perché la vendetta deve essere proporzionata alla gravità dell'oltraggio. Il rapporto tra la maga, le sue passioni e gli atti si sviluppa con implacabile coerenza. Con suppliche, essa ottiene da Creonte la dilazione di un giorno avanti che parta in esilio. Tanto le basta per inviare un dono mortale a Creusa, una camicia avvelenata che fa perire atrocemente la misera insieme col padre che ha tentato di soccorrerla. Quindi uccide i figli, prima l'uno e poi l'altro, sotto gli occhi del traditore e resistendo alle sue suppliche, in un delirio di potenza e di autodistruzione. Infine un carro alato, disceso fuor dalle nubi, la sottrae agli sguardi inorriditi di Giasone e del popolo.

errezeta

Sergio Fantoni *(Giasone)*

Elena Zareschi *(Medea)*

AVVENTURE CON DON CHISCIOTTE

tre atti di Cesare Meano

La prima rappresentazione di *Avventure con Don Chisciotte*, portata alle scene dalla compagnia Ferrari-Carini nell'ottobre 1940, precede di poco quella di *Melisenda per me*; i soli titoli delle commedie bastano a ricordarci che nel 1940 il teatro di Cesare Meano sgorga da una vena dove le storie e i miti si sciolgono al calore di una malinconica ironia. Osserveremo però che, mentre la figura di Melisenda, al pari della precedente e più nota Salomè, è vista dall'autore imborghesita e costretta in più comuni dimensioni, Don Chisciotte rimane fedele in queste *Avventure* al tipo originario, a quello cioè del nobile cavaliere che combatte per l'ideale contro le convenzioni e le miserie della vita quotidiana.

I tre atti si svolgono « ai nostri giorni » (ossia nel '40), ma il generoso eroe dalla triste figura appare tranquillamente coperto di corazza e cosciali ed armato di spada, come si conviene ad un gentiluomo spagnuolo del Cinquecento. (La commistione del mondo antico e del contemporaneo era un motivo caro allo scrittore; rammentiamo anzi che, quando egli fu regista della sua *Melisenda per me*, presentò alcuni personaggi in costume medioevale accanto ad altri in abiti moderni, per esprimere con formale evidenza come i valori del mito non fossero strettamente legati al tempo di origine). Comunque, l'armatura dell'hidalgo scompare ben presto sotto la veste da camera di Nanduccio, il giovane che nella sua candida fiducia ha evocato l'eroe di Cervantes; astuzia necessaria questa, perché Don Chisciotte possa prendere parte attiva alla sua vicenda ed aiutarlo nel problema che lo angustia. E' un problema d'amore: Nanduccio è preso di una bella ragazza, che gli amici chiamano Bubi, ed ha la certezza di non esserle indifferente, di aver suscitato in lei un sentimento forse meno profondo, ma sempre simile al suo. Purtroppo, però, da ventitrè giorni la signorinetta è come scomparsa; non gli appare né alla finestra né per la strada, non risponde né alle sue lettere né alle sue telefonate. In tali affanni Nanduccio dunque si trova a fianco il generoso cavaliere della Mancia; grande fortuna la sua, ché nessuno meglio di Don Chisciotte sa comprendere le pene d'amore. E Don Chisciotte gli promette aiuto, deciso a combattere anche incantesimi e stregonerie. La realtà è che i veri nemici sono in questo caso l'aridità e la superficialità dei giovani. Giovani del 1940, si potrebbe obiettare. E' vero: di fronte a certi adolescenti del teatro contemporaneo, invischiati in situazioni torbide e padroni di un linguaggio da trivio, questi Nini, Bubi, Mimme appaiono, nelle loro caratteristiche esteriori, legati ad un tempo ormai passato. Ma si è detto che la cronologia non ha gran peso nel teatro di Meano. Il nobile cavaliere lotta contro una mancanza di sensibilità che è dei giovani (e non giovani) di tutte le epoche.

martedì ore 21 progr. naz.

Quando Nanduccio gli confida la sua pena, Don Chisciotte, trascinato dalla sua ingenua fantasia, arricchisce quella comune vicenda di affascinanti e misteriosi motivi, riuscendo a mutare la sciocca ragazza in una soave donzella vittima di sinistre macchinazioni. Aiutare il giovane amico a liberare la gentile castellana sarà per il generoso hidalgo un modo di rendere onore alla sua Dulcinea. Sembra quasi che i due riescano nell'ardua impresa. Purtroppo, però, Bubi si rivela prigioniera non di vili masnadieri, ma delle sue piccole vanità, pronta persino a civettare con quell'anziano ingenuo signore, offesa e stupita della sua correttezza. La commedia, è facile capirlo, non può avere il tradizionale lieto fine. Ma non ci lascia senza speranza. Don Chisciotte conquista Nanduccio alla sua fede. D'ora in avanti anche il giovane saprà che i sogni non vanno traditi, che non ci si deve arrendere alla prosaica verità d'ogni giorno, che vale la pena di lottare per le più schiette essenze dell'amore e dell'onore. Don Chisciotte ha di che rallegrarsi.

Enzo Maurri

Mario Ferrari *(Don Chisciotte)*

Angiolina Quinterno *(Mimma)*

LA RISATA

Un'antologia dei comici italiani che ci dimostrerà come si possa ridere assieme col nonno, col papà e anche col figlio

Maldacea nel «Tenentino»

Enza Soldi, ogni tanto scende dai due cavalli sui quali galoppa — prosa e rivista — e viene in pista a prendere la simbolica frusta delle presentazioni. E questa volta lo fa con l'aiuto di Giulio Marchetti che dal lontano — ma non scordato — *Allelujah* fa coppia con lei a presentare, per la radio, una nuova serie di trasmissioni dal titolo impegnativo e indicativo: *La risata*.

Titolo da quadro espressionista, da commedia satirico-amara. Titolo, direi (ma non lo dico perché non c'entra niente) da Andreev.

La risata è un fatto stranissimo che sorge a volte, nelle occasioni meno indicate (a scuola, durante le conferenze, ai funerali) ma che si manifesta, anche, quando è sollecitata da fattori esterni.

La risata — dice il Tommaseo — è «atto del ridere sonoro e un po' prolungato». Non sonoro e non prolungato si chiama «sorriso». Appoggiando infatti l'orecchio alla «Gioconda» di Leonardo non si ode nulla, se non i tarli della cornice. (Ma piuttosto prolungato, quel sorriso, lo è, dato che dura da secoli. Comunque).

La risata scoppia ad un tratto e ha un andamento rossiniano, sul tipo della «calunnia». Solo che è più festosa. La risata vera, quando è spontanea, ha uno svolgimento nello spazio che assomiglia alla «reazione a catena». Ma non è altrettanto dannosa. Anzi. Ma anche se la risata, secondo Bergson, «ha la funzione d'intimidire umiliando»,

mercoledì ore 22,25 - pr. naz.

c'è tuttavia, in essa, una componente positiva: una specie di riconoscente alleanza con l'oggetto della risata. Oggetto che — quando si parla di teatro — è volontario. Nella simpatia del pubblico verso i comici c'è quindi anche gratitudine.

Gratitudine che Antonino do Guimarrão, il bravo e sensibile poeta negro brasiliano, espresse nella famosa, stupenda e illeggibile poesia formata soltanto da suoni che ripetono, graficamente, l'andamento prima incerto e gorgogliante, poi esplosivo e convulso di una gran risata che sorgendo da un nulla attraverso un passaggio esasperato si placa, poi, fino a spegnersi in pochi sussulti di ricordo. La poesia, splendida per la costruzione ed il ritmo, è intuibile ma non leggibile così come irripetibile è una risata; cui si può credere, ma non si può raccontare.

Il programma che inizia e continuerà per un bel numero di settimane, è, in certo senso, come la poesia di Antonino, un riconoscente omaggio ai «risatogeni» cioè a quei professionali determinatori della risata che sono gli attori comici e i fantasisti.

Petrolini, Maldacea, Spadaro, i fratelli De Rege, Melnati e De Sica e la Merlini, Macario, Taranto, Walter Chiari, Tognazzi, Caprioli, la Valeri, Fabrizi, Dapporto, Bonucci, i de Filippo, insomma tutti. Tutti coloro che o già entrati in quella specie di Olimpo teatrale che è la «Discoteca di Stato» o ancora attivi a suscitar risate hanno ormai acquisito, di diritto, la «stella al merito del buonumore».

Ricamati da Enza Soldi, cuciti da Giulio Marchetti, questi ritratti del «ridiamo insieme» formeranno una antologia del «questa è buona!» una comicoteca che ci dimostrerà come si possa ridere assieme al nonno, assieme al papà, e anche col figlio.

Dal «Nerone» di Petrolini al «Sottomarino» di Walter Chiari il filo del comico, di cui è facile seguire la strada a ritroso attraverso la «commedia dell'arte» sino alle «atellane», non può spegnersi nel mondo perché non si spegne negli uomini. Perché così come il primo vero senso di gioia i genitori l'hanno dal primo sorriso del figlio altrettanto la prima sensazione di socialità si ha dalla risata. Fatto comune, avvenimento — la risata — non individuale ma collettivo, primo segno di un'appartenenza a una comunità.

La risata stabilisce dei precisi rapporti sociali, culturali, etnici, epidermici anche. E se qualcuno lo vuole anche folcloristici. Se nessuno lo vuole: niente.

La risata diviene ora programma radiofonico per la costruzione che sul tema ne ha fatto un vero umorista, Vittorio Metz, che, fatto dell'umorismo una professione, se ne occupa non soltanto soggettivamente ma anche obbiettivamente, come ricercatore e studioso. (Anche se Metz dello studioso ha soltanto gli occhiali). Studioso partecipe che non raccoglie freddo ma sceglie per convinzione: che è il metodo migliore. Una convinzione, però, che non è soltanto sua: ma diventa di tutti. Tutti socialmente coinvolti nella risata.

Loverso

Petrolini in «Nerone»

Tognazzi e Vianello in uno sketch di «Un, due, tre»

Una macchietta di Macario

CANZONI IN CERCA DI PAROLE
GLI SCHEMI METRICI DELLA 3ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30
secondo programma

Musica di BONFANTI
(rumba rock)

Strofa

centonovantotto
centonovantotto
sette centotrentatrè
centonovantotto
centonovantotto
settecentotrè
trentatrè

Ritornello

cinquantasette ventisette tre
cinquantasette ventisette tre
centonovantotto
centonovantotto
sette centotrentatrè
cinquantasette ventisette tre
cinquantasette ventisette tre
centonovantotto
centonovantotto
sette centotrentatrè
quarantasette
quarantasette
quarantasette centoventi trentatrè
quarantasette
quarantasette
quarantasette centoventi trentatrè
cinquantasette ventisette tre
cinquantasette ventisette tre
centonovantotto
centonovantotto
sette centotrentatrè

Finalino

Cinquantatrè
cinquantatrè

Musica di SERGIO ODORICI
(slow)

Strofa

Ventotto trentaquattro
cinquanta sei tre
ventotto trentaquattro
cinquanta sei tre

Ritornello

Novantatrè diciotto
novantatrè diciotto
novantatrè diciotto
novantatrè diciotto
cinquantatrè ventotto
cinquantatrè ventotto
trenta sei tre
trenta sei tre
trenta sei tre
novantatrè diciotto
novantatrè diciotto
novantatrè diciotto
novantatrè sei tre

Finalino

Ventisette
ventisette sei tre

Musica di MARIO CONSIGLIO
(moderato)

Strofa

Millesettecentoquarantotto
settecentoquarantotto
millesettecentoquarantotto
settecentoquarantotto
millesettecentoquarantotto sei tre
millesettecentoquarantotto sei tre
millesettecentoquarantotto
settecentoquarantotto

Ritornello

Quarantasette sei tre
quarantasette sei tre
cinquantasette centoventi trentatrè
cinquantasette centoventi trentatrè
quarantasette sei tre
quarantasette sei tre
cinquantasette centoventi
centotrenta centoventi
sette cinque
sei tre

Finale

Quarantasette
ventotto sette tre
sei tre

Paolo Ferrari, presentatore di *Giallo Club*

Ritorna sul video "Giallo Club"

UN IMPERMEABILE PER IL TENENTE SHERIDAN

Anche la nuova serie si articola sul meccanismo delle precedenti — Presentatore: Paolo Ferrari; Ubaldo Lay è il tenente Sheridan

La ripresa di *Giallo Club*, programma televisivo a larghissima tiratura, è stata fissata per domenica sera diciassette: e siamo con questa alla terza serie. Un bel successo dunque, che però ha interrotto sul più bello le meritate vacanze dell'infaticabile Sheridan, perentoriamente richiamato in servizio già da alcuni mesi da Rossi, Casacci e Ciambricco, gli autori delle cinque prossime puntate. C'erano infatti un sacco di cose da vedere, da rivedere; tanti e tanti dettagli da discutere collegialmente e da mettere a punto. Ma c'erano soprattutto « le prove dell'impermeabile ».

E' noto ormai che la figura del poliziotto Sheridan è legata a un impermeabile di cotone bianco, stretto alla vita, e dagli ampi piegoni simmetricamente ed equamente distribuiti sui fianchi e sulla schiena. Questo impermeabile è ormai il simbolo della capacità, dell'umanità, del senso di giustizia del tenente Sheridan: bisogna dunque saperlo portare alla perfezione, in un modo tutto particolare (anche perché di detectives con l'impermeabile ne abbiamo già visti un'infinità, ed anche perché qualcuno ha insinuato a suo tempo, che con quell'indumento Lay cerca di imitare disperatamente Humphrey Bogart). Ecco la ragione delle faticosissime prove, specie con questo caldo, dell'impermeabile. « Voglio arrivare al punto — ci ha confidato Lay — di sentir dire dalla gente che io sono nato con l'impermeabile così come un altro, ad esempio, è nato con la camicia ». Per il resto, Lay non ha dovuto affrontare grandi fatiche. E' un attore che con il giallo è sempre stato di casa fin dal momento in cui, molti anni fa, entrò a far parte delle Compagnie di prosa della radio e fin dal momento in cui la televisione iniziò i suoi programmi regolari.

(*Dopo cena*, se la memoria non ci inganna, fu il primo giallo di successo apparso sul video: c'erano due personaggi principali, ed uno di questi, naturalmente, era Ubaldo Lay). Questa sua straordinaria confidenza o intimità che sia con il giallo, non lo ha mai comunque portato ad assumere atteggiamenti convenzionali. Avete mai notato che accende una sigaretta come una persona qualsiasi? Che evita con cura di per-

g. b.

(segue a pag. 22)

domenica ore 21,05 - tv

Nel centenario della nascita dell'esploratore

SULLE ORME DI BOTTEGO

Una rievocazione storica alla televisione a cura di Luigi Pignatelli e Giorgio Moser

Che Bottego non fosse un carattere facile, lo si può agevolmente dedurre dagli stessi ritratti apologetici che ne delinearono i suoi biografi. Ma sentirlo descrivere da uno che fu compagno delle sue avventure, l'ancor vegeto ammiraglio Lamberto Vannutelli, che conosce novantenne il battesimo televisivo, dà il senso vivo della sua complessa, sconcertante figura. Il ragazzo intelligentissimo, ma ribelle, che aveva dato tanto filo da torcere ai suoi educatori, lo spericolato monello che scompariva da casa due giorni filati, per andare a « scoprire » il mare, che non aveva ancora mai conosciuto, prefigurano l'uomo di ferro, inflessibile, intrattabile, talvolta addirittura spietato, che fu realmente Vittorio Bottego. E bisogna aggiungere che i suoi uomini lo amavano così, tutt'intero, compresa la sua spietatezza. Il portatore negro ch'egli aveva fatto frustare, perché non si abbandonasse sfinito lungo il cammino, e che, giunto in vista della costa, gli si inginocchia davanti e gli esprime la propria gratitudine per quelle frustate alle quali riconosce dovuta la salvezza, esprime il sentimento che legò tanti al capitano Vittorio Bottego, da Parma, militare di carriera ed esploratore per insopprimibile vocazione.

Sono trascorsi appena sessanta anni dai giorni delle sue esplorazioni, ma, a chi è ormai abituato a considerare l'Africa come un'appendice prossima del Mediterraneo, e quindi dell'Europa, riesce difficile rendersi conto quanto mostruosamente lontana e sconosciuta fosse, ai tempi di Bottego, la parte orientale del Continente nero. Nessuno, prima di lui, aveva percorso per intero la costa al di sotto di Assab; e la Dancalia, la grande depressione salata posta sotto il livello del mare, appariva poco meno che la luna, non fosse altro per il suo metafisico panorama. E c'era il ricordo dei tanti valorosi che avevano trovato la morte nei primi tentativi per raggiungere il retroterra somalo: i componenti delle spedizioni Giulietti-Biglieri e Bianchi-Muzinger. Né mancavano gl'impacci della politica: Bottego si era appena inoltrato nella Dancalia, che venne raggiunto dai corrieri del Governo, latori di un invito a desistere dall'impresa, per non accrescere i sospetti e i risentimenti di Menelik, imperatore d'Etiopia.

Ora, soltanto un uomo della tempra di Bottego poteva adottare la soluzione cui di fatto si attenne: rimandare indietro la quasi totalità degli uomini e del materiale, per proseguire verso la meta prestabilita con il solo appoggio di dieci uomini armati di fucili. Davanti a lui due soluzioni: che scendesse un angelo giù dal cielo a guidarlo in mezzo a quell'inferno, ed era la cosa più naturale che ci si potesse

f. d. s.

(segue a pag. 38)

giovedì ore 22,15 - tv

Vittorio Bottego

L'imboscata del 17 marzo 1897 tesa dai guerrieri di Menelik e nella quale Bottego venne ucciso

Dal teatro dei Parchi di Nervi

Danzatrici del « Balletto Europeo di Nervi » al laghetto dei Parchi in una pausa della lavorazione

Due balletti di Massine

Domenica: "Il bel Danubio" su musiche di Strauss
Sabato: "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini

Il secondo e il terzo collegamento che la televisione effettuerà con il teatro dei Parchi di Nervi, in occasione del « V Festival Internazionale del Balletto », porteranno sul video altre due creazioni del grande coreografo Léonide Massine. Infatti dopo « La commedia umana » il nuovo Direttore artistico del Festival presenterà, con il Balletto Europeo di Nervi, « Le beau Danube » e « Il Barbiere di Siviglia ».

« Le beau Danube » è un balletto di carattere in un atto che lo stesso Massine interpretò nel lontano 1933, quando, il 15 aprile, si tenne presso il teatro di Montecarlo, la prima rappresentazione. Allora egli sosteneva il ruolo dell'Ussaro che ora, a Nervi, è stato affidato a Milorad Miskovic. La trama del balletto è piuttosto semplice ma molto divertente e narra la storia di una coppia di fidanzati che per uno strano scherzo del destino vedono compromessa la loro felicità, inaspettatamente. La scena si svolge attorno al 1860. Siamo precisamente nel Prater di Vienna. E' festa. Il giovane ussaro e la fidanzata danzano una mazurca. Figurine deliziose si alternano sulla scena: modistine, marinai, fanciulle, militari, persino una troupe di saltimbanchi. Ecco una ballerina e un forzaiolo che si esibiscono mentre l'imbonitore ne decanta i meriti. Poi, il colpo di scena. Nel giovane ussaro la ballerina riconosce una vecchia fiamma e si fa verso di lui, amorosa. Svenimento della fidanzata, giusto risentimento dei genitori della ragazza che la trascinano lontano. Ma l'amore sincero deve trionfare ed anche per merito della sorellina minore della fidanzata, papà e mamma torneranno sulla loro decisione tanto che, come in ogni balletto di carattere comico, la scena finale troverà tutti riconciliati ed impegnati in una danza generale.

E' certo che l'opera così ben costruita, può considerarsi come la capostipite di quella copiosa

domenica ore 22,15
sabato ore 22,30
televisione

produzione che doveva porre tra le figure di primo piano nel mondo della danza Léonide Massine, al quale si deve il libretto e la coreografia de « Le beau Danube ».

La sera di sabato 23 luglio, verrà trasmesso quindi il 2° atto de « Il Barbiere di Siviglia » di Gioacchino Rossini. L'idea di trasformare in balletto con una sua personalissima interpretazione coreografica l'opera rossiniana venne in mente a Massine molto tempo fa, dopo che aveva già preparato « La bottega fantastica » e « Il Guglielmo Tell ». « Ascoltando "Il Barbiere di Siviglia" nonostante il piacere che la sua esecuzione mi ha sempre dato — dice Massine — mi mancavano quei movimenti d'azione che i personaggi della commedia di Beaumarchais evocano sempre nella mia immaginazione. In nessun'altra opera come nel "Barbiere" sentivo che l'elemento ritmico richiamato dal soggetto mancava e che aggiungendolo, l'effetto generale sarebbe stato completo. Tutta la parte lirica cioè avrebbe ricevuto infine l'elemento d'azione che le manca. Così noi avremmo raggiunto lo stato ideale di sentire e vedere simultaneamente la commedia di Beaumarchais in tutta la sua essenza. Per meglio dire, mi sembra — continua Massine — che Rossini sia uno dei rari compositori la cui musica contiene in se stessa i due elementi lirico e coreografico e che sarebbe un peccato non profittare di questo stato ideale ai fini del balletto. A mio avviso Rossini ha scritto un balletto lirico che, evidentemente per errore, è stato eseguito per più di un secolo in versione cantata: penso che la versione coreografica gli darà un nuovo volto e un nuovo significato ».

Il Festival di Nervi ha offerto la possibilità a Massine di realizzare questa vecchia aspirazione e il Maestro vi ha posto il meglio di sé. L'opera è stata rispettata nella sua interezza: musica, recitativi, parti vocali, coro. I danzatori svolgono le rispettive parti, cantate da un gruppo di buoni artisti, su uno stile particolarmente mimico che talvolta sfiora garbatamente la pantomima vera e propria.

g. b.

Milorad Miskovic impersonerà l'Ussaro ne « Le beau Danube ». Massine sostenne lo stesso ruolo nel 1933 quando il 15 aprile il balletto fu rappresentato per la prima volta a Montecarlo

In "Voci dal mondo,,

Dalle colonne del Tempio di Giove a quelle di "milleotto,, — I pastori piangono ancora la morte di Adone — Sci d'acqua e sci d'alta montagna

NEL LIBANO FRA GLI ULTIMI CEDRI

Beyrouth, città in continuo sviluppo. Sul lungomare gli architetti si sono sbizzarriti in edifici che non hanno nulla da invidiare ai più moderni centri. Qui il problema delle aree fabbricabili non esiste: si ricorre al deserto

Beyrouth, luglio

È stato come se in Italia un libanese non avesse più trovato gli spaghetti e per arrotolare quelli superstiti fosse stato costretto a intraprendere un lungo viaggio verso Gragnano. Anch'io, per vedere gli ultimi cedri, poco più di quattrocento, ho dovuto arrampicarmi fino a duemila metri, nella regione di Becharré, a una cinquantina di chilometri da Tripoli di Siria. E lì, nella conca sormontata dai 3083 metri del Tetto del Libano, il Qornet es-Saouda, ho riposato alla loro ombra gigantesca, il capo su quel legno incorruttibile che i Faraoni vollero per le loro galere funebri e Salomone per le porte del Tempio di Gerusalemme. Eccoli, finalmente, i cedri

domenica ore 22,15
programma nazionale

del Signore! con i tronchi immensi così carichi di tempo e il verde dolce e profondo dei rami. Quanti anni avrà quello al quale mi appoggio, da chi sarà stato piantato? Un re fenicio o Nabucodonosor? Forse il cedro che mi regala questa bella ombra cupa — mentre nella valle della Cadicha, la valle santa, le celle dei Maroniti, nidi di meditazione a picco sulle rocce, bruciano al sole di mezzogiorno — ha visto riposare sotto le sue fronde lo stanco Ezechiele e i mercanti fenici che venivano fin quassù per soddisfare le imperiose commesse di cedro del Faraone Snefrou. Poco lontano di qui Adone e Afrodite si scambiarono il primo bacio nella foresta di Afka e il cinghiale uccise il giovane cacciatore e pianse la dea sull'adolescente morto. La vita e la morte di Adone sono quelle della primavera e dei raccolti e si canta ancora al tempo degli anemoni il pianto di Afrodite:

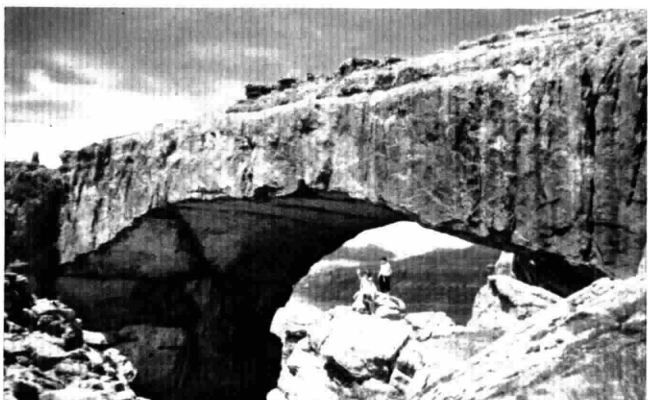
Sous le cèdre argenté, à l'ombre de ses larges branches, par monts et - par vallées, elle pousse un gémissement - Elle gémit sur l'erbe sans racines - elle gémit sur le blé sans epì.

Un colpo di clacson mi strappa al cedro e alle meditazioni. Giù a capofitto verso Byblos, la più vecchia città del mondo. Qui tutti i conquistatori d'oriente, fenici ed egiziani, arabi, romani o turchi, hanno lasciato scolpita nella pietra, la traccia del loro passaggio. Ecco Nabucodonosor, re di Babilonia, raccontare i suoi trionfi, la sottomissione dell'Assiria, le vittorie sulla Giudea e sull'Egitto, in bei caratteri cuneiformi e Ramsés II sacrificare un prigioniero ad Ammone, dio di Tebe; e Marc'Aurelio con il prezioso frammento di uno dei suoi « Pensieri »; e l'arabesco del sultano mammalucco Seif ed-Din. Altre iscrizioni ricordano il passaggio del maresciallo Allenby nel 1918 e del generale Gouraud nel 1920. L'ultima celebra la partenza dal Libano di tutte le truppe straniere il 31 dicembre 1946. La storia della giovane repubblica incomincia qui, su questa nuda pietra di Byblos dove nessun conquistatore ha lasciato l'impronta della sua spada.

Lasciamo Byblos per Beyrouth. Nel suo *Voyage en Orient* Gerard de Nerval scrive: « Un paesaggio pieno di frescure, di ombra e di silenzio, una visione alpina

Gigi Marsico

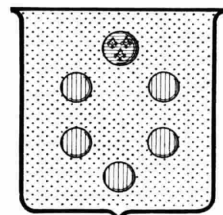
(segue a pag. 39)

Il Libano ha numerose colture di papaveri. Ma il fiore più noto è forse l'anemone

Un ponte naturale sulla via di Byblos. Un ingegnere non avrebbe fatto meglio

Una via di Beyrouth, quella dove i turisti stranieri vengono a fare « shopping ». Record di vendita: la seta e l'oro, di cui il Libano è uno dei principali mercati

Baalbeck: le famose colonne del Tempio di Giove, edificato dai romani

Questo è forse il decano dei famosi « Cedri del signore ». Qualcosa come cinquemila anni. Era già vecchio quando Nabucodonosor si era da poco svezzato

Un tipico spaccio di carne nel vecchio mercato di Beyrouth

Lo stemma dei Medici. *Nella pagina accanto:* Galleria dei « big » della famiglia Medici con il catalogo delle virtù attribuite ad ogni membro da Torquato Tasso

La cupola del Brunelleschi a Santa Maria del Fiore. *Nella foto in alto:* il Ponte di S. Trinita e, sullo sfondo, il Ponte Vecchio

A Firenze

Da mercanti di lana a banchieri, politici, umanisti, protettori delle arti, uomini di Stato, poeti, pontefici — L'ideale di una piccola patria si amplia a macchia d'olio nell'ideale di una patria più grande: l'Italia

I Medici vengono di Mugello, intorno al Duecento, ruzzolando le sei palle del loro blasone e ben decisi a piantarle all'angolo del palazzo più sontuoso di Firenze, al sommo delle cinque la sesta guarnita di tre gigli. Sono mercanti di lana, sono industriali tessili (al talento commerciale si unisce presto il talento politico e diplomatico, e, da padroni di mercanzie, diventano padroni di uomini).

Sono soprattutto banchieri. Dovunque c'è odor di guadagno: dovunque c'è una discordia da accendere a proprio vantaggio, sono presenti i Medici. Una volta guelfi, una volta ghibellini: hanno una clientela scelta (papi, re, imperatori) e, nell'imprestare quattrini, seguono un preciso assunto: « Il 25 % è niente, il 50 % lascia il tempo che trova, il 100 % è interessante » (Cosimo « il vecchio », alla sua morte, lascerà ai figli Cosimo e Lorenzo la bagatella di 179.221 fiorini, grosso modo due miliardi delle odierne lirette).

Una famiglia di borghesucci di incerta origine, di media estrazione, di scarsa cultura. L'aria di Firenze è confacevole alla salute. Pur maneggiando il libro mastro, leggono Dante, Petrarca, Boccaccio, diventano eruditi, incoraggiano le arti, bandiscono il concorso delle porte del Battistero: due porte di bronzo che aprono il passo al Rinascimento.

Una famiglia composita e i membri l'uno diverso dall'altro; ma hanno ben fermi i propositi e bene aggiustate le mire. L'ideale di una piccola patria (Firenze) si amplia a macchia d'olio nell'ideale d'una patria più grande (l'Italia). Scegliamo i big della famiglia: c'è il politico, c'è l'umanista, c'è il guerriero. Diamogli subito i nomi: Cosimo « il vecchio », Lorenzo « il magnifico », Giovanni « dalle bande nere » (in effetti sono bianche: si abbrunano a ogni lutto di famiglia).

Firenze ha bisogno d'un Signore (ricco, sagace, prudente) che la governi alternando al guanto di ferro il guanto di velluto: Cosimo « il vecchio » è pronto. Firenze ambisce a raggiungere il livello di cultura delle altre corti d'Italia, tutte inebriate dal più spumeggiante umanesimo: Lorenzo « il magnifico » è pronto. L'esercito di ventura reclama un condottiero estroso e valoroso, un italiano di buona razza capace di piegare alla ragione anche il più spavaldo francese o spagnolo o alemanno che sia: Giovanni « dalle bande nere » è pronto. E le sei palle, volta a volta, cozzando l'una contro l'altra, dànno suono d'oro, di cetra, d'acciaio.

Firenze, antiquatella com'è, finisce per essere una sede inadeguata a tanta famiglia. Chiamiamo Filippo Brunelleschi, nominiamolo « inventore e governatore della cupola maggiore » e lasciamogli dare a Santa Maria « del fiore » un boccio grande da riempire il cielo. Chiamiamo Michelozzo e diamo a via Larga un palazzo d'una tal luce di nobiltà da illuminarla a giorno, anche se ci costa molte amarezze, e, sotto la taccia di oppressori del ceto medio, ci procura il confino.

Il popolo di Firenze, fin dal « tumulto dei Ciompi », è con noi (noi, Cosimo « il vecchio », che ci fregiamo d'un titolo, pater patriae, più sonante d'un collare cavalleresco). Infatti, non passa un anno, e ci chiama a gran voce, e ci nomina gonfaloniere una, due, tre volte. Abbiamo la più bella cupola d'Italia, abbiamo il più bel palazzo. Aggiungiamoci la biblioteca più ricca (i copisti, come uno stormo di corvi, nereggiano nei cieli d'occidente e d'oriente, pronti a buttarsi, occhi e penna, sul manoscritto raro). Aggiungiamoci il museo più ricco. Le pareti sono a disposizione di Benozzo Gozzoli, Piero della Francesca, Antonio del Pollaiuolo, Alessandro Filipepi (che sarebbe il Botticelli), Fi-

Cosimo il vecchio: la prudenza

Lorenzo il Magnifico: la sapienza

Giovanni dalle bande nere: il valore

Leone X: la bontà

Cosimo I: la fortuna

con i Medici

lippino Lippi, e tutti si partono con le saccocce colme di fiorini (« accorgomi » dirà Cosimo « che ancora sia maggior dolcezza lo spendere che il guadagnare »). Apriamo le porte di Palazzo, soffochiamo la tavola di porcellane, cristalli, argenti: invitiamo a pranzo il Poliziano, Luigi Pulci, Pico della Mirandola, Leon Battista Alberti, Poggio Bracciolini, liberi i filosofi di esporre le loro teorie; ma, alla frutta, il brindisi tocca al poeta: e l'umanesimo ha tra le ripe dell'Arno il suo letto più sontuoso.

La famiglia Pazzi congiura contro di noi. Affilate le armi, ha scelto come luogo d'eccidio Santa Maria del Fiore, al momento della messa cantata. E' la nostra chiesa parrocchiale, e non gli porta bene. Il popolo è ancora, è sempre con noi. Muove alla caccia dei congiurati, e dobbiamo (noi, Lorenzo, « magnifico » anche in quella occasione) intervenire di persona per strappargliel dalle grinfie.

Pietro « lo sfortunato », per aver aperto a fin di bene le porte di città a Carlo VIII, è messo ignominiosamente al bando, e peregrina di corte in corte, versando cocenti lagrime di nostalgia per il « bel San Giovanni » perduto. I Medici riparano in Roma (nella valigia pochi indumenti, molti titoli di credito), si guadagnano l'amicizia e la protezione del Papa, e, nel corso di pochi lustri, ritornano a casa.

La famiglia è matura per il triregno e la coppia di chiavi. Non fidatevi dell'aspetto bovino di Giovanni, accentuato dall'occhio miope, dal labbro tumido, dalla pappagorgia cascante. La sua intelligenza è « leonina » e, come Leone, siederà degnamente sulla cattedra di Pietro, al posto dei rozzi pescatori, i letterati, i poeti, gli archipoeti.

La famiglia è matura per la corona reale, e se invece d'un re è una regina madre, accontentiamoci. Ha un bel nome italico, Caterina, e darà lezione di virtù materna se non di sagace governo alla corte di Francia (il giglio di Firenze preannuncia i gigli di Borbone). La famiglia è matura per la corona ducale e granducale. Riscattiamo, in cambio dei quattrini prestati a Carlo V, le dolci terre di Toscana. Alziamo una nuova residenza sull'altra sponda dell'Arno (palazzo Pitti), affrontiamo i primi scavi archeologici per ritrovare le orme degli etruschi (un etrusco banchiere potrebbe essere un nostro avo), ricostruiamo i ponti di Santa Trinita e Carraia distrutti dalle piene. Tocca a noi, Cosimo I, il piacere di calzare sul crine la ducale e granducale corona; e in attesa di ottenere anche il titolo regio, facciamola scolpire sullo stemma, in forma di giglio, a placarvi l'eterna irrequietudine delle sei palle.

Il catalogo delle virtù attribuibili a ogni membro della famiglia, nel corso delle generazioni, è al completo. Cosimo « il vecchio », la prudenza: Lorenzo « il magnifico », la sapienza: Giovanni « dalle bande nere », il valore: Leone X, la bontà: Cosimo I, la fortuna (l'estensore del catalogo, Torquato Tasso, si guadagnerà l'ira dei suoi estensi protettori).

La famiglia può concludere serenamente, anzi « serenissimamente », il suo ciclo. La tomba è pronta, la chiave affidiamola ad Anna Maria Ludovica, « grande elettrice del palatinato renano ». E' una vecchietta di settant'anni, ma energica: e con mano ferma gira la chiave nella porticina che serra tutti i Medici, più illustri, meno illustri. Sei mandate di chiave. Toh, una mandata per ogni palla del blasone. La pace dei giusti, dopo cinque secoli di mondani clamori, è assicurata. La famiglia, finalmente riunita, può dormire i suoi sonni tranquilli.

Mario Dell'Arco

mercoledì ore 21,30 pr. naz.

Scorcio degli Uffizi e di Palazzo Vecchio. *Nella foto al centro:* il « Prato verde della Meridiana » nel giardino di Bòboli

DIMMI COME SCRIVI

avrei da chiederle un favor

le [illegible] forse troppo ser

Vincenzo R. - Roma — Ecco: ho la convinzione che il loro piccolo battibecco sul modo di scrivere abbia ad avere un significato meno trascurabile di quanto possa sembrare lì per lì. Lei che scrive con chiarezza accurata, e regolarità, attenendosi alle forme stabilite non le va che la signorina abbia un grafismo tutto suo personale, che dichiara di non voler modificare. Si direbbe una cosa da nulla, invece rivela su quali basi verrebbe impostata la loro unione coniugale. Lei porterà nel matrimonio le sue abitudini di ordine, di garbato convenzionalismo, di compiaciuto rispetto al metodo, e la tendenza alla « routine ». La donna: un accentuato personalismo che non intende sacrificare al convenuto, che certo la distingue intelligentemente dalla massa, rendendola esigente e non troppo arrendevole. Entrambi educati e di buon stile eviterebbero nell'andamento normale dell'esistenza giornaliera gli attriti e i despotismi; ma, nelle questioni essenziali? Ovverossia: gusti, predilezioni, rapporti sociali, opinioni intellettive, orientamenti familiari, educazione dei figli? L'uno vorrà sempre sostenere l'efficacia di un conservatorismo ad oltranza, l'altra la libertà d'idee e d'azione quando tale libertà è mantenuta nei limiti morali ed onesti. Può darsi che la convivenza e l'amore creino punti d'incontro insperati, ma per ora, bisogna convenire che a lei costa uno sforzo il comprendere l'imperioso ed indocile carattere femminile, e che la ragazza, ha idee precise da far valere, diritti da difendere ed una certa superiorità mentale che non intende annullarsi neppure di fronte al più sincero sentimento.

un divertimento

Bologna 1909 — Talvolta si dice: « l'ironia della sorte »! Una donna espansiva e socievole come lei, costretta a vivere sempre in località isolate è un vero controsenso. Per sua fortuna era pure abbondantemente dotata di spirito familiare, di volontà operosa, di buon carattere e di ottimismo, così che ha potuto adattarsi alle necessità diventando, senza dubbio, il centro animatore della casa e degli affetti intimi. Ma chissà quante volte avrà sentito l'impulso di crearsi un'esistenza più adatta al suo temperamento! Tanta gente misantropa farebbe a meno volentieri della compagnia che ha, lei ch'è nata per comunicare vivacemente col mondo sembra destinata a sognare fino al termine dei suoi giorni una larga cerchia di amicizie, viaggi, cose nuove, passatempi e l'animazione di una grande città. Desideri di cui è facile rendersi conto analizzando la sua scrittura che conserva, malgrado tutto, il dinamismo propulsivo delle nature vivaci, estroverse, capaci di molte iniziative e bisognose di sfogare generosamente l'esuberanza interiore. Come può dire che la tristezza è dentro di lei? E' il panorama « squallido » e la vita monotona che la deprimono, ma per poco le fosse concesso di mutare ambiente, di accostare persone gaie ed animate, di potersi occupare in cose varie e piacevoli stia sicura che si sentirebbe un'altra. Non si lasci immalinconire, si difenda dalla tendenza ad ingigantire i motivi di preoccupazione come facilmente succede a chi ha troppo tempo a disposizione per analizzare i suoi fastidi. Domani, chissà? Gl'imprevisti sono tanti, e la vecchiaia, data la sua bella tempra, è ancora lontana.

darmi qualche consiglio?

A. S. — Nel giovane è un segno di serietà il prospettarsi i problemi che dovrà sostenere nell'avvenire. Ma quando si ha un carattere come il suo, timoroso e debole, val meglio affrontare le difficoltà progressivamente, senza crearsi vere e proprie sofferenze per le decisioni future. Intanto risolva con il massimo impegno il problema degli studi ed affronti coraggiosamente l'altro dei rapporti sociali. Capisco lo sforzo che le costi data l'evidente timidezza. Per superarlo non c'è che frequentare molta gente, senza sorvegliarsi continuamente, senza misurare ogni gesto ogni parola come fosse questione di vita o di morte. Il comportamento « goffo » si corregge soltanto colla spontaneità, e non si può essere spontanei chiudendosi nelle proprie inibizioni. Come tutti i timidi, dominati da un complesso d'inferiorità ha la suprema aspirazione di emergere, di prevalere, di distinguersi, ma potrebbe per ora accontentarsi di guarire delle sue fobie, che, senza dubbio, le guastano tutto il piacere delle buone compagnie e dei leciti svaghi. Col tempo penserà pure a farsi una famiglia, sensibile e delicato di sentimenti com'è. Non so se ha la stoffa del « libero professionista »; al momento non direi; ma anche questo è un problema da accantonare almeno finché la personalità non prende il dovuto risalto. Del resto vi sono ottimi campi di attività, in cui affermarsi, adatti ai meno combattivi ed audaci. E' sempre un rischio andare contro natura.

Io non tengo effetto

Simplicia — Basta uno sguardo alla sua scrittura, forte, marcata, sdegnosa di forme aggraziate, per capire come lei sia negata alle blandizie, alle vanità dell'apparenza, ai pas-

UN DOCUMENTARIO SULL'ANTICA CARTIERA DI FABRIANO

I magli trecenteschi ancora oggi in funzione. Pestano cenci di lino e di canapa fino a ridurli pasta-carta

Cento e cento e cento pagine

Adagiata in una conca ferrigna ai piedi dell'Appennino marchigiano, Fabriano conserva da secoli l'operoso segreto della fabbricazione della carta. La città vive in gran parte su questa industria che l'ha resa illustre nel mondo fin dai tempi più remoti in cui i primi mastri-cartai iniziarono, nelle botteghe artigiane, attorno al 1200, la sfilacciatura degli stracci con giganteschi magli mossi idraulicamente, usando anche l'ingegnosa collatura dei fogli con gelatina animale e tentando di contraddistinguere i loro prodotti con i primi rudimentali segni di filigrana. Oggi le cartiere fabrianesi producono migliaia di chili di carta giornalmente, carta di tutti i tipi: da disegno, carte valori, carte per edizioni di lusso, carta comune. Milioni di pagine sconcertanti nel loro immacolato nitore, create da macchine moderne, ma ancora legate sul nascere dalla tradizione più tipica dell'industria cartaria fabrianese.

Il radiocronista Livio Ranghieri ha portato il microfono nel cuore della grande cartiera, che oggi conta tre complessi, quello di Fabriano e gli altri di Pioraco e Castelraimondo. Nei sotterranei della succursale ha colto il battito sonoro dei magli trecenteschi, che ancor oggi, come allora, funzionano, pestando cenci di lino e di canapa fino a ridurli pasta-carta. S'è fermato con il mastro-cartaio che immerge il setaccio nella tina con ampio gesto delle braccia, creando con un mobile e molle strato di pasta lattiginosa, il « pisto », il foglio corposo, la « carta a mano del '300 ». Dal metodo antico a quello moderno, dove le « vasche olandesi » tritano la cellulosa, il radiocronista è passato a seguire l'attuale procedimento di fabbricazione. Non però una indagine minuziosa tesa a rilevare in ogni più piccolo dettaglio il procedimento seguito per la lavorazione della carta, che non sarebbe possibile illustrare convenientemente senza cadere in una esposizione fredda e troppo tecnica; ma una carrellata, tra i mastodontici e sonori macchinari per interrogare gli uomini che li conducono e penetrare tra le cose più caratteristiche, come, ad esempio, il reparto più vigilato e « misterioso », dove nascono i fogli per le banconote. Un reparto dove il microfono ha sostato solo per pochi minuti. Il radiocronista ha anche dato la parola ai giovani che si apprestano ad entrare nelle fabbriche seguendo i corsi nel locale istituto per chimici e cartai, unico del genere in Italia.

Dalla voce degli intervistati, pochi al confronto delle 1500 persone che vivono nelle cartiere, è scaturita la testimonianza viva e palpitante di una operosità umana che ha trovato col fluire degli anni, nel progresso tecnico e nella genialità laboriosa dei fabrianesi, le ragioni più valide e suggestive della propria continuità.

lunedì ore 22,50 terzo progr.

Monreale e Chioggia a "Campanile sera"

PRIMO INCONTRO

MILANO - Come strumento per esperimenti fisici, Mike Bongiorno non ha avuto successo: la sua carriera è stata un clamoroso fallimento, facilmente constatabile attraverso questa cronaca filmata che possiamo commentare così: *Giro girotondo - quant'è bello il mondo - le braccia sue disserra - ma poi cade a terra - e quando si ripiglia - si sloga la caviglia...* L'esperimento, al quale Mike si è spiritosamente prestato come cavia, faceva parte del corredo di domande proposte, per *Campanile sera*, alle piazze di Monreale e di Chioggia e che sono state motivo di una contestazione squisitamente scientifica risoltasi poi — come è noto — con la riammissione in gara della cittadina veneta

MILANO - Il tiratissimo primo incontro Monreale-Chioggia è finito: le coppie dei rappresentanti delle due cittadine si presentano alla ribalta per il tradizionale congedo. Benito Lorito e Giuseppe De Rosa *(a destra)*, Brunello Rossi e Walter Armando Giugni *(a sinistra)* ancora non sapevano, in quel momento, di doversi « scontrare » di nuovo. Non un congedo, ma un arrivederci

CHIOGGIA - Dopo la prima vittoria nella gara dei « Kaiak »: quando l'entusiasmo è molto forte non c'è che una buona doccia per calmare i bollenti spiriti. Il guaio è che per questa signorina la metaforica doccia si è trasformata in un autentico bagno nell'acqua della Laguna.

MONREALE - Sta per concludersi la gara del tiro della barca, vinta dai « forzuti » di Chioggia. Il peso rimosso a rapidi strappi era di 350 chili

DIMMI COME SCRIVI

satempi frivoli. Di tempra resistentissima, con energie volitive e psichiche ad un grado raramente riscontrabile in una natura femminile, può sostenere qualunque sforzo cerebrale e fisico senza risentirsene. E' la buona salute che, in genere, fa i buoni lavoratori in qualsiasi campo si svolga la loro attività. Lei è portata verso tutto ciò ch'è vitale, sostanziale, in ferma opposizione a chi campa sul vuoto, o fluttua nel vago, o si accontenta di soddisfazioni mondane. Le raffinatezze non la tentano, la vita casalinga non le si addice. Tutto sommato non vedo perché dovrebbe privarsi di realizzare il suo progetto. Ha forze bastanti di corpo e di spirito per un duplice studio: all'Università ed alla scuola di recitazione. Meglio assecondare una passione artistica che occupare le ore libere in svaghi non congeniali. Può anzi rappresentare, nel suo caso, un ottimo sfogo all'esuberanza sensoriale del temperamento. Gioverà pure come lavoro di cesello al suo gusto culturale che ancora manca di sottigliezza, di stile, di eleganza. Ha buona memoria, mente solida, intelligenza riflessiva, ma non basta. Non esiti dunque, anche il carattere ne avrà un beneficio. E se poi con questo mio responso avrò collaborato alla nascita di una grande attrice si ricordi di me quando mieterà allori.

per mezzo delle una

D. E. — Non è certo possibile pretendere che un quindicenne sia già in condizioni di affrontare la vita con fermezza e sicurezza, ma c'è da preoccuparsi seriamente davanti ad un carattere debole come il suo, e quindi in balìa di tutte le influenze esteriori, disarmato davanti ai pericoli, incapace di reazioni efficaci. La grafia ondeggiante e molle è tipica dell'individuo privo di un equilibrio stabile e sempre nel rischio di afflosciarsi. Timido e malinconico, scarso di volontà, incerto nelle direttive, necessita di guida, di sostegno, d'incoraggiamento; l'aiuto dovrebbe venirle da qualche persona esperta e saggia che faccia parte della sua cerchia ambientale per poterla seguire giornalmente; familiare od amico, purché all'altezza di questo compito. Che poi non presenterebbe eccessive difficoltà essendo lei di natura estremamente malleabile, buono, arrendevole e tanto bisognoso di affetto. Coltiva istintivamente ideologie, sentimenti romantici, sogni e chimere, a scapito della realtà, magari meno bella del mondo astratto ma indispensabile per risultati tangibili. Mi chiede se potrà « diventare qualcuno ». Caro ragazzo, s'informi quanto occorra faticare per farsi strada, per avere un nome, una posizione onorata e di prestigio; e vedrà che non deve perdere tempo in fantasie. Studi, lavori, impari a perseverare, rinforzi il carattere, punti diritto ad uno scopo, stia attento a non lasciarsi suggestionare da persone malfide, si cerchi un buon consigliere e... coraggio! La vita è dei forti.

contenta, ma quando

Dolce in fondo — Niente di misterioso nella sua scrittura; il temperamento emerge ben chiaro sia negli elementi fondamentali come nelle reazioni transitorie a cui va incontro. Le opinioni lineari, la scarsa flessibilità del carattere, l'ostinazione di chi non ammette volentieri d'aver torto la inducono ad avere l'ultima parola nelle questioni e possono farla giudicare intollerante ed autoritaria. Lo sarebbe infatti, irrimediabilmente, se natura non l'avesse dotata di un cuore più grande di lei, che continua a produrre i suoi benefici effetti anche quando lo spirito dispotico sembra soffocarlo. Lei protesta e s'indigna essenzialmente di fronte alla falsità, alla malafede, all'egoismo, all'andazzo frivolo, alla mancanza di sentimento; colla sua rettitudine di coscienza e capacità di sacrificio le pare certo inaccettabile il mondo attuale. Benché realista nella vita pratica conserva idealismi familiari e sociali che difende tenacemente, non limitandoli in teoria ma applicandoli con fervore, con dimostrazioni positive. Le si chieda pure qualunque prova di bontà e di onestà, non si pretenda però che rinunci ad essere battagliera o che faccia esercizio di umiltà. Conserva un certo candore nelle sue convinzioni e soffre se qualcuno glie lo insidia; in sostanza lei si trova abbastanza soddisfatta di se stessa, per desiderare di rimanere com'è, piaccia o non piaccia agli altri. E malgrado qualche difetto sarebbe davvero un peccato mettere in pericolo le sue belle qualità.

evidenzie qualche requisito

Carla S. - Varese — Requisiti per la futura professione ne ha senza dubbio; non fosse che considerando la capacità di controllo, di prudenza del suo carattere, e la serietà degli intenti. Un buon sostegno, nelle difficoltà che pur presentemente può incontrare nei corsi di preparazione, lo trova nell'ambizione, nell'amor proprio, nel desiderio d'indipendenza. Sempre un po' timorosa sui risultati ha effettivamente bisogno di qualcosa che la sproni lungo l'esercizio delle sue fatiche, specie nei momenti in cui, forse, pensa di essersi impegnata in cose più grandi di lei. Qualche lato negativo per affermarsi va corretto a tempo. Essenzialmente le nuocerebbe nel suo ambiente di lavoro il dimostrarsi suscettibile, timida e perciò scarsamente comunicativa e convincente. Un'assistente sociale è sempre a contatto di un pubblico eterogeneo, il quale richiede pazienza, comprensione, intervento esperto, aiuto, protezione, eloquenza, fermezza di contegno, ma plasmabilità alle varie circostanze. Lei, attualmente, è ancora alquanto sprovvista di tali qualità. Restia all'espansione mantiene quell'atteggiamento tra il sussiego e la diffidenza che smorza gli entusiasmi e non facilita l'intesa. La personalità stenta quindi a formarsi e quel ch'è peggio inclina a formarsi sullo stampo di certe caratteristiche innate, di tipo inibente tanto per i successi pratici che sentimentali. Accorgendosene a tempo vi rimedierà senz'altro, a tutto profitto delle sue responsabilità future.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Brumante, 20 - Torino.*

Nuovi orientamenti a Milano di una gloriosa rassegna

CASA E SCUOLA ALLA TRIENNALE

La scuola inglese prefabbricata, allestita nel Parco di Milano per la XII Triennale

Gianni Dova impegnato nella realizzazione del grande affresco che decora il soffitto centrale del Palazzo dell'Arte, sede della Triennale

Il tema centrale della XII esposizione internazionale delle arti decorative e industriali e dell'architettura moderna è stato realizzato secondo criteri di facile acquisizione per il pubblico

La XII esposizione internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna o, con più compiuta sintesi, la Triennale, è aperta quest'anno dal 16 luglio al 4 novembre, nel Palazzo dell'Arte al Parco di Milano. L'avvenimento del quale radio e televisione hanno trasmesso la cronaca inaugurale, si svolge all'insegna di un tema di elevato interesse: la casa e la scuola.

Tema difficile, pieno di responsabilità, che esige una analisi approfondita e una « conclusione » che — come suggerisce la guida della nuova manifestazione — « può anche essere politicamente polemica ». Si sa che la Triennale non si limita a registrare le caratteristiche del tempo attuale, ma tenta principalmente di formulare proposte e suggerimenti con un sentimento che può essere definito « nostalgia del futuro ».

Nei trienni precedenti l'Esposizione era diventata la massima rassegna di architettura e di arredamento del mondo e l'unica sede dove fosse possibile esporre, in un rapporto rapido ed immediato, i frutti del lavoro di Paesi di disparata latitudine. *Industrial design*, sistemi di prefabbricazione, museologia, urbanistica, arredamento, arti decorative, integrative e artigianato costituivano la vastissima gamma degli argomenti trattati negli anni scorsi. Ma di fronte alle due strade che le si aprivano davanti: il perfezionamento tranquillo (con i pericoli dell'accademia) e l'investimento di un problema di risonanza nazionale e mondiale, la Triennale ha scelto la seconda via.

Trentacinque anni fa Gobetti scriveva che il problema della scuola era un problema di insegnanti e che un ottimo corpo insegnante avrebbe resa superflua qualsiasi riforma: parole estremamente sagge. E tuttavia l'ambiente dove questa scuola si svolge ha la sua importanza capitale, perché qualunque specialista di pedagogia può confermare che casa e scuola sono per un ragazzo un « continuum » spaziale e temporale: non solo, ma anche il percorso tra casa e scuola ha, pedagogicamente, molta rilevanza, perché è il terzo anello di una catena che appare la base della formazione di ogni individuo.

Trasferire questa constatazione dal piano dell'astrazione delle idee a quello della realizzazione architettonica è stato il compito al quale i partecipanti alla XII Triennale sono stati sollecitati.

Il tema « casa e scuola » è stato qui trattato nei suoi tre aspetti più caratteristici: casa e scuola nel centro delle città; casa e scuola alla periferia; casa e scuola in ambiente rurale. Per ognuno di essi vengono esaminati e presentati, in una trama espositiva di facile acquisizione per il pubblico: un nucleo residenziale italiano nei suoi caratteri urbanistici e architettonici e nei reciproci rapporti fra casa e scuola; un alloggio del nucleo residenziale; gli arredamenti di alcuni ambienti degli alloggi stessi; la scuola relativa al nucleo residenziale; alcuni ambienti della scuola completamente attrezzati; gruppi di mobili e oggetti di produzione artigianale e industriale che entrano nella scuola e nella casa, intesi come alternativa ai mobili e agli oggetti esposti.

L'interesse con il quale la proposta è stata accolta all'estero (sedici sono i Paesi che intervengono all'esposizione) ha creato anche situazioni curiose. I messicani, ad esempio, avevano fatto sbarcare a Genova, senza preventivamente segnalarne l'arrivo, una intera scuola prefabbricata perché venisse sistemata all'aperto. Essendo stata data la precedenza ad analoga scuola inglese, la commissione è giunta ad un compromesso: ne esporrà una campata nella sezione Messico, all'interno del palazzo.

Potranno interessare ai docenti, ai genitori e agli alunni alcuni criteri del nuovo indirizzo in fatto di arredamento scolastico: decretata la scomparsa della cattedra, l'insegnante avrà a sua disposizione un banco, solo un poco più grande di quello degli allievi. Anche il banco a due posti è tramontato per dar luogo ad un tavolinetto singolo che potrà essere spostato nel luogo più favorevole all'allievo.

Logicamente il panorama della Triennale non si limita al tema principale prescelto ma si amplia in una serie di altre mostre: produzioni in vetro e acciaio, vetri, piatti e posate, mobilio, personali di architettura italiana (otto), una mostra dedicata a Frank Lloyd Wright in collaborazione con il governo americano, come pure una mostra commemorativa di Adriano Olivetti, sensibilissimo ai problemi dell'*industrial design*.

Per quanto riguarda infine la partecipazione artistica si è adottato questa volta il criterio dell'integrazione nell'arredamento delle abitazioni e delle aule. Si vuol dimostrare cioè che, a parità di spesa, si può ottenere un arredamento artisticamente valido.

E' il contributo che la Triennale di Milano offre alla evoluzione del buon gusto.

Filippo Raffaelli

qui 4 rubriche di consulenza

IL MEDICO VI DICE

Rischi dei parassiticidi

La stagione calda è favorevole alla vita degli insetti, ed è pertanto in questo periodo che si prospetta in tutta la sua evidenza il problema della lotta contro di essi per mezzo dei parassiticidi, allo scopo di evitare, fra l'altro, gravi danni all'agricoltura. Le ricerche sui parassiticidi hanno assunto uno sviluppo enorme: ogni anno vengono sperimentate nei laboratori a migliaia nuove sostanze chimiche, alcune delle quali sono immesse sul mercato in quanto posseggono i requisiti necessari.

Disgraziatamente, però, molti parassiticidi non sono innocui per l'uomo e presentano un rischio specialmente per le persone addette alla manipolazione o applicazione di essi in maniera continuativa: contadini, frutticultori, coltivatori di piante, addetti ai lavori di disinfestazione, lavoratori negli stabilimenti di produzione dei parassiticidi. Si è formato così un nuovo capitolo della medicina del lavoro, la patologia professionale da parassiticidi, la cui importanza è in progressivo aumento dato che i casi di intossicazione sono sempre più frequenti.

Uno dei problemi più importanti di patologia professionale concerne la sempre più larga diffusione di sostanze a base di esteri fosforici. Questi composti sono altamente efficaci ma anche altamente tossici per l'uomo. Il più noto di essi è il «parathion», indicato anche con la sigla «E 605».

I casi descritti di intossicazione sono ormai molto numerosi. Spesso anche i giornali hanno riferito episodi drammatici e mortali. I segni premonitori sono nausea, vertigini, sonnolenza, poi sopravvengono vomito, crampi addominali, salivazione abbondante, tremori, difficoltà di respiro, eccitazione, convulsioni, collasso circolatorio. Il sintomo più tipico, facilmente rilevabile anche dal profano, è il restringimento delle pupille («miosi»), che diventano piccole come la punta d'uno spillo.

Le più recenti indagini hanno svelato il meccanismo dell'intossicazione. I composti fosforici impediscono la funzione di un importante fermento dell'organismo, la colinesterasi. La terapia degli intossicati deve dunque avere di mira una riattivazione della colinesterasi inibita dal veleno, il che si può ottenere ad esempio con iniezioni endovenose d'un preparato avente la sigla PAM. Ma il maggiore interesse di queste ricerche riguarda la possibilità della prevenzione degli incidenti. Affinché insorgano i sintomi morbosi occorre che l'attività della colinesterasi sia fortemente inibita. Prima di arrivare a questo punto c'è un periodo di latenza, nel quale l'attività della colinesterasi è solo parzialmente inibita. Se in questa fase, cioè prima che si scateni la sintomatologia, si interrompe il contatto con il tossico, la colinesterasi riprende la sua funzione normale e il pericolo svanisce.

Orbene, con metodi chimici relativamente semplici è possibile determinare su poche gocce di sangue l'attività della colinesterasi. Se risulta che tale attività è ridotta, si può così riconoscere precocemente l'intossicazione, prima che la sintomatologia clinica sia delineata. E' evidente dunque l'importanza di dosare sistematicamente la colinesterasi negli esposti al rischio professionale, specialmente se il contatto con il tossico è continuativo, prolungato, ripetuto a brevi intervalli.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il favoreggiamento

Ecco un delitto (un delitto contro l'amministrazione della giustizia, piuttosto severamente punito dal Codice Penale), di cui ci si può macchiare assai più facilmente di quanto comunemente non si creda. Molti, troppi «uomini della strada» ritengono, con alquanta superficialità, che per andar d'accordo con la Giustizia basta non commettere delitti, non concorrere più o meno direttamente nella loro commissione, né fare ricettazione del prodotto di una azione criminosa. Ma non è così. Si commette delitto per il solo fatto che, essendo stato perpetrato un reato, si aiuta taluno ad eludere le indagini o ad assicurare il maltolto.

Vi sono due tipi di favoreggiamento: il favoreggiamento *personale*, che consiste nel fatto di chi aiuta taluno «ad eludere le investigazioni dell'Autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa», e il favoreggiamento *reale*, che consiste nel fatto di chi aiuta taluno «ad assicurare il prodotto o il profitto o il prezzo di un reato». Nel primo caso, l'art. 348 cod. pen. commina la reclusione fino a 4 anni, se per il reato precedente è stabilita la pena dell'ergastolo o della reclusione, oppure la multa fino a L. 40.000, se il reato antecedente è una contravvenzione (punibile con arresto o ammenda) o un delitto punibile con sola pena pecuniaria (multa). Nel secondo caso, l'art. 349 stabilisce la reclusione fino a 5 anni, se il reato antecedente è un delitto, oppure la multa da L. 4000 a L. 80.000, se il reato antecedente è una semplice contravvenzione.

Non si scherza col favoreggiamento, dunque. E passi ancora per il favoreggiamento reale, che in fondo implica una chiara coscienza di dar mano al delinquente in chi lo aiuta a mettere al sicuro il maltolto. Il fatto è che anche il favoreggiamento personale è gravido di spiacevoli conseguenze: conseguenze tanto più spiacevoli, in quanto si realizzano anche in ordine di ipotesi che, come si diceva, l'uomo della strada non è solitamente portato a qualificare come ipotesi delittuose.

Facciamo degli esempi. Un figuro sopraggiunge di corsa, in piena notte, a chiederci un passaggio sulla nostra automobile, mentre si odono in lontananza le grida di qualcuno che lo insegue. L'istinto di generosità ci suggerisce (giustamente) di portarlo via da quel luogo a tutto gas. Ma chi ci dice che quel figuro non abbia commesso un reato, non sia inseguito dalle vittime o dai testimoni del fatto, non sia braccato dalla polizia? Bisogna riconoscere che è ben possibile e che una persona di normale intelligenza è tenuta a pensarlo. Dunque, prenderlo a bordo della macchina per sottrarlo all'eventuale pericolo di una aggressione, sta bene; ma portarlo al più vicino Commissariato di notturna, affinché chiarisca la sua posizione sospetta, è doveroso. E quel che vale per il figuro che ci avvicina di notte, vale anche per l'amico che, senza voler dare spiegazioni, ci chiede ospitalità segreta in casa nostra (che sia ricercato per un reato?); vale altresì per il ferito che, interrogato circa la persona del suo aggressore, rifiuta od evita coscientemente di farne il nome; vale persino — si è sostenuto — per l'avvocato che, informato del mandato di cattura spiccato contro il suo cliente, passa la notizia a quest'ultimo consigliandogli di darsi alla latitanza.

In altri termini, il nostro dovere di cittadini è di non intralciare le operazioni della Giustizia e di non prestare aiuto a chi possa essere sospettato di eludere il corso della stessa. Ne va, se si contravviene a questo dovere, dell'interesse pubblico, della dignità della Giustizia.

a. g.

LAVORO E PREVIDENZA

I minimi di retribuzione per i dipendenti da enti locali

Come è noto, recentemente il Governo è stato delegato ad emanare norme giuridiche, aventi forza di legge, al fine di assicurare minimi inderogabili di trattamento economico e normativo a tutti i lavoratori dipendenti da privati datori di lavoro.

Trattasi indubbiamente di una rilevante conquista sociale e di un efficiente strumento di tutela per i lavoratori.

Anche i dipendenti statali si vedono assicurato dalla legge un ben definito stato giuridico ed il relativo trattamento economico.

Solo per i dipendenti da Enti Locali, e quindi Comuni, Province, Consorzi, Istituzioni di assistenza e beneficenza, non sono previsti ed assicurati minimi di retribuzione. Ciò, in omaggio all'autonomia degli Enti, ed alla norma dell'articolo 228 della Legge comunale e provinciale, secondo cui «nella fissazione degli stipendi e salari si deve tener conto delle condizioni finanziarie degli Enti».

Senza per nulla ledere l'affermato principio delle autonomie locali, da molti settori è stato chiesto che anche per i dipendenti da Enti Locali vengano fissati su scala nazionale i minimi di retribuzione, in ossequio all'articolo 36 della Costituzione, che sancisce per tutti i lavoratori il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del lavoro, ma comunque sufficiente ad assicurare al lavoratore e alla sua famiglia una esistenza libera e dignitosa. La stessa Corte di Cassazione ha ritenuto detta norma tassativa e immediatamente operante.

Proposte di legge in questo senso sono state presentate in Parlamento, e ci auguriamo che al più presto si possa giungere all'atteso provvedimento, che eliminerebbe le attuali sperequazioni di trattamento, assicurando a tutta la categoria una adeguata retribuzione.

Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

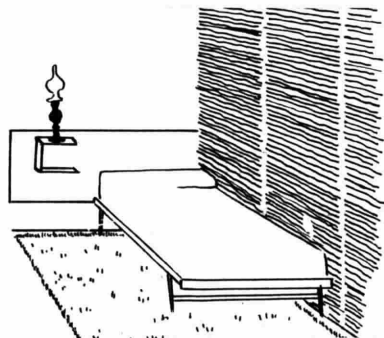



Fig. A

Emanuela V. (fig. A)

Rispondo alla sua richiesta telegrafica pubblicando lo schizzo di un lettino che mi sembra risponda alle sue esigenze. Il materasso in gommapiuma appoggia su un sostegno in ciliegio, lucidato a cera. Dello stesso legno è la lunga striscia fissata alla parete, con la piccola mensola portalampada. La divisione tra la sua camera e quella del bambino può essere ottenuta per mezzo di striscie di cannine accostate, attaccate al soffitto. Al posto di questa soluzione può usare anche delle tapparelle alla veneziana in plastica colorata. Le consiglio varie tonalità di colore, impostate però sulla medesima base.

Enzo Giaccotto - Sortino (fig. B)

Anzitutto le consiglio di adattare il vano in questione a salotto-studio, soluzione che rappresenta la possibilità di farne un uso continuato. La sporgenza nella parete potrebbe essere sfruttata in maniera originale appoggiandovi una serie di tavole in legno scuro, sostenute sull'altro lato da supporti metallici. In questo caso, il lato triangolare della sporgenza dovrà essere rivestito di un foglio di compensato del medesimo legno. Pareti bianche, soffitto color giallo oro. Può aggiungere un divano, ricoperto in velluto a coste color senape, 2 poltrone a disegni scozzesi marron, verde e blu, un mobiletto antico e, naturalmente, una scrivania (Per la disposizione dei mobili si attenga allo schema della piantina).

Fig. B

Elia S. - Torino

Credo che il tessuto da lei scelto per la camera dei ragazzi sia eccessivamente delicato. Le consiglio piuttosto una grossa canapa a disegni scozzesi blu, verde e nero che starà benissimo col color albicocca delle pareti e coll'azzurro del tappeto.

Giovanni Miroglio - Milano

Entrambi i prodotti da lei citati sono ottimi. Credo che il primo abbia, però, una gamma di colori più vasta. Le sconsiglio però i contrasti troppo violenti e soprattutto l'adozione di più di due colori per camera.

Anna B. - Torino

Credo che il suo caso possa essere risolto adottando la soluzione illustrata alla fig. A.

Achille Molteni

LUGLIO

17

DOMENICA

ss. Redentore

199 167

A Milano il sole sorge alle 4,52 e tramonta alle 20,06.

A Roma il sole sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,41.

A Palermo il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,29.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-29; Milano 18-29; Roma 18-31; Napoli 18-27; Palermo 21-28; Cagliari 18-31.

L'affettuoso abbraccio del violoncellista Cassadò alla moglie, la pianista Chieko Hara, al termine di un concerto. I due solisti eseguono alle ore 22,45 per il Programma Nazionale musiche di Beethoven e Kodaly

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 17 luglio - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **QUANTO SEI BELLA (Wonderful You)** *Arturo Testa* - 45 giri
2. **SENTIMENTAL JOURNEY (Viaggio sentimentale)** *Pete Fountain* - 45 giri
3. **EBB TIDE (Bassa marea)** *The Platters* - 45 giri
4. **IL TEMPO SI E' FERMATO** *Miranda Martino* - 45 giri
5. **HE'LL HAVE TO STAY** *Jeanne Black* - 45 giri
6. **FEVER (Febbre)** *Elvis Presley* - 33 giri
7. **Dischi a richiesta**

Lunedì 18 luglio
DAMMI LA MANO E CORRI *Quartetto Radar* - 45 giri

Martedì 19 luglio
THREE STEPS TO HEAVEN (Tre passi per il Paradiso) *Eddie Cochran* - 45 giri

Mercoledì 20 luglio
THE THREE CABALLEROS *The Fleetwoods* - 45 giri

Giovedì 21 luglio
TWO LOVES HAVE I (J'ai deux amours) *Earl Grant* - 45 giri

Venerdì 22 luglio
PERMETTETE SIGNORINA? *Nicola Arigliano* - 45 giri

Sabato 23 luglio
ISLE OF CAPRI (Isola di Capri) *Bobby Beck* - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO domenica

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,45 Melodie e ritmi

7,15 **Almanacco** - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

9 — * **Musica sacra**
Mozart: a) *Sonata da Chiesa n. 3 in re maggiore per archi e organo K. 69* (*Organista* Eva Hölderlin. Orchestra da camera «South-West German» diretta da Rolf Reinhardt); b) *Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra K. 317* «Incoronazione»: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Rosl Schwaiger, *soprano*; G. Burgstaller-Schuster, *contralto*; George Handt, *tenore*; Alois Pernerstorfer, *basso*; Anton Heiller, *organo*. Orchestra del «Festival Mozart» e Coro dell'Associazione di Vienna diretti da Hans Gillesberger)

9,30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30-11,15 **Trasmissione per le Forze Armate**
«*Attenti a...*», rivista di Sergio D'Ottavi

12 — Parla il programmista

12,10 **Le canzoni del giorno**
Cantano Franca Aldrovandi, Luciano Bonfiglioli, Tony Cucchiara, Silvia Guidi, Claudio Villa
Bracchi-D'Anzi: *Passeggiando insieme a te*; Salerno: *Non vedo che te*; Benedetto: *Oh! Olympia*; Maccarrone: *Piano piano*; Grati: *Voglio andare sulla luna*

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
XLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Troyes-Parigi
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 PICCOLO CLUB
Pino Calvi-Fausto Cigliano

14 — **Giornale radio**
XLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Troyes-Parigi

14,15 * Alberto Semprini al pianoforte

14,30 * **Musica operistica**
Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) Ouverture, b) «Deh, vieni non tardar»; Bellini: *I Puritani*: «Qui la voce sua soave»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «La calunnia è un venticello»; Paisiello: *La Semiramide in villa*: «Viva la festa»

15 — **L'infanzia e i rumori**
a cura di Guido Guassardo (III)

15,15 * **Musica da ballo**

16 — * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France
Arrivo a Parigi
(Radiocronaca di Enrico Ameri)
(Terme di San Pellegrino)

17 — **CONCERTO**
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista **Gino Gorini**
Rossini (Rev. Casella): *Sonata terza per archi*: a) Allegro, b) Andante, c) Moderato; Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (molto allegro); Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica)*: a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Allegro vivace (Minuetto), d) Allegro
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Registrazione effettuata il 14 luglio 1960 dalla Reggia di Capodimonte per il «Luglio musicale a Capodimonte» organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli
(vedi nota illustrativa a pag. 4)
Nell'intervallo:
A colloquio col naturalista
a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro
II - *Quando Fido soffre il caldo*

18,45 **Musiche da film e commedie musicali**

19,30 *La giornata sportiva*

20 — * **Cha cha cha e calypso**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre Stanley Black, Jackie Gleason, Carmen Dragon, Franck Pourcel, Robert Irving, i cantanti Yves Montand, Mina, Harry Belafonte, Sergio Bruni e il Complesso The Hawaii Colls

21,55 **Letture del Paradiso**
a cura di Natalino Sapegno
Canto XXIX
Dizione di Romolo Valli

22,15 **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,45 **Concerto del violoncellista Gaspar Cassadò e della pianista Chieko Hara**
Beethoven: *Variazioni in fa maggiore su un tema di Mozart*; Kodaly: *Sonata op. 4 (fantasia)*: a) Adagio di molto, b) Allegro con spirito

23,15 **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Franca Aldrovandi canta alle 12,10

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti
(Omopiù)

30' **I successi della settimana**

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11-12 Parla il programmista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Oggi cantiamo così
Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Rascel ripresenta Rascel**
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05 * **Divi allo specchio**
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 * **Franck Pourcel e la sua orchestra**

14,30-15 **Trasmissioni regionali**
14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Veneto, Lazio, Campania

15 — * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

15,30 **Fantasia di motivi**
Cantano Mario Abbate, Carla Boni, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Tonina Torrielli e il complesso «I Campioni»
Filibello-Faleni: *Quante volte*; Gaggiotti-Borrini: *Il cielo m'ha dato una stella*; Testa-Villa: *Voglio*; D'Anzi: *Bambina innamorata*; Filibello-Beltempo-Mendes: *Oj luna lu*; Tettoni-Fantini: *Lettere d'amore*; Bornia-Gruden: *Ma non è poi l'eternità*; Porter: *Sussurro d'amore*; Franchini-Di Ceglie: *Lady*; Kern: *The way you look to night*

16 — **PASSERELLA D'ESTATE**
Programma di varietà a cura di Ada Vinti

17 — **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Gran Premio «Città di Napoli»
(Radiocronaca di Alberto Giubilo)
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera** -
XLVII Giro di Francia
Servizio speciale da Parigi di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
(Terme di San Pellegrino)

20,30 **Zig-Zag**

20,35 La Radiosquadra presenta
RADIOSTOP
Spettacolo di varietà da Giulianova, a cura di **Luciano Rispoli**

21,35 **Radionotte**

21,50 **Domenica sport**
Echi e commenti della giornata sportiva

22,20-23 **Musica nella sera**
Passaporto per l'Italia
Notizie di fine giornata

Il cantante napoletano Mario Abbate si esibisce alle 15,30 - Secondo Progr. - nella *Fantasia di motivi*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Il Settecento musicale
Mozart: *Divertimento n. 15 in si bemolle maggiore (K. 287)*: Allegro - Tema con variazioni (Andante grazioso) - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Erede); Haydn: *Notturno n. 2 in do maggiore*: Allegro moderato - Andante cantabile - Finale (molto vivace) (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11 — * Affreschi sinfonico-corali
Mahler: *Sinfonia n. 2 in do minore* (Risurrezione): 1) Allegro maestoso, 2) Andante moderato, 3) In ruhig fliessender bewegung, 4) Seher feierlich (Urlicht), 5) Tempo des scherzos (Aufersteh'n) (Ilona Steingrüber, *soprano*; Hilde Rössl-Majdan, *contralto* - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro da camera dell'Accademia diretti da Otto Klemperer); Strawinsky: *Sinfonia di Salmi*, per coro e orchestra (Orchestra RIAS di Berlino e Coro della Cattedrale di S. Edvige diretti da Ferenc Fricsay)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Antologia
Da « Guerra e Pace » di Lev Tolstoj: « La morte del Principe Andrej »

13,15 * Musiche di Paganini, Schumann e Fauré
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 16 luglio)

14,15-15 La sonata moderna
Bloch: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Agitato, b) Molto quieto, c) Moderato (Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni, *pianoforte*); Hindemith: *Sonata per viola d'amore e pianoforte*: a) Allegro, b) Molto lento, c) Vivace (Dino Asciolla, *viola d'amore*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*)

TERZO PROGRAMMA

17 — Parla il programmista

17,15 (°) Eudora Welty: *Autostop*
Traduzione di Mara De Mercurio
Lettura

17,55 (°) **Le sei Sonate bibliche di Johann Kuhnau**
Seconda trasmissione
Suonata terza: *Il maritaggio di Giacomo*; Suonata quinta: *Gideon salvadore del popolo d'Israel*
Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

18,30 (°) **La Rassegna**
Teatro
a cura di Mario Apollonio
Prometeo nell'ombra dell'estate teatrale - « Michi » di Mario Luciani - Campanile ovvero della « commedia comica » e « La moglie ingenua e il marito malato » - « L'attore: storia di un'arte » di Giovanni Calendoli

19 — Darius Milhaud
Concerto per clarinetto e orchestra
Vivace - Molto rapido - Lentamente - Vivace
Solista Louis Cahuzac
Orchestra Radiofonica di Beromünster, diretta da Erich Schmid
(Registrazione della Radio Svizzera)
Ode per la morte di un tiranno
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,30 Biblioteca
Viaggio sul Reno e ne' suoi contorni di Aurelio Bertòla, a cura di Mario Dell'Arco

Wilhelm Furtwaengler, il celebre e compianto direttore d'orchestra che ha inciso le musiche in programma nel *Concerto di ogni sera*

20 — * Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
F. Schubert (1797-1828): *Rosamunda* suite
Ouverture - Intermezzo - Balletto
R. Strauss (1864-1949): *Morte e trasfigurazione op. 24*
R. Wagner (1813-1883): *I maestri cantori di Norimberga*
Ouverture
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana
GUNTHER VON SCHWARZBURG
Opera in tre atti di Anton von Klein
Musica di **Ignaz Holzbauer**
Nuova edizione riveduta e corretta da Hans Joachim Moser

Günther	*Luigi Infantino*
Rudolf	*Raffaele Arié*
Anna	*Anna Moffo*
Asberta	*Orietta Moscucci*
Carlo	*Giacinto Prandelli*

Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

23,45 Congedo
Liriche di Vincenzo Monti, Arrigo Boito, Mario Rapisardi e Arturo Graf

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Cantata n. 202 « Weichet nur, betruebte Schatten »*, di Bach; *La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra* (parte 1ª), di Haydn - 10 (14) in « Musica a programma: *Aroldo in Italia (op. 16) per viola e orchestra*, di Berlioz; *Thamar*, di Balakirev; *Icaro*, di Markevitch - 11 (15) in « Musiche ispirate all'infanzia »: *Il pianto d'una bambola*, di Franck; *Cortèges*, di Pick-Mangiagalli; *Cancio de cuna, para dormir un negrito*, di Montsalvage - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) *La fanciulla del West*, di Puccini.

Torino: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Il mondo glorioso*, di Beethoven e *Il Paradiso e la Peri*, di Schumann - 10 (14) in « Musica a programma »: *Il Buffone*, suite dal balletto, di Prokofiev e *Le chausseur maudit*, di Franck - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: *Concerto in la minore op. 54*, di Schumann, pianista A. Benedetti Michelangeli - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - 17 (21) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Cantata per voce recitante e coro*, di Brero; *Cantata op. 31 n. 2*, di Webern; *Cantata su testi di poeti inglesi*, di Strawinsky - 10 (14) in « Musica a programma »: *Suite dal Borghese gentiluomo*, di Strauss; *Vysehrad n. 1 da La mia patria*, di Smetana; *Finlandia*, di Sibelius - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte*, di Brahms, violinista L. Kogan, pianista A. Mitnik - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - 17 (21) *Oberon*, di Weber.

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Contrasti crudeli*, di Pergolesi; *Arianna a Nasso*, di Haydn; *Custos qui de nocte*, di Hindemith - 10 (14) in « Musica a programma »: *Macbeth*, di Strauss; *Hungaria*, di Liszt; *Suite caucasica*, di Ippolitov - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: *Sonata n. 3 (op. 108) per violino e pianoforte*, di Brahms, violinista G. De Vito, pianista E. Fischer - 16 (20) « Un'ora con Malipiero » - 17 (21) *Mefistofele*, di Boito.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30)

Torino: Hollywood cha cha cha - E. Ros e la sua orchestra.

Milano: Sammy Gardner and his Mound City Six.

Napoli: Orchestre celebri.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

PRESCELTE LE 15 SPOSE PER IL 4° PREMIO NECCHI

Tra di esse sarà eletta la "Sposa d'Italia 1960"

Il IV Premio Necchi, destinato alla migliore sposa italiana dell'anno, è entrato nella fase più viva ed interessante del suo svolgimento. La Giuria Nazionale ha esaminato e selezionato oltre settecento segnalazioni pervenute da ogni parte d'Italia e da numerosi Paesi del mondo nei quali risiedono nostre connazionali.

Veramente difficile il compito della Giuria che doveva procedere ad una prima valutazione e selezione per scegliere, a norma del Regolamento del Concorso, 15 spose da invitare a Merano per la selezione finale del prossimo ottobre.

Le 15 « finaliste » hanno ora un nome e un volto: vi sono donne giovani e anziane, di buone e di modestissime condizioni, diversissime di origine, di cultura, di abitudini, ma tutte unite da un comune denominatore: una vita spesa interamente per la famiglia.

15 donne modello riceveranno un primo riconoscimento durante simpatiche cerimonie che si terranno a Salerno, Frosinone, Perugia, Lucca, Ancona, Modena, Padova, Gorizia, Messina, Cosenza, Lecce, Potenza, Cremona, Vercelli, Cagliari.

Quando il 4° Premio Necchi designerà la « Sposa d'Italia 1960 », sarà come premiare in lei simbolicamente tutte le spose italiane che hanno fatto e fanno della famiglia il vero, unico scopo della loro vita.

Un omaggio alle virtù più belle della donna italiana, dimostrazione della validità e della vitalità di principi e di valori che sono il fondamento della nostra società.

INGIUSTIZIA

(Senza parole)

9,45 L'AGRICOLTURA IN ITALIA
Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi
VI - *Cooperazione e mercati*

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11-11,30 S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

16,15-17 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
Dal Parco dei Principi
Ripresa diretta dell'arrivo dell'ultima tappa del XLVII Tour de France
Telecronista: Giuseppe Albertini

LA TV DEI RAGAZZI

Dal Teatro Nuovo di Torino

17,30 GIORNO DI FESTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

POMERIGGIO ALLA TV

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 LE VIE DEL DESTINO
Film - Regia di Herbert Wilcox
Prod.: London Film
Interpreti: Anna Neagle, Michael Wilding, Gladys Young

20,10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e Il Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Simmenthal - Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Chlorodont - (2) Galbani - (3) Industria Italiana Birra - (4) Zignago - (5) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione - 5) Proa Roma

21,05 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO
di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Giuseppe Al. Rossi
« Ultimo avviso »
Personaggi ed interpreti:
Il direttore del Club — *Paolo Ferrari*
Il tenente Sheridan — *Ubaldo Lay*
Sergente Steve — *Carlo Alighiero*
Agente Mills — *Sandro Moretti*
Agente Mackanzie — *Massimo Righi*
Barbara — *Jula De Palma*
Cotten — *Stefano Sibaldi*
Think — *Carlo Deimi*
Storke — *Nando Gazzolo*
Johnson — *Aldo Giuffrè*
Molly — *Luisa Rivelli*
Barry — *Silvio Spaccesi*
Cleave — *Alfredo Censi*
Brade — *Paolo Modugno*
Peter — *John Kitzmiller*
Adam — *Edoardo Torricella*
Grace — *Delia Valle*
Mabel — *Laura Gianoli*
Orazio — *Michele Borelli*
Scene di Maurizio Mammì
Regìa di **Guglielmo Morandi**

22,15 Dal Teatro dei Parchi di Nervi
V FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETTO
« Le beau Danube »
Balletto di carattere in un atto
Libretto e coreografia di Léonide Massine su musiche di Johan Strauss
Personaggi ed interpreti:
La fidanzata — *Carla Fracci*
L'Ussaro — *Milorad Miskovic*
Prima mano — *Jacotte Bordier*
Dandy — *Ivan Dragadze*
La Ballerina — *Yvonne Meyer*
L'atleta — *Enrico Sportiello*
Il manager — *Harry Haythorne*
Il pittore — *Christian Uboldi*
Lo scopino — *Léonide Massine jr.*
e il Balletto Europeo di Nervi
Scene di André Beaurepaire
Costumi ispirati da C. Guys
Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova
Direttore Luciano Rosada
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un impermeabile per il tenente Sheridan

(segue da pag. 10)

dersi nell'azzurro fumo del buon tabacco del Kentucky, alla classica maniera di Holmes? Che non ha mai detto una sola volta « ochei capo », che ignora completamente la fraseologia corrente, da Runyon a Pasolini a Spillane? A parte il nome, quindi, Sheridan non ha niente di americano. E nemmeno di italiano. Ai tre autori del programma ed al regista, per fortuna, non è nemmeno passato per la testa di farlo parlare con accento vagamente meridionale.

Sembrerebbe dunque che Sheridan sia un'astrazione, una specie di idea platonica del detective. Non è nemmeno vero questo. La gente lo incontra per la strada e lo saluta militarmente con uno scatto rapido della mano alla fronte e, se appena ci riesce, gli confida i casi più disperati, i guai più neri, chiedendo giustizia, chiedendo il suo pronto intervento. « Meno male che c'è lei tenente; lei sì, è un amico ». Sheridan è la lingua nuova del poliziotto confidenziale, colui al quale (il che è contro tutte le regole normali, da quando mondo è mondo) ognuno è propenso a fare le dichiarazioni più compromettenti. A nostro avviso il fenomeno è dovuto ai suoi gesti pacati, al tono smorzato della sua voce, ai suoi calibratissimi silenzi, alla sua calma sostanziale, ai suoi controllati sussulti. Come pure al fatto che non giocherella mai con la pistola, che non fa il « dinamico » a tutti i costi e che qualche volta commette degli errori, mentre altre, invece, non ha la più pallida idea di cosa deve fare per risolvere degnamente la truce faccenda che gli è stata affidata. Un personaggio reale, questo Sheridan, vero, uguale a tanti altri, fatta eccezione per l'impermeabile, una vera astrazione, un simbolo impalpabile che ci dà fiducia. Sì, la fiducia, quanto meno, di trascorrere una volta la settimana in modo divertente le nostre vacanze.

Dopo *Giallo Club*, Sheridan-Lay girerà tre film, il primo dei quali ha come titolo provvisorio « Chiamate 2222 tenente Sheridan ». Gli abbiamo chiesto se lo Sheridan cinematografico non danneggerà lo Sheridan televisivo. « No — ci ha detto il tenente durante una "prova dell'impermeabile" — non lo credo: saranno due Sheridan perfettamente eguali. A cominciare da questo insopportabile impermeabile che mi sta facendo fare il bagno turco ». Ed abbiamo anche chiesto a Sheridan-Lay per quanto ancora il suo personaggio potrà durare. « I personaggi creati dalla televisione, si sa, non sopravvivono a lungo. Ma questo, in genere, accade per i personaggi-divi. Sheridan non è un divo. D'altra parte Sheridan scomparirà al primo sintomo di stanchezza presso il pubblico, questo è certo. Per adesso è ancora gradito, è guardato con una certa simpatia. Speriamo bene. Le prossime cinque puntate messe insieme da Rossi, Casacci e Ciambricco non dovrebbero deludere il telespettatore; anzi, dovrebbero dare a Sheridan la possibilità di far bella figura ».

Anche questa terza serie di *Giallo Club*, in onda la domenica (un passo avanti, un'altra significativa conquista di posizioni della popolare rubrica rispetto alle serie precedenti), si baserà sul consueto, notissimo meccanismo. Gli stessi saranno pure i personaggi e gli attori: Paolo Ferrari, il compassatissimo presentatore, Carlo Alighiero, il sergente Steve e Sandro Moretti, l'agente Mills. Unica variante di rilievo è la regìa: non più Stefano De Stefani, ma Guglielmo Morandi.

E concludiamo con due indiscrezioni. La prima è questa: lo stesso Sheridan non conosce la soluzione della truce faccenda che gli hanno affidata se non ventiquattrore prima della trasmissione. La seconda riguarda un'offerta di una compagnia televisiva americana di reclutare Sheridan, e gli autori al completo di *Giallo Club*, per una serie di trasmissioni destinate all'America. Non sappiamo se e come Sheridan e compagni abbiano accettato la proposta. Noi ne siamo perplessi non poco: in America Sheridan si chiamerà certamente Bianchi, gli faranno dire ogni momento « ochei », lo faranno sparacchiare alla più piccola occasione, lo faranno infine parlare con un ridicolo accento vagamente meridionale. Così Sheridan non sarà più Sheridan, anche se forse gli lasceranno l'impermeabile.

g. b.

Sandro Moretti (*L'agente Mills*)

Carlo Alighiero (*Sergente Steve*)

domenica 17 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - 23,55 Musica dallo schermo - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 Trasmissione per gli agricoltori - 10,40 Complessi corali della Scuola Elementare di Selva Gardena, della Scuola di Stato presso l'Istituto Missioni Africane di Trento e della Scuola Elementare «N. Pernici» di Riva del Garda (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11,03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11,20 Sendung für die Landwirte - 11,35 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,15 Mittagsnachrichten - 12,30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - 19 Bayreuther Festspiele - Opernchöre von Richard Wagner - 20 Englisches Porträt: Peter Scott (Bandaufnahme der BBC-London) - 20,30 Lys Assia-Evergreens - 20,40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21,30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - 21,20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 **Una voce per voi**: Edda Montanari: Bacci: Giorno d'amore; Baraldo: Ricordo in blues; Rossi: Quando viene la sera - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo. Incontri istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellacci in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beby Nider, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20,15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Mattinata in festa - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13 * Michele Corino ed il suo complesso.

13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) - Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Edmundo Ros e la sua orchestra - 15,20 «Jam session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini - 15,40 Quintetto vocale «Zarja» - 16 Bach-Busoni: Ciaccona in re minore - 16,15 * Orchestre d'archi - 17 * Tè danzante - 17,20 Arie e duetti d'opera - 17,40 * Motivi di Gershwin e Berlin - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Album musicale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Fantasia operettistica - 21 I poeti e le loro opere: (79) «La tribù Quechua degli Ink», a cura di Franc Jeza - 21,25 * Concerto in jazz - 22 La domenica dello sport - 22,10 Concerto del Quartetto d'archi della Città di Torino - Mario Zafred: Quarto Quartetto per archi - 22,35 * Ritmi sudamericani - 23 * Al pianoforte Valentino Liberace - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento con RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **«Il contagio psichico della stampa e degli spettacoli immorali»** del prof. Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

20,10 «Chi è il colpevole?», indovinello giallo. **21,10** Grande radiorchestra diretta da Robert Stolz: Musica leggera. **22** Notiziario. **23** Musica da ballo. **0,05-1,05** Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Wolfgang Sawallisch. **Mozart**: Sinfonia in do maggiore, K. 425 (Linz); **Beethoven**: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza I Kc/s. 1554 - m. 193,1)

20 Canzoni di tutte le tinte. **20,30** Concerto di musica da camera con la partecipazione del tenore Paul Derenne; del pianista Henri Sauguet, dalla violinista Renée-France Froment, dell'arpista Odette Le Dentu e del quartetto Pro Arte. **Delannoy**: Quartetto in mi maggiore; **Aubert**: a) «La Fontaine d'Hélène»; b) «Les soulier de l'avocat»; **Martinon**: a) «Sonatine à la lune qui s'en va»; b) «Après ma journée faite»; **Martelli**: Sette duetti; **Auric**: a) «Alphabet», sette quartine di Raymond Radiguet; b) «Attendez le prochain bâteau»; **Sauguet**: a) «Renouveau»; «Tristesse»; b) «Le chat» (I e II); **Gallois-Montbrun**: «Tableaux indochinois», per quartetto d'archi. **22** Negro spirituals. **22,50** Jazz. **23,20** Collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498,3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358,8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258,6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,20 Complessi strumentali. **19,30** «Ce soir on cabriole», di Max Favalelli e Pierre Grillon. Stasera: «René Juillard». **20,30** «Ascoltando parlare Napoleone», rievocazione di Théo Fleischmann. I episodio. **20,45** «Siate i benvenuti!». Stasera: «Gilbert Bécaud». **21,57** «Anteprime», di Jean Grunebaum. **22,51 Sor**: 1) Minuetto in do, op. 25; 2) Andantino in mi, interpretati dalla chitarrista Renata Tarrago.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4)

18 Concerto diretto da Georges Tzipine. Solisti: mezzosoprano Yolanda Rodio, pianista Françoise Gobet. **Beethoven**: Egmont, ouverture, op. 84; **Martelli**: Concerto in re per pianoforte e orchestra, op. 56; **Mahler**: «Kindertotenlieder» per mezzosoprano e orchestra; **Rivier**: Sinfonia n. 5 in la. **19,40** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Nicole Broissin. **20,15 Aubert**: Capriccio; **Mazelier**: «Le livre chantant»; **Fauré**: Quartetto per archi, op. 121. Solisti Quartetto Pro Arte, violinista: Madeleine Vauthier, soprano: Marthe Ingrand-Mazélier. **21,15** Serata parigina. **22,25 Smetana**: Tre polche per orchestra; **Glinka**: Valzer fantasia. **22,50** Dischi del Club 60.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19,05 Chi è il crak?» con Marcel Fort. **19,20** A più riprese. **19,29** «Tra due porte» con Jacques Grello. **20,05** Il microfono delle vacanze. **20,20** «Il sogno della vostra vita», animato da Roger Bourgeon. **20,50** Tutte le strade conducono a Roma. Presenta André Bourillon. **21,25** L'Operetta di Dalida. **21,55** Il sogno della vostra vita. Parte II. **22,05** Musica senza passaporto. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Musica per automobilisti. **20** Musica varia per tutti i gusti. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s 575 - m. 522)

19 Belle voci: Birgit Nilsson, soprano, e Josef Metternich, baritono. **20** Concerto dei Filarmonici di Vienna diretto da Bruno Walter (solista soprano Elisabeth Schwarzkopf). **Schubert**: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); **Mahler**: a) Tre Lieder con orchestra; b) Sinfonia n. 4 in sol maggiore. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

18,50 Musica della sera. **20** Melodie d'opere francesi di **Auber, Gounod, Thomas, Bizet** e **Berlioz**. **21** Canzoni dialettali. **22** Notiziario. **22,40** Mille battute di musica da ballo. **0,10** Musica e danze. **1,10-5,45** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brooksmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 «The Flying Doctor», di Rex Rienits. 19° episodio: «State of Emergency». **19,45** Dischi richiesti presentati da John Hobday. **20,30** Canti sacri. **21** Orchestra Mantovani. **21,45** Musica popolare presentata da Aalan Keith. **22,40** «Pete's Party», con Pete Murray. **23,30** Buonanotte con la musica di David Geary.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30- 4,45	7110	42,19
4,30- 4,45	9825	30,53
4,30- 6,15	7250	41,38
4,30- 9	9410	31,88
6 - 9	12095	24,80
7,30- 9	15110	19,85
10,15-22,15	15110	19,85
17,15-22,15	12095	24,80
19,30-22,15	9410	31,88

6,15 Banda militare. **6,45** Musica di **Verdi**. **7,30** Isabelle Lucas, il complesso «Southlanders» e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **8,30** «Le inchieste dell'Ispettore Scott», di John P. Wynn. Terzo episodio: «The Matter of a Few Raindrops». **11,15** La musica è la loro vita. **12,30** Musica richiesta. **13** «The Lady in Seat 5A», di Philip Levene e George Gracie. **13,30** Musica popolare. **14,45** Trio Kevin Neill. **15,15 Ciaikowsky**: Concerto n. 2 in sol per pianoforte e orchestra, diretto da George Hurst. Solista: Malcolm Binns. **16,15** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **18** Canti e danze. **19,30** Diario del 1946: Varietà. **20,30** Alyn Ainsworth e l'orchestra da ballo della BBC con Les Howard e Norman George. **21,30** Canti sacri. **22,30** Concerto diretto da Sir Adrian Boult. **Bantock**: Preludio a Saffo; **Borodin**: Sinfonia n. 2 in si minore. **23,15** «Angus of the Birds», commedia di David S. MacArthur.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,40 Musica varia. **20,30** «50 anni fa morì Albert Anker», radiosintesi. **21,20** Serenata a Schweitzingen. Radiorchestra da camera diretta da Friedrich Tilegant. **Dvorak**: Serenata per archi, op. 22; **Gümbel**: Divertimento per archi. Nell'intervallo: Conversazione su Schwetzingen. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,20 Almanacco sonoro. **8,45** Concerto bandistico diretto da Roberto Galfetti. **9,45 Beethoven**: Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte. **10,15** Concerto diretto da Jascha Horenstein. **Rathaus**: Sinfonia n. 3 op. 50; **Prokofieff**: «Tenente Kijé», suite sinfonica op. 60. **11,20** Musica sacra. **12 Ravel**: «Ma Mère l'Oye», suite orchestrale; **Jolivet**: Concerto per flauto e orchestra. **12,40** Musica varia. **13,15** «Un marziano nella credensa», romanzone di fantascienza in 12 episodi di Renato Cepparo. **13,45** Quintetto Moderno diretto da Iller Pattacini. **14,30** «Tre per tre», novità europee della musica leggera e del jazz. **15** «Musica ai Campi Elisi», varietà e jazz. **16,30** Orchestra Nino Impallomeni. **17** I più celebri motivi di **Gershwin** interpretati dal pianista Giovanni Pelli e dall'Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **17,15** «**La lunga strada**», fiaba musicale in quattro tempi di Luciano Sgrizzi. **18,10** Interpretazioni del pianista Claude Helffer. **Prokofieff**: a) Visioni fuggitive, op. 22; b) Toccata, op. 11. **19 Smentana**: La Moldava, poema sinfonico da «La mia Patria». **20** La canzone corre sul filo. **20,30** «Il paese delle vacanze», idillio in tre atti di Ugo Betti. **22,05** Melodie e ritmi. **22,40-23 Grieg**: Holberg, suite op. 40.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19,45 Frammenti da commedie musicali americane: «Annie del Far-West» di **Irving Berlin**; «Baciami Kate» di **Cole Porter**. **20** Caccia alle canzoni. **20,30** «Napoleone III», di Pierre Nezelof. **22,20** Musica. **22,35-23,15** «Sera d'estate», trasmissione poetica dedicata a Jules Supervielle.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Rivenditori»

Nel sorteggio del 21-6-1960 è stata designata, per l'assegnazione di *una autovettura Fiat «600»*, la Ditta radiorivenditrice

Ribeca Amedeo, via Sapienza, 22 - Viterbo.

«Radio Anie 1960»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE, venduti a partire dal 1° ottobre 1959.

Sorteggi n. 29-30-31 del 27-6-1960

Giorgio Palumbo, via del Bell'Omo - Sarteano (Siena); **Emma Battistoni**, via A. May, n. 15 - Bergamo; **Giulio Franci**, Podere Lucignanello - Pienza (Siena), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici semprechè risulti in regola con le norme del concorso.

«Olimpiadi in casa»

riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° maggio - 15 luglio 1960.

Nel quarto sorteggio del 30-6-1960 sono stati sorteggiati per l'assegnazione di *una autovettura Fiat 1100* ciascuno i signori:

Quinto Fontanella, via dei Quintili, 76 - Roma; **Attilio Pozzobon**, via Capretta, 12 - Fraz. San Lazzaro - Treviso, nuovi abbonati alle radioaudizioni.

Michele Ceglie, via dei Gigli, 19/41 - Milano; **Erio Prampolini**, via Formigine, 57/1 - Modena, nuovi abbonati alla televisione.

«L'antenna»

Sorteggio del 30-6-1960 fra tutti i professori delle Scuole secondarie inferiori che nel corso dell'anno scolastico 1959-1960 hanno collaborato al concorso.

Vincono, ciascuno *un televisore da 17 pollici*, i signori:

Prof. **Carrara P. Angelo** - Scuola Apostolica Sacro Cuore - Albino (Bergamo); Prof. **Giliberti G.** - Scuola Media Statale «A. S. Novaro» - Genova-Sampierdarena.

«La settimana della donna»

Trasmissione 19-6-1960

Soluzione: *I sette ladri.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopiù» per sei mesi:*

Piera Sordi, via Chisone, 3 - Milano.

Vincono: *1 fornitura «Omopiù» per sei mesi:*

Rosa Fontana - Polengo Casalbuttano (Cremona);

Adriano Carini, viale Patrioti, 37 - Piacenza.

Trasmissione 26-6-1960

Soluzione: *I vitelloni.*

Vince: *1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopiù» per sei mesi:*

Napoli Emanuele, via Osanna, 47 - Reggio Calabria.

Vincono *1 fornitura «Omopiù» per sei mesi:*

Ballabene Iolanda in Bonaccini, via Capo Croce, 26 - Lanuvio (Roma); **Pesce Silvia**, via S. Domenico 13 - Lucera (Foggia).

«In due si vince meglio»

Trasmissione: 22-6-1960

Vince: *1 grande cassetta di prodotti «Motta»:*

Mantovani Silvio, via Mantegna - Pioltello (Milano).

Vincono: *1 cassetta di prodotti «Motta»:*

Sorrenti Lina, via S. Giuseppe - Gesso (Messina); **Sigona Concetta**, via Ottaviano, 43 - Roma; **Nazzo Giuseppe**, via Tirone, 8 - Torre del Greco (Napoli).

«Le canzoni del sorriso»

Trasmissione 23-6-1960

Vincono:

1 fornitura «Omopiù» per 6 mesi:

Eleonora Boi - Urzulei (Nuoro);

1 fornitura «Omopiù» per 4 mesi:

Emilia Laviano - Casa FF.SS. Km. 446 - Campomarino (Campobasso);

1 fornitura «Omopiù» per 3 mesi:

Sig. **Salemi**, via P. A. Micheli, 18 - Firenze.

Trasmissione: 30-6-1960

Vince *1 fornitura «Omopiù» per 6 mesi:*

Franca Malossi, via Montebello, 21 - Torino.

Vince *1 fornitura «Omopiù» per 4 mesi:*

Nelly Mussini, via G. Alberti, 18 - Lungavilla (Pavia).

Vince *1 fornitura «Omopiù» per 3 mesi:*

Enza Porcheddu, via A. Maganghi - La Maddalena (Sassari).

LUGLIO

18

LUNEDÌ

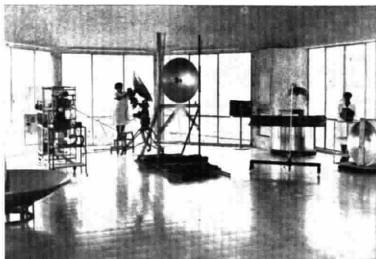
S. Camillo de L.

200 166

A Milano il sole sorge alle 4,53 e tramonta alle 20,05.

A Roma il sole sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,40.

A Palermo il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,28.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-30; Milano 19-31; Roma 19-32; Napoli 17-30; Palermo 20-28; Alghero 16-29.

Al Centro Microonde di Firenze lavorano anche numerose ricercatrici. *Nella foto:* la sala per la propagazione delle microonde, mentre due dottoresse collaudano nuovi sistemi radianti

Qui lo spazio

ore 22,45 programma nazionale

A Firenze, presso il Centro delle Microonde del Consiglio Nazionale delle Ricerche, esiste l'unica stazione italiana per l'ascolto dei satelliti artificiali, ufficialmente collegata con il centro internazionale di calcolo per lo studio dei satelliti medesimi. E' una delle sei stazioni esistenti in Europa.

Le « voci » dei satelliti, i caratteristici « bip-bip » che tutte le radio del mondo ritrasmisero ai primi lanci, sono state captate e conservate, registrate su nastro, nella stazione di Firenze, dallo Sputnik I agli ultimi due satelliti gemelli americani lanciati nel giugno di quest'anno.

Non appena fu lanciato il primo satellite artificiale, nell'ottobre '57, fu realizzata una apparecchiatura provvisoria di ascolto. Nuovi metodi di osservazione sono stati studiati e realizzati per seguire il cammino dei satelliti americani e russi e prevederne i successivi passaggi, sì che oggi, presso il Centro di Firenze, si ha una documentazione pressoché completa delle emissioni dei segnali radio dei trasmettitori di bordo: una singolare e preziosa documentazione degli albori dell'era spaziale.

Nel documentario in onda questa sera, oltre alle « voci » dei satelliti, sono raccolti, forse per la prima volta in una trasmissione radiofonica, anche altri radio-segnali tradotti in suoni, che provengono dallo spazio: le « voci » delle meteore e la « voce » del sole, quest'ultima captata all'Osservatorio Astrofisico di Arcetri con il radiotelescopio solare.

La trasmissione intende illustrare, con interviste con il prof. Nello Carrara, Direttore del Centro Microonde, con il prof. Guglielmo Righini, Direttore dell'Osservatorio di Arcetri e con altri studiosi e ricercatori, il significato scientifico di questi radio-segnali che ci giungono dallo spazio.

Una parte del documentario è dedicata alle applicazioni delle microonde, dopo che il radar segnò il loro ingresso ufficiale nel mondo di una tecnica oggi già altamente specializzata. Le principali di queste applicazioni, di cui la trasmissione si interessa, sono la radargeodesia, metodo di misura di distanze terrestri con il radar, la radarmeteorologia e indagini sulla costituzione della materia.

Per il futuro si prevede che le microonde avranno il « privilegio », rispetto alle onde medie, loro sorelle più anziane, di essere sfruttate per le comunicazioni radio a grandissima distanza: saranno infatti le microonde che potranno consentire i contatti radio fra i trasmettitori di bordo di una astronave e la terra.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO lunedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 8ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo *(Palmolive-Colgate)*

11 — **Balcone sul mondo** Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti. Edizione per le vacanze

11,30 **Voci vive**

11,40 **Opere minori di grandi musicisti**

12,10 **Carosello di canzoni** Cantano Tony Cucchiara, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca, Tonina Torrielli. Manlio-Gelmini: *Me so arrubbato 'e suonne;* Musmeci-Pino-Fiume: *L'eco della sua voce;* Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita;* Foschiatti-Tenzi: *Mare di sabbia;* Flora: *Je t'aime* *(Olà)*

12,25 * **Album musicale** *Negli intervalli comunicati commerciali*

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media delle valute** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Malto Kneipp)*

14-14,15 **Giornale radio** Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali** 14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia. 14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Programma per i ragazzi **Giona sulla balena** Romanzo di Mario Cupisti. Adattamento e regìa di Alberto Casella. Primo episodio (Registrazione)

16,30 **Il ponte di Westminster** Immagini di vita inglese. *Il terzo centenario della Reale Società delle Scienze*

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma) Vittorio Frosini: *Attualità del diritto naturale*

17 — **Giornale radio** Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 50ª)

17,40 **Chiara fontana** Un programma di musica folklorica italiana

18 — **Cerchiamo insieme** Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 **Vi parla un medico** E. G. Scolari: *Le ustioni solari al mare e in montagna*

18,30 **Sante avventure** a cura di Mariella La Raja e Tito Aprea. I - *S. Cecilia, Patrona della Musica*

19 — **L'informatore dei commercianti**

19,15 **L'informatore degli artigiani**

19,30 **Il grande giuoco** Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — * **Complessi vocali** *Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano **Constantina Araujo** e del basso **Boris Christoff**. Verdi: *Luisa Miller,* ouverture; Mozart: 1) *Le nozze di Figaro:* « Voi che sapete »; 2) *Don Giovanni:* « Madamina il catalogo è questo »; Verdi: *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida »; Saint-Saëns: *Enrico VIII:* « Tant le pape est ostile à ma secrète envie »; Verdi: 1) *La Traviata:* Preludio atto III; 2) *Aida:* « Ritorna vincitor »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Catalani: *La Wally:* « Ebben ne andrò lontana »; Mussorgsky: *Boris Godunov:* Addio e morte di Boris; Wagner: *Il vascello fantasma:* Ouverture. Maestro del Coro Nino Antonellini. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,15 * Lionel Hampton al vibrafono

22,30 **Ariele** Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Qui lo spazio** Servizio giornalistico sul centro delle micro-onde e sull'osservatorio astrofisico di Arcetri, a cura di Paolo Bellucci

23,15 **Giornale radio**

Settimana di sette feste Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (VII)

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' La voce di oggi: Nicola Arigliano

30' Fiesta *(Agipgas)*

40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Danimarca e Norvegia

50' A tempo di charleston *(Invernizzi)*

10 — **INGRESSO LIBERO** Rassegna di sketches e canzoni

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali** 12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia. 12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria. 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:** Napoli, oggi *(Cera Grey)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi** Rassegna di piccoli complessi di musica leggera *Negli intervalli comunicati commerciali*

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

45' **Radio Olimpia** a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

15 — **Parata d'orchestre** Ray Anthony, Stanley Black, Perez Prado

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Un solista al giorno** Eddie Calvert

16 — **Warren e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi** Cantano Luciano Bonfiglioli, Aura D'Angelo, Roby Guareschi, Giuseppe Negroni. Bronzi-Bani: *Felicità con... nulla;* Modugno: *Piove;* Beretta-Zauli: *T'insegnerò l'amore;* Capogni-Testoni: *Buonanotte Milano;* Salines: *Fuggirti;* Paul Anka: *Diana;* Malmesi: *La mamma non lo sa*

16,40 **Album operistico** Pagine di Vincenzo Bellini. 1) *Norma:* a) « Svanir le voci », b) « Meco all'altar di Venere », c) « Me protegge e me difende »; 2) *La Sonnambula:* a) « Care compagne », b) « Come per me sereno », c) « Sovra il sen la man mi posa »

17 — **Carosone e la canzone**

17,30 * **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA** **Personaggi** III - *Shéhérazade* Rimsky Korsakov: *Shéhérazade:* suite sinfonica op. 35. Orchestra de la « Société des Concerts du Conservatoire de Paris » diretta da **Ernest Ansermet**

18,30 **Giornale del pomeriggio** * BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale** *Negli intervalli comunicati commerciali*

Una risposta al giorno *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Alberto Talegalli** presenta: **SONO UN UOMO DI MONDO** Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal « **sor Clemente** ». Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Armando Del Cupola** e i suoi ritmi. Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 **Radionotte**

21,45 **Duo Fausto Cigliano e Gloria Christian**

22 — **Musica nella sera** *Qui Hollywood*

22,45-23 **Ultimo quarto** **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA** **Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy** Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 *** Favole per i grandi**
Roussel: *Le festin de l'Araignée op. 17* (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Strawinsky: *Renard, storia burlesca* (Michel Sénechal, Hugues Cuenod, *tenori;* Heinz Rehfuss, *baritono;* Xavier Depraz, *basso;* Istvan Arato, *cymbalon* - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

10,50 **Musica a programma**
Berlioz: da *Romeo e Giulietta,* sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra (da Shakespeare): 1ª parte: Introduction (Combats - Tumulte - Intervention du Prince) Prologue - Strophes - Scherzetto; 2ª parte: Romeo seul - Tristesse - Concert et Bal - Grande fête chez Capulet; 3ª parte: Scène d'amour (Nuit sereine - Le jardin de Capulet silencieux et desert) (Andrée Aubery Luchini, *soprano;* Camille Maurane, *tenore;* Heinz Rehfuss, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Nino Antonellini)

11,45 **Concertisti italiani**
Violista Bruno Giuranna
Vivaldi (rev. Giuranna): *Concerto in la maggiore* per viola d'amore e archi: Allegro - Andante - Allegro
Complesso da camera « I Musici »

12 — **Il Romanticismo e la musica vocale**
Schubert: a) *An die Musik,* b) *Die Forelle,* c) *Nacht und Traüme,* d) *Ungeduld;* Brahms: a) *Immer leiser wird mein Schlummer,* b) *Botschaft,* c) *Vergebliches Ständchen;* Wolf: a) *Verborgenheit,* b) *Verschwiegene Liebe,* c) *Das verlassene Mädchen,* d) *Er ist's* (Lidia Stix, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

12,30 **Ouvertures**
Weber: *Due piccole ouvertures:* a) Turandot, b) Peter Schmoll
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno

12,45 **Variazioni**
Beethoven: *Dodici variazioni in sol maggiore su un tema di Haendel* (Pierre Fournier, *violoncello;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*)

13 — **Antologia**
Da « Lo spettatore » di Joseph Addison: « Politicanti da caffè » e « Nei *whig* e nei *tory* »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Schubert, R. Strauss e Wagner**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 17 luglio)

14,30 **Arie antiche**
Lotti: *Pur dicesti bocca bella;* Monteverdi (rev. Respighi): *In un fiorito prato* (da Orfeo) (Anna Maria Rota, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Martini: *Plaisir d'amour* (Guido De Amicis Roca, *baritono;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

14,45 **Musiche di Alfredo Sangiorgi**
1) *Preludio e Divertimento per pianoforte;* 2) *Toccata per pianoforte* (Pianista Mario Caporaloni); 3) *Sonata a tre per violino, viola e violoncello:* a) Poco allegro, b) Andante, c) Mosso (Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello*); 4) *Sarabanda e giga* (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

15,15-16,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da PAUL KLECKI
con la partecipazione del violoncellista **Enrico Mainardi**
Vivaldi (rev. Malipiero): *Concerto in sol maggiore,* per violoncello, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; G. F. Malipiero: *Concerto per violoncello e orchestra:* a) Allegro moderato, b) Lento, c) Allegro; Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67:* a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro (Finale)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

lunedì

TERZO PROGRAMMA

17 — *** Il Quartetto per archi**
Undicesima trasmissione
Luigi Boccherini
Quartetto in la maggiore op. 39
Allegro - Andantino lentarello - Minuetto con moto - Presto assai
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*
Ludwig van Beethoven
Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 « Rasoumovsky »
Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo (Allegro)
Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*

18 — **Novità librarie**
Una antologia delle riviste del primo Novecento
a cura di Francesco Leonetti

18,30 **Georg Friedrich Haendel**
Concerto a due cori per fiati e archi (Revis. G. Guerrini)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi
Inno a Bacco
Baritono Pierre Mollet
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19,30 **Roman Vlad**
Masques Ostendais (Omaggio a James Ensor)
Balletto pantomimico di Michel de Ghelderode
Orchestra dell'Accademia Filarmonica Romana, diretta da Wolfgang Trommer
(Registrazione effettuata il 18-5-1960 al Teatro Eliseo in Roma, durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19,45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**
A. Corelli (1653-1713): *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 6*
Adagio, Allegro, Largo, Fuga (Vivace), Allegro
Orchestra d'archi « Tri-Centenario Corelli », diretta da Dean Eckertsen
W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365* per due pianoforti e orchestra
Allegro - Andante - Rondò (Allegro)
Duo Robert-Gaby Casadesus
Orchestra Sinfonica « Columbia », diretta da George Szell
B. Smetana (1824-1884): Da « *La mia patria* »: Moldava e Sarka
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Vàclav Talich

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21,45 **Venezia nel Cinquecento**
a cura di Franco Gaeta
II - *La splendida decadenza*

22,15 **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
III - *I Madrigali de exellentissimi Musici*
Costanzo Festa
Amor che mi consigli - Madonna mi consumo - Così soav'è il foco
Philippe Verdelot
Madonna, il tuo bel viso
Jakob Arcadelt
Il bianco e dolce cigno
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22,50 **Cento e cento e cento pagine...**
Documentario di Livio Ranghieri
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

23,20 **Congedo**
Johannes Brahms
Quintetto in sol maggiore op. 111
Allegro non troppo, ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace, ma non troppo presto
Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello* con Walter Trampler, *seconda viola*
(Registrazione dal « Festival Casals 1959 » di Portorico)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) « Il virtuosismo nella musica strumentale » - 11 (15) in « Danze da opere »; *Thaïs,* di Massenet; *Sansone e Dalila,* di Saint-Saëns; *Il principe Igor,* di Borodin - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler: musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Strauss, Wagner - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Torino: 8,30 (12,30) per « Le cantate di Bach »: *Cantata n. 5 « Herr, geh nicht ins Gericht »* - 10,55 (14,55) in « Preludi e intermezzi da opere »: *Otello,* di Verdi; *Lakmé,* di Delibes; *Madama Butterfly,* di Puccini - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Herbert Von Karajan: musiche di Mozart, Beethoven, Berlioz, Sibelius - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

Milano: 8,30 (12,30) per « Le cantate di Bach »: *Cantata n. 105 « Herr, geh nicht ins Gericht »* - 11 (15) in « Preludi e intermezzi da opere »: *Haensel e Gretel,* di Humperdinck; *Don Pasquale,* di Donizetti; *Tristano e Isotta,* di Wagner; *La sposa dello Zar,* di Rimsky-Korsakov - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli: musiche di Franck, Debussy, Ciaikowsky, De Falla - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 8,30 (12,30) per « Le cantate di Bach »: *Cantata n. 70 « Wachet, bete, seid bereit »* - 10,50 (14,50) in « Preludi e intermezzi da opere »: *Mignon,* di Thomas; *La sposa venduta,* di Smetana; *Alceste,* di Gluck; *Cendrillon,* di Massenet - 16 (20) « Un'ora con Malipiero » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet: musiche di Respighi, Rimsky-Korsakov, Debussy - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):
Torino: Pete Rugolo e la sua orchestra.
Milano: Wild Bill Davis e la sua orchestra.
Napoli: Canta Nat King Cole con l'orchestra Gordon Jenkins.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **IL BRUTTO ANATROCCOLO**
Fiaba a cartoni animati

b) **GLI AMICI DI BUCK**
I levrieri
Cortometraggio di Gennaro De Dominicis

c) **IVANHOE**
Il prigioniero della torre
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,05 PRIMO PIANO
di Johnny Dorelli
con il complesso di Mario Pezzotta

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Selezione - Frullatore Girmi - Tide - Terme S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Brillantina Tricofilina - (2) Grandi Marche Associate - (3) Olio Dante - (4) Vidal Profumi - (5) Rhodiatoce
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Titanus - Adriatica - 3) Incom - 4) Titanus-Adriatica - 5) Roberto Gavioli

21,05 VIAGGIARE
Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta
a cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

21,35 Dal Teatro Valle in Roma
Compagnia di **Checco Durante**

PIGLIA SU E PORTA A CASA...
Commedia in tre atti di Rina Breda Paltrinieri
Personaggi ed interpreti:
Gaetano Mazzetti — *Checco Durante*
Alberto — *Marcello Prando*
Carlo Morelli — *Peppino Spoletini*
Il sor Domenico — *Carlo Sammartin*
Conte Ermanno Dragoni — *Giulio Tomassini*
Arcibaldo — *Marcello Marcelli*
Il fioraio — *Giovanni Simonetti*
Marianna — *Anita Durante*
Cecilia — *Leila Ducci*
Rosina — *Mirella Pace*
La sora Nannina — *Gina Amendola*
La sora Amabile — *Anna Sartor*
Ripresa televisiva di Gian Vittorio Baldi

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Johnny Dorelli, ospite dell'odierna trasmissione di *Primo piano*

Una commedia romanesca di Rina Breda Paltrinieri

Piglia su e porta a casa

È stato Anton Giulio Bragaglia che, ricercando le origini del teatro dialettale romano, ha rinvenuto testimonianze probanti che risalgono al 1264. Ma, anche senza ricorrere alle curiose espressioni contenute nel Codice Reginense, troviamo in tutto il Rinascimento personaggi e maschere che parlavano il più puro trasteverino. Teatro, dunque, di antichissima tradizione. Ma pur avendo avuto il dialetto romanesco eccezionali cultori (valga, fra tutti, il nome immortale del Belli), e pur ricordandosi i nomi di alcuni genialissimi interpreti (ancora un nome soltanto, quello di Ettore Petrolini), questo teatro, nel suo complesso, non è mai assurto ai fasti e alla dignità di altri che tutti conoscono, come quello veneziano di Carlo Goldoni, e, ai giorni nostri, quello napoletano di Viviani e dei De Filippo. Si può anzi notare che nessun altro teatro, come quello dialettale romano, ha fatto tanto ricorso ai prodotti d'importazione; dalla riduzione ottocentesca dei « Rusteghi » goldoniani, ricordata sempre da Anton Giulio Bragaglia nella sua insostituibile « Storia del Teatro Popolare Romano », al repertorio di Petrolini, che comprendeva fra l'altro adattamenti in vernacolo di « Congedo » di Renato Simoni, intitolata nella versione « L'avvocato De Bonafede », e dei « Fratelli Castiglioni » di Colantuoni. Così, si può dire da sempre, i maggiori attori romani hanno dovuto attingere fuori di casa una parte cospicua delle loro commedie; per poi trasformarle, ed anche innovarle, così da ridursele alla propria esatta misura.

Un'eccezione almeno parziale alla regola la fa, ci sembra, Checco Durante, ultimo discendente di una tradizione gloriosa, ed ostinatamente intento, da anni, a preservarla per il godimento delle future generazioni. A questo attore dalla comicità schietta, immediata, si deve riconoscere il merito di essere, non soltanto l'attuale alfiere del teatro popolare romano, ma altresì il curatore di un suo valido repertorio che, nei suoi intuibili limiti, costituisce nondimeno una vera ricchezza, un tesoro accantonato dei modi più tipici della lingua attuale, del quale molti, anche in avvenire si serviranno. Un repertorio adatto, naturalmente, ai mezzi e alle caratteristiche dell'attore e dei suoi personaggi; ai quali non si confanno né la provocante bulleria di certi tipi del Belli, né la bonomia piccoloborghese di Oronzo E. Marginati, la creatura di Lucatelli; né i sarcasmi feroci che distinsero Ettore Petrolini, né le divagazioni crepuscolari del sorridente Trilussa. Durante batte altre strade, che hanno anch'esse il loro motivo di esistere: quelle, precisamente, che portano all'individuazione di caratteri colti nella Roma popolana di oggi, verace e leale, non ancora contaminata dalla bramosia e dalla volgarità, che rendono invece felici molti sceneggiatori del cinema. Una Roma che coltiva antiche e forse sorpassate virtù, come il coraggio, la sincerità, gli affetti della famiglia, oltre, beninteso, alla buona cucina e ai saporosi motti di spirito. Una Roma che pochi, al giorno d'oggi, conoscono, ma che si rispecchia fedelmente nel teatro che Checco Durante va interpretando.

Tipico esempio questa commedia, di Rina Breda Paltrinieri, che si presenta questa settimana in televisione. « Piglia su e porta a casa »: la storia un po' ingenua, ma saporosa, di Gaetano, valoroso pompiere — i suoi atti di eroismo gli hanno valso una medaglia al valore — e padre di famiglia esemplare; dei suoi sforzi per insegnare ai figli la strada di un vivere onesto, e per dare una buona lezione, fatta anche essa di generosità e di altruismo, a certi bellimbusti che fanno la rovina della povera e brava gente; nonché, all'occorrenza, per sistemare le difficoltà materiali o sentimentali di qualche vicino legato alla sua famiglia da antica amicizia.

Una storia che ci dipinge una Roma minore, ma che ha la grande, inaspettata qualità di esistere ancora, nonostante altre immagini che quotidianamente ci vengono presentate; e della sua esistenza, rendono, non ultimo dei suoi meriti, il teatro di Checco Durante ci dà conferma e testimonianza.

f. d. s.

Checco Durante, protagonista della commedia

lunedì 18 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Perry Como, The Four Saints e Pino Calvi - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti - 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 49. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. «Das Tal der 1000 Bäume», Hörspiel von Wolfgang Ecke. 2. Teil (Bandaufnahme des S. D.R. Stuttgart) - 19,30 Es spielt Tom Erich und seine Solisten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Kammermusik - L. v. Beethoven: Sonate für Violoncello und Klavier in F-dur Op. 5 Nr. 1 - Enrico Mainardi, Violoncello; Carlo Zecchi, Klavier - 20,40 Das Neueste von hüben und drüben - 21 Katholische Rundschau - 21,10 Streichorchester Helmut Zacharias (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 **Su e zo per l'Italia**: Ignoto: Dime de sì; Modugno: Ventu d'estati; Salvatore: L'anguilla; De Magistris: Pacionin; Profazio: 'U ciuccio; Cartoni: Stornellata a dispetto; Villa: Stornelli italo-romani - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,15 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Feruglio: «Mauluana» - Premuda: «Tiro tiro tirolese» - De Leitenburg: «Come un juke-box» - Luttazzi: «Rockin' calypso» - Evi: «Per sempre» - Casamassima: «Irrimediabilmente t'amo» - Zardini: «La stajare» - Vivi Pacchiori: «Sognandoti ogni notte» - Donati: «Ricordando Anastasia» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Trio del circolo triestino del Jazz, con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Beethoven: «I concerti per pianoforte e orchestra» - «1° Concerto, in do magg. op. 15» - Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Vocabolario giuliano - Schede presentate da Enrico Rosamani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20-15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...», interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Complesso Carlo Pacchiori - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Helmut Zacharias, Marek Weber e Cedric Dumont - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 «Londra ai tempi di Shakespeare», conversazione di Franc Orožen - 18,10 Caleidoscopio: Dvorak: Danza slava n. 6 in re maggiore - Johann Strauss jr.: Alla caccia, polka - Orchestra Ray Martin - Complesso campagnolo «Silvo Tamse» - Trio Enrico Intra - piano, organo hammond e ritmi - 19 Teatro dei ragazzi: «Lo spartiacque», racconto sceneggiato di Antonia Curk. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigia Lombar - 19,30 * Pagine di musica sinfonica - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Modest Moussorgsky: «La fiera di Sorocinsky», opera comica in tre atti - Direttore Samo Hubad - Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana - Nel 1° intervallo (ore 21 c.ca): «Un palco all'Opera» - Nel 2° intervallo (ore 21,50 c.ca): «Piccola rubrica letteraria» - Indi * Melodie romantiche - 23 * Quintetto Art Van Damme - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Perché la Religione: Dio Creatore»** di Josef de Vries - **«Istantanee sul cinema»** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **21 S. Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Musica varia. **20,30** «Siamo fatti così!», conversazione con musica, di e con Julius Filip e Jaro Schmied. **21** Musica leggera per archi (Complesso d'archi Wilhelm Dumka. **22** Notiziario. **22,40** Concerto d'organo. **Muffat:** Toccata nona (Franz Illenberger). **Mozart:** Fantasia in fa minore, K. 608 (Alois Forer). **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Karl Etti. **Etti:** Ouverture di festa; **Riedinger:** Sinfonia in mi bemolle maggiore.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 La vita è un sogno, varietà musicale con «I Quatre Barbus», «I Frères Jacques, Serge Gainsbourg e Alain Vian». **20,30** Concerto del pianista Aldo Ciccolini: **Mozart:** Sonata in la maggiore K. 331; **Beethoven:** Sonata in do maggiore (L'Aurora); **Schumann:** Carnaval op. 9; **Prokofiev:** Sonata n. 7 op. 83. **21,50** Buona sera Europa, qui Parigi. **22,50** Jazz notturno. **23,20** Buona sera Europa, qui Parigi (II parte). **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Franck Pourcel. **19,43** Musiche di **George Gershwin** interpretate dall'orchestra Heinz Neubrand. **20,31** «Tous les plaisir du jour», di José Pivin. Stasera: «Paul Tillard». **21,30** Le grandi voci umane: «José di Trevi».

III (NAZIONALE)

19 Qui New-York. Trasmissione della Voce dell'America. **19,16** Anteprime. **19,30** Le grandi ore musicali di Parigi. **20 Chopin:** Studi op. 10: n. 4 in do diesis minore e n. 5 in sol bemolle maggiore, interpretati dalla pianista Ruth Slenczinska. **20,05** Concerto diretto da Dimitri Chorafas. Solista: pianista Daniel Wayenberg. **Brahms:** Ouverture tragica; **Prokofieff:** Secondo concerto per pianoforte e orchestra; **Roussel:** Nascita della Lira, frammenti sinfonici; **Ravel:** «La Valse». **21,35 Schumann:** Carnevale op. 9 nell'interpretazione della pianista Annie Fischer. **22,01 R. Strauss:** Il borghese gentiluomo, poema sinfonico. **22,45 Mozart:** Notturni. **23,35 Bach:** a) Toccata e fuga in re minore; b) Preludio e fuga in do maggiore (Organista Anton Nowakowski). **Joaquin dos Santos:** Sonata in la maggiore per cembalo (Clavicembalista Ruggero Gerlin).

MONTECARLO

20,05 Crochet radiofonico, con la orchestra Marcel Laporte. **20,30** «Venti domande» gioco. **20,45** Se l'amore mi fosse raccontato. **21,15** Cartoline postali d'Italia. **21,30** Vogliamo a venti spiegati. **21,45** Musica senza immagini. **22,02** Musica senza passaporto. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,10 Canzoni d'amore dialettali. **20** Concerto di Sigurd Rascher, sassofono, e Hans Altmann, pianoforte. **Borck:** Introduzione e capriccio, op. 11; **Badings:** «La Malinconia» 1949. **21** Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** Bruno Saenger e i suoi solisti. **23 Hindemith:** a) Concerto filarmonico per orchestra; b) «Der Schwanendreher», concerto per viola e orchestra; c) «Novità del giorno», ouverture (Orchestra sinfonica diretta da Paul Hindemith e da Eugen Jochum (solista violista William Primrose). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 Un avventuroso viaggio musicale intorno al mondo con Hermann Haarmann. **22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. Orchestra diretta da Karel Ancerl e da Hans Müller-Kray. **Prokofieff:** Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra n. 1, op. 10 (solista Svjatoslav Richter); **Schiostakovitch:** Sinfonia n. 9, op. 70. **23,45** Notturno per pianoforte. **0,15-4,30**

SUDWESTFUNK

20 Melodie popolari. **21,30** Intermezzo di jazz. **22** Notiziario. **22,15 Paul Ben-Haim:** a) Melodie e variazioni; b) Toccata (pianisti: Frank Pelleg e Peter Wallfisch). **23-24 Messiaen:** «Oiseaux exotiques» per pianoforte e orchestra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Serata al mare, varietà. **20,30** Storia vera. **21** Dischi presentati da Jack Jackson. **22** Viaggio sentimentale; con i cantanti Sheila Buxton e Gary Miller e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **22,40** Archi e canzoni.

ONDE CORTE

10,45 Concerto melodico diretto da Jack Coles con la partecipazione del duo pianistico Rosemary Brett Davies-Marie Cooper. **11,30** «The Flying Doctor», di Rex Rienits. 10° episodio. «The Comeback». **12,30 Ravel:** «Gaspard de la Nuit», nell'interpretazione del pianista Benedetti Michelangeli. **14,45** Banda militare. **15,15** Isabelle Lucas, il complesso «The Southlanders» e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **16,15** Musica di **Verdi. 16,30** Venti domande. **17,15** Gazzettino musicale delle Isole Britanniche. **19,30** Canzoni d'amore di diversi paesi. **19,45** Concerto diretto da Vilem Tausky. **Smetana:** «La sposa venduta», ouverture; **J. Strauss:** «Morghen Blätter», valzer; **Lord:** Suite celtica; **Rodgers:** «South Pacific», selezione; **Thomas:** Mignon, gavotta; **Prokofieff:** Gavotta dalla Sinfonia classica; **Bizet:** «Scènes Bohémiennes». **20,30** Musica popolare. **21,30 Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra, diretto da Alfred Wallenstein. Solista: Joseph Cooper. **22,30** Archi e canzoni. **23,15** «The Flying Doctor», di Rex Rienits.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21** Musiche per chitarra e orchestra. **21,25 Schmid:** «Il cespuglio in fiamme», ciclo di Lieder. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Radiorchestra.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestrina Melodica diretta da Mario Robbiani. **13,15** Rivista musicale. **16** Tè danzante. **16,30** Concerto del pianista Roberto Galfetti. **17 Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 54. **18** Musica richiesta. **19** Complesso Riccardo Rauchi. **19,45** Canzonette d'oggi. **20,30 Schumann** «Il Paradiso e la Peri», oratorio in tre parti op. 50 per soli, coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,45 Musica leggera. **20** Grande concorso di enigmi e avventure: a) Risultati del III enigma «Hors Service»; b) IV ed ultimo enigma proposto da Isabelle Villars: «Le Fantôme de la Fête foraine». **21,15** Tre pagine dall'opera. «Così fan tutte», di **Mozart. 21,55** Musica da camera. **22,35** Musica jazz. **23,05-23,15** Canzoni notturne.

Un'opera tedesca del '700

(segue da pag. 6)

Carlo, docile strumento nelle sue mani. Pur avendo saputo, in un colloquio con Rodolfo, che costui intende concedere Anna a Carlo, Asberta riferisce alla fanciulla che il Principe Elettore vuole invece sposarla a colui che salirà sul trono. Anna, disperata, vorrebbe por fine ai suoi giorni. Intanto l'esercito di Carlo avanza verso Francoforte (dove l'intera azione è ambientata). Günther si muove a difesa della città, disperdendo le truppe nemiche. Carlo, vinto, si rifugia allora nel parco del palazzo di Rodolfo e qui, entrando in una grotta, egli vede a un tratto la propria effigie su cui sono scritte alcune parole: «Sol per te vissuta io sono». Credendo che l'amata sia morta, decide di uccidersi, ma a fermargli il braccio sopraggiunge proprio Anna. Mentre i due innamorati si abbracciano commossi, la furibonda Asberta compare d'improvviso, rimprovera Carlo («Tu qui mi stai, mentre Günther sale al trono?») e per spronarlo gli fa credere che se perderà lo scettro, perderà anche la sposa. Carlo, allora decide di combattere Günther (il quale, frattanto, è stato incoronato a Francoforte). Poi Asberta, che non ha esaurito il suo odio, né saziato la sua sete di dominio, invia il sicario Freidank, perché avveleni l'eroe. Quando, trionfante, si reca da Rodolfo, il principe è fuor di sé. Incendiato il campo, dispersi i suoi uomini, il grande Günther è per morire — egli dice — e di Anna, annegatasi, sono state ritrovate le vesti. In realtà Anna, travestita da giovane guerriero si è recata all'accampamento di Carlo e, senza farsi riconoscere, ha rivelato all'amato l'inganno di Asberta. Le ultime scene sono di scioglimento. Carlo e Anna si recano da Rodolfo e qui Carlo confessa al Principe Elettore di aver combattuto non per orgogliosa ambizione, ma per amore di Anna. Rodolfo risponde commosso che egli giunge troppo tardi: Anna è morta. Come è buon costume melodrammatico, a codesto punto Anna si toglie i travestimenti. Carlo felice e ormai pago vorrebbe onorare in Günther l'imperatore, ma costui sospira di sentirsi preda della morte. Improvvisamente, folle di odio, entra Asberta e si getta contro Günther, armata di pugnale. Carlo si frappone e la respinge. Lei allora, prorompendo in maledizioni, rivolge a sé la sua propria nefandezza, e si trafigge. Poco dopo, spronando Carlo al rispetto della libertà e all'amore per la patria, Günther spira. E l'opera si conclude, con il gran lamento del coro sul morto eroe.

l. p.

LUGLIO

19

MARTEDÌ

S. Vincenzo de' P.

201 165

A Milano il sole sorge alle 4,54 e tramonta alle 20,04.

A Roma il sole sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,40.

A Palermo il sole sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,28.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-30; Milano 19-31; Roma 20-33; Napoli 17-29; Palermo 21-31; Cagliari 15-35.

Tito Guerrini

Il rosso tramonto

ore 11 programma nazionale

Sono trascorsi già alcuni anni, ed ancora esistono in America associazioni intitolate al nome di James Dean. Uno dei casi più clamorosi di divismo che si ricordino, da far impallidire le immagini, anch'esse tuttora vive nella memoria, delle scene furiose che si svolsero per i funerali di Rodolfo Valentino, e della misteriosa dama che ad ogni anniversario della sua morte si recava a visitarne la tomba.
Il bel Rudy era in gran parte il frutto di una collettiva esaltazione per la sua smagliante bellezza latina; pochi sapevano del piccolo, poverissimo emigrante che era stato, arrivando in America dalla natia, lontanissima Castellaneta. Dean, al contrario, era attore di scuola, uscito dal famoso « Actor's Studio » di Elia Kazan. Ma, nell'interpretare il suo primo film, « La valle dell'Eden », si trovò alle prese con un personaggio, quello di Caleb Trask, che gli somigliava fino all'assurdo: orfano di madre, in perpetuo contrasto con il resto del mondo, incompreso, solitario, ribelle. Lo rese come un altro se stesso. E fu un clamoroso trionfo. In Caleb-Dean si riconobbero le giovani generazioni d'America, nella sua personalità complessa e in apparenza scostante, milioni di adolescenti trovarono rispecchiate le proprie insoddisfazioni e la propria amarezza. Il trionfo divenne leggenda, e si ripeté per il suo secondo film, « Gioventù bruciata », che lo mise alla pari, se non più in alto, di Marlon Brando.
L'America era ai suoi piedi; ma non era ancora soddisfatto di sé. Le attrici più famose, e più belle, se lo contendevano. Ma non era felice. Ecco: individuare il motivo recondito, e sostanziale, della sua infelicità, della sua solitudine, è lo scopo che si è proposto Tito Guerrini nel suo radiodramma, richiamandosi ai fatti conosciuti e facendo lavorare, nel campo dell'intuizione psicologica, la sua fantasia; attraverso una successione accortamente legata di situazioni, di stati d'animo ricreati per il mezzo suggestivo, perché fatto di pure parole, della radiofonia.
Ed è merito di Guerrini di portare insensibilmente lo spettatore, preparato sul piano dell'aspettativa interiore, e tuttavia sbalordito quanto alla meccanica del colpo di scena, a quello che fu l'epilogo inaspettato, ma non imprevedibile, della carriera di Dean; alla tragedia di Passo Robles, all'incrocio fra la strada nazionale 466 e l'autostrada numero 41, che vide lo scontro fra la « Porsche » *spyder*, sulla quale viaggiava l'attore, ed una « Plymouth » nera, pilotata da un commerciante.
Il meccanico che viaggiava con Dean e il pilota della « Plymouth » se la cavarono con lievi ferite. Ma lui, il figlio del secolo, soccombeva ventiquattrenne a un destino che fin dal principio si era prefigurato sotto il segno del sangue. Ed era un rosso tramonto, un tramonto di fiamma, a cui tra breve sarebbe succeduta la notte. L'America tutta, per James Dean, si sarebbe vestita di nero.

f. d. s.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO martedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Lezione 8ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)
Le Commissioni parlamentari

8,9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **Il rosso tramonto**
Radiodramma di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez

12 — **Voci vive**

12,10 **Canzoni di oggi**
Cantano Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Giuseppe Negroni, Carlo Pierangeli
Testoni-Deani: *Non lo dirò;* Foppiano-Acquisti: *E domani il sole;* Zanfagna - Benedetto: *Tutte le mie canzoni;* Pinchi-Donida: *Il mio domani*

12,25 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

Carlo Pierangeli, una delle voci che prendono parte alle ore 12,10 al programma di *Canzoni di oggi*

16 — **« La Fenice », teatro di Venezia**
a cura di Claudio Casini
I - *Dalla fondazione al Regno d'Italia*

16,30 **Storia della Costa Azzurra**
a cura di Giuseppe Lazzari
I - *Viaggiando da Mentone a Cannes*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
(Replica lezione 55ª)

17,40 *Ai giorni nostri*
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Letture poetiche**
Saba, a cura di Franco Antonicelli
IX - Dizione di Antonio Crast

18,15 **La comunità umana**

18,30 **Paese che vai, ritmo che trovi**
IX. *Stati Uniti d'America: Dal boston al rock*
(Prima parte)

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gian Luigi Rondi

20 — *** Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **AVVENTURE CON DON CHISCIOTTE**
Tre atti di **Cesare Meano**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Mario Ferrari
Don Chisciotte *Mario Ferrari*
Nanduccio *Gino Sabatini*
Bubi *Renata Negri*
Margherita *Mariangela Raviglia*
Totta *Anna Bolens*
Mimma *Angiolina Quinterno*
Carletto *Vigilio Gottardi*
Mario *Ernesto Cortese*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

23 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Wilma De Angelis
30' Argento vivo
(Agipgas)
40' Stasera viene gente, di Carla Stampa
50' A tempo di cha cha cha
(Invernizzi)

10 — **L'ELICOTTERO**
Rivista dall'alto di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana, con Tino Scotti
Regia di **Amerigo Gomez**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ritmo e no
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Parata d'orchestre**
Ralph Flanagan, Nelson Riddie, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Un solista al giorno**
Les Paul

Il violinista Bronislaw Gimpel che suona per il *Concerto in miniatura*

16 — **Concerto in miniatura**
Violinista Bronislaw Gimpel
Pianista Renato Josi
Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3:* a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto (ma molto moderato e grazioso), c) Allegro vivace

16,20 **Settimo Festival della Canzone « Città di Roma »**
Presentazioni delle canzoni vincenti

16,40 **Dalla colonna sonora al microfono**

17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17,30 **Stefano Sibaldi** presenta
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di **Mario Migliardi**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 *** Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Silvio Gigli** presenta

CANZONI IN CERCA DI PAROLE

Spettacolo musicale con l'orchestra della canzone diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva**

(*L'Oreal*)

21,45 * **Duo Chet Atkins-Roger Williams**

22 — **Musica nella sera**

Contrasti

22,45-23 **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 * **La musica da camera dei grandi operisti**

Rossini: 1) *Marche et réminiscences pour mon dernier voyage* (*Pianista* Gherardo Macarini-Carmignani), 2) *Preludio, tema e variazioni in fa maggiore*, per corno e pianoforte (Duo Ceccarossi-Renzi), 3) *Mi lagnerò tacendo*; Bellini: 1) *Il fervido desiderio*, 2) *Dolente immagine*; Donizetti: *La gelosia*; Verdi: *Stornello* (*Mezzosoprano* Anna Maria Rota, *pianista* Giorgio Favaretto); Verdi: *Quartetto in mi minore* per archi: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga - Allegro assai (Quartetto Paganini: Henri Temianka, Gustave Rosseels, *violini*; Charles Foidart, *viola*; Adolphe Frezin, *violoncello*)

11 — * **Grandi interpretazioni di ieri e di oggi**

Bach: *Concerto in re minore*, per due violini ed orchestra da camera: a) Vivace, b) Largo ma non tanto, c) Allegro (Solisti David e Igor Oistrakh - Orchestra da Camera diretta da Rudolph Barchai); Liszt: *Fantasia su motivi dalle « Rovine di Atene »*; Chopin: 1) *Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15*; 2) *Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2* (*Pianista*, Ferruccio Busoni); Brahms: *Concerto n. 1 in re minore op. 15*, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro non troppo) (*Solista*, Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

12,30 **Strumenti a fiato**

Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore*, per tromba e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (*Solista* Leo Nicosia - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

12,45 **Mosaico musicale**

D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore n. 345* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Schubert: *Seligkeit* (Ilse Wolf, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); Bach: *Preludio e fuga in fa maggiore dal « Clavicembalo ben temperato »* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Strawinsky: *Rag-Time*, *per 11 strumenti* (Complesso da camera dell'Accademia di Vienna); Bartók: *Sonatina* (*Pianista* Adriana Brugnolini)

13 — **Antologia**

Da « La certosa di Parma » di Stendhal: « Fabrizio alla battaglia di Waterloo »

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**

13,15 « Listini di Borsa »

13,25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13,30 * **Musiche di Corelli, Mozart e Smetana**

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 18 luglio)

14,30 Pagine scelte da **Turandot**

di **Giacomo Puccini**

a) « *Non piangere Liù* »; b) « *Popolo di Pechino* »; c) « *Signore ascolta* »; d) « *In questa reggia* »; e) *Ho una casa nell'Honan* », f) « *Nessun dorma* »; g) « *Tu che di gel sei cinta* »; h) *C'era negli occhi tuoi...* »

15,30-16,30 **Il solista e l'orchestra**

Ciaikovski: *Concerto in re maggiore op. 35*, per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (Canzonetta) - Allegro vivacissimo (*Solista* Gioconda De Vito - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*: Allegramente - Adagio assai - Presto (*Solista* Eduard del Pueyo - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Musiche orchestrali di J. S. Bach**

Quarta trasmissione

Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore

Allegro moderato - Adagio, ma non troppo - Allegro

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

Concerto in do maggiore per due cembali e archi

Allegro maestoso - Adagio ovvero Largo - Fuga

Solisti: Karl Richter e Eduard Müller

Orchestra d'archi del Festival Bach di Ansbach, diretta da Karl Richter

Concerto in sol minore per violino e archi

Moderato - Largo - Presto

Solista Joseph Szigeti

Orchestra d'archi diretta da George Szell

18 — **La storiografia medievale**

a cura di Paolo Lamma

Ultima trasmissione

Storiografia municipale

18,30 (°) **La Rassegna**

Cinema

a cura di Enrico Rossetti

18,45 **Sergei Prokofiev**

Tre melodie op. 35 bis per violino e pianoforte

Carlo van Neste, *violino*; Aubery Johnston, *pianoforte*

Sonata n. 9 op. 103 per pianoforte

Allegretto - Allegro strepitoso, meno mosso - Andante tranquillo, Allegro sostenuto - Allegro con brio, ma non troppo presto, Andantino

Pianista Pietro Scarpini

19,15 **S. Vincenzo de Paul nel terzo centenario della morte**

a cura di Paolo Brezzi

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**

J. M. Leclair (1697-1764): *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per flauto e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro assai

Solista Camillo Wanausek

Orchestra da Camera « Pro Musica » di Vienna

N. Rimskij-Korsakov (1844-1908): *Shéhérazade suite op. 35*

Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del Principe - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad, Il mare, La nave si infrange, Conclusione

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Motivi della poesia lucreziana**

a cura di Luca Canali

III. *L'universo epicureo*

21,55 **Le sei Sonate bibliche di Johann Kuhnau**

Ultima trasmissione

Suonata seconda: *Saul melanconico e trastullato per mezzo della musica* - Suonata prima: *Il combattimento tra David e Goliath*

Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

22,30 **Racconti tradotti per la Radio**

Gerhard Marx-Mechler: *L'uomo sotto la targhetta di smalto*

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Lettura

22,50 **Frank Martin**

Ballade pour violoncello et orchestra

Solista Jean Decroos

Claude Debussy

(Strumentaz. M. Ravel)

Sarabande - Danse

Orchestra da Camera della Radio Olandese, diretta da Roelof Krol

(Registrazione della Radio Olandese)

Erik Satie

(Orchestraz. C. Debussy)

Gymnopedies

Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon

23,30 **Congedo**

Liriche di Sully Prudhomme, José-Maria de Heredia e François Coppée

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Mozart » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Vlad, Britten - 11,15 (15,15): in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Boni, Tartini, Boccherini - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Musiche di Sibelius - 18 (22) Concerto del pianista Peter Katin: musiche di Mendelssohn, Ciaikowsky, Rachmaninoff.

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Hesemberg, Muller, Prokofiev - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Corelli e Bonporti - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,25 (21,25) Concerto d'infanzia, di Prosperi e Requiem di Madrid, di Fellegara: direttore M. Rossi** - 18 (22) Concerto del pianista Emil Ghilels: musiche di Beethoven, Prokofiev, Ciaikowsky.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Poulenc, Pizzini, Fortner - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Corelli, Vivaldi, Boccherini, Cimarosa - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - **17,35 (21,35) Partita per pianoforte e orchestra, di Casella: direttore E. Gracis** - 18 (22) Concerto del pianista Rudolf Firkusny: musiche di Mozart, Martinu, Dvorak, Rachmaninoff.

Napoli: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10,15 (14,15) in « Compositori contemporanei »: musiche di Dutilleux, Viggo-Bentzon, Dello Joio - 11,15 (15,15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di L. Vinci, Galuppi, Neri, Pergolesi - 16 (20) « Un'ora con Malipiero » - **17,35 (21,35) Idillio di Sigfrido, di Wagner: Direttore Celibidache** - 18 (22) Recital del pianista P. Scarpini: musiche di Schumann, Bartok, Prokofiev.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **TELESPORT**
b) **L'ALFIERE**
settimanale per i ragazzi

L'Alfiere che questa settimana Emilio Fede presenterà ai piccoli spettatori è un vivace e simpatico ragazzo di Rapallo, campione di sci nautico. Inoltre, questo numero comprenderà: un documentario sulle più grandi cascate del mondo, un interessante servizio nel corso del quale saranno spiegati ed illustrati ai ragazzi gli scopi e le finalità dell'O.N.U. (Organizzazione delle Nazioni Unite), la rubrica di « Curiosità varie » a cura di Bruno Ghibaudi, un racconto del « Naturalista » — professor Angelo Boglione — dedicato agli uccelli, ed infine un'allegra storia a cartoni animati.

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18,45 L'UOMO INVISIBILE
Prova n. 4
Racconto sceneggiato
Regia di Quentin Lawrence
Distr.: I.T.P.
Int.: Lisa Daniely, Deborah Watling, John Rudling

19,15 CARILLON
di ritmi moderni
con
Four Freshmen, Count Basie, Sarah Vaughan, Les Brown, Page Cavanaugh, June Christy, George Shearing, Mel Torme

19,45 ARIA DEL XX SECOLO
Il sommergibile
Prod. C.B.S.

La storia di uno dei più caratteristici mezzi di comunicazione e di offesa del nostro secolo, il sommergibile: dal primo modello sperimentale di Roberto Fulton ai recentissimi mostri a propulsione atomica.

20,10 LE OLIMPIADI NELL'ARTE
a cura di Gianfilippo Carcano

Questa seconda puntata di « Olimpiadi nell'Arte » abbraccia due millenni di storia, da Nerone ai nostri giorni. Infatti le Olimpiadi dell'Evo Moderno, dopo una plurisecolare interruzione, ripresero nel 1896 per l'iniziativa e la volontà del francese barone Pierre De Coubertin ed ebbero come prima sede Atene. Da allora si svolsero ogni quattro anni a eccezione del 1916, del 1940 e del 1944, quando furono interrotte per motivi bellici. Nella trasmissione odierna saranno illustrate, tra l'altro, le opere di artisti contemporanei che furono premiate nei concorsi artistici indetti in occasione di alcune delle recenti Olimpiadi.

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
(Williams - Cinzano - Omo Più - Enalotto)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

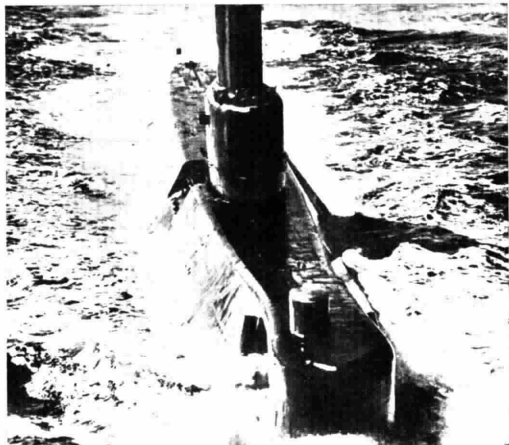
20,50 CAROSELLO
(1) Buitoni - (2) Elah - (3) Max Factor - (4) Star - (5) Stock
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Titanus-Adriatica - 5) Cinetelevisione

21,05 TINTARELLA
Spettacolo musicale a cura di Chiosso, Terzoli e Zapponi, presentato da Gino Bramieri
con la partecipazione dei Paul Steffen's dancers
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Gianni Villa
Costumi di Folco
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Romolo Siena

22,10 LO ZODIACO
presentato da Alberto Bonucci
II - *I segni dell'Estate*
Regia di Giuliano Tomei

22,35 L'ALBERO DI NATALE
di Joris Ivens

I tecnici chiamano albero di Natale il complesso sistema di valvole che viene applicato sui pozzi produttivi di petrolio e di metano prima che entrino in funzione. Argomenti del documentario sono le ricerche condotte dall'ENI in Italia e all'estero e gli impianti di raffinamento e di trasformazione.

23,05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Sottomarino atomico americano in navigazione. A questo straordinario mezzo di offesa è dedicata la trasmissione delle ore 19,45

Un programma televisivo presentato da Alberto Bonucci

Lo zodiaco

Ci sono delle cose che tutti scrivono e nessuno, poi, legge. Per esempio i biglietti d'augurio. Si guarda la firma e basta. Eppure tutti li scrivono: almeno due volte l'anno.

Poi ci sono cose che nessuno scrive e tutti leggono. Per esempio gli oroscopi. Io, in tanti anni di giornalismo, non ho mai conosciuto nessuno che scrivesse gli oroscopi. Così come non ho conosciuto nessuno che non li leggesse. A cominciare da me e da voi. Capita sottomano un giornale o una rivista, si sfoglia, si saltano le sensazionali notizie sui matrimoni di ragazze che non conosciamo con giovanotti che non conosciamo in paesi che non conosciamo, si legge la sensazionale notizia dell'uccisione di una ragazza che non conosciamo da parte di un giovanotto che non conosciamo e poi l'occhio sfiora l'« oroscopo ».

Perché non leggerne la parte che riguarda il nostro segno? Forse anche se leggessimo quella che riguarda un altro segno troveremmo cose che vanno bene per noi. Ma non si leggono. Si legge solo il pezzetto che ci riguarda e semmai, quello che riguarda la persona che ci sta nel cuore; e si pensa che domani, nel mondo, qualche milione di persone nate sotto lo stesso segno, riceverà una lettera, allaccerà nuove piacevoli conoscenze, avrà qualche difficoltà amorosa, si guarderà da persone altolocate che possono avere cattive influenze e, usando qualche riguardo alla salute, avrà buone prospettive in serata.

Basterebbe, la mattina dopo, sapere dai postini chi ha ricevuto lettere per individuare chi è nato sotto lo stesso segno.

Io per esempio ho visto che domani, nelle ore del tramonto, sarò favorito negli incontri sentimentali. Da un rapido controllo ho rilevato che i nati sotto il segno del « leone », verso sera, avranno facilitate le decisioni di amore. Non debbo quindi far altro che aspettare domani sera. Gli astri faranno tutto.

Il fatto è che, anche se la riduzione schematica a formulette ha deformato una certa rigidità scientifica, qualcosa di fondamentalmente vero esiste. Esiste una influenza degli astri, un'influenza della luna, e prima di dire che sono superstizioni bisogna pensarci su.

Questa breve serie di trasmissioni, quattro sotto il titolo di *Zodiaco*, non ha intenti scientifici ma piuttosto, direi statistici. Raggruppando i segni a tre a tre, la serie è infatti divisa per stagioni, *Zodiaco* indicherà, piacevolmente e antologicamente, diciamo, quali sono alcuni fra i più noti personaggi che, pur esercitando le arti e i mestieri più disparati, confluiscono, poi, sotto lo stesso segno zodiacale, e quindi hanno una personalità, se non simile, almeno con certe caratteristiche comuni. E il pretesto darà modo al presentatore, Alberto Bonucci, di accostare uomini politici a scienziati, attori a industriali, cantanti a fisici atomici. E quindi di parlare con loro, sentire le loro idee, la loro voce, vedere i loro quadri, conoscerli, insomma, un po' di più, catalogati secondo uno schedario anagrafico-astrologico.

E a noi, del pubblico, che non abbiamo sufficiente fama per entrare nella rosa dei « famosi » resta il piacere di scoprire in che gruppo viviamo, in quale compagnia astrologica ci muoviamo. Se cioè, essendo dei « pesci » ci capitano come coastrali Bach e Victor Hugo, oppure, se siamo dello « scorpione », Poe e Cluzot; o Simon Bolivar e Lorenzo il Magnifico se siamo del « leone » o, infine, la regina d'Inghilterra e Benedetti-Michelangeli se siamo del « capricorno ».

Buone compagnie, in generale. Anche perché la scelta è stata fatta per contentare un po' tutti. Sere d'estate con le stelle limpide e a portata di mano sulla testa. Cerchiamo il nostro segno e consoliamoci del fatto di non aver scritto l'*Arte della fuga* con il pensiero che forse anche Bach, come noi, se vivesse, riceverebbe domani una « lettera da una persona lontana ».

Loverso

Alberto Bonucci

martedì 19 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Oriundi italiani della musica leggera 0,36 Dal tango al cha cha - 1,06 Due voci per voi: Little Tony e Lucienne Delyle - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - **4,36** Canzoni d'ogni paese - **5,06** Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. E. Jenny - 18,45 Opernmusik - Glinka, Moussorgski und Tschaikowsky - 19,15 Kunst - und Literaturspiegel. Gerty Scott-Iversen: « Eine Bürgerin aus der Steiermark: Maria Elisabeth Stampfer » - 19,30 Lawrence Welk, Akkordeon, und seine Streicher (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 80 - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Un'orchestra e un complesso:** Consiglio: Ottovolante; Giugla: Signora sconosciuta; Consiglio: Nella fucina di Vulcano; Abreu: Cico cico; Migliardi: Canzonetta; Mangieri: Varca lucente; Marletta: Maria Carmè; Donida: Canzone da due soldi - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassima presentano Norrie Paramor e Ted Heath (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Brahms: Quintetto per clarinetto e archi op. 115 in si minore - Quartetto di Trieste: B. Simeone: I violino; A. Vattimo: II violino; S. Luzzatto: Viola; E. Sigon: Violoncello; Clarinettista: Giorgio Brezigar (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25 Franco Vallisneri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 « Incontro con i giovani » di Dino Dardi: « Gianna Puccianti » (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Monogamia e poligamia nel regno animale », conversazione di Ivan Rudolf - 18,10 Caleidoscopio: Mozart: Marcia turca dalla Sonata in la maggiore - Wieniawsky: Polacca in la maggiore - Gli archi di Len Mercer - Motivi ungheresi - Django Reinhard e la sua chitarra - La pianola di Fritz Schulz-Reichel - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 * Musiche di Franz Schubert e Robert Schumann - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Frank Chacksfield, Ralph Sharon e Anita Traversi - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic. III puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,40 * Canzonette ritmiche jugoslave - 22 Arte e vita: Filiberto Benedetič: « Dieci anni di attività del Teatro dell'Università " Cà Foscari " di Venezia » - 22,15 * Sergej Prokofieff: Il tenente Kijè, suite sinfonica, op. 60 - 22,35 * Harlem di notte - 23 * Il vibrafono di Terry Gibbs - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Notiziario - **« Centri di Cultura e di Spiritualità: Piona, Romitorio Lariano »** di M. Belloni Zecchinelli - Silografia - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

23,30 Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55** Orchestra del Landestheater di Linz diretta da Siegfried Meik e da Michael Hutterstrasser (solista violinista Erich Keller). **Mozart:** Ouverture per « Il sogno di Scipione »; **Spohr:** Concerto per violino e orchestra n. 8, op. 47 (in forma di una scena di canto); **Dohnanyi:** Stabat Mater per coro di fanciulle a 6 voci, soprano, mezzo soprano, contralto e orchestra op. 46 (Gertrude Schulz, soprano, Meta Gallus, mezzosoprano, Gertrude Burgsthaler, contralto, coro della Scuola di musica di Linz diretto da Eva Schmutz).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20,39 Paganini: « I palpiti », nell'interpretazione del violinista Arthur Grumiaux e del pianista Riccardo Castagnone. **20,50** Festival di Schwetzinger: **« Il barbiere di Siviglia,** opera comica di Giovanni Paisiello, diretta da Robert Hanell. **22** « Tre per tre », novità europee della musica leggera, della canzone e del jazz. **22,30** Dischi. **22,50** Jazz latitudine 49. **23,20** « Saint-Louis Blues », film di Allen Reisner. **24** Musica.

II (REGIONALE)

19,13 I Djinns e l'orchestra Fred Freed. **20,31** « Gli uomini dietro lo schermo », di Youri e Gérard Herzog. Stasera: « Il produttore e la sua équipe », con Sacha Gordine, P. A. Hotta e Georges Lampin. **21,15** Passeggiata parigina in musica. **21,30** « I miei dischi, le mie città ed io », di Marcel Allaume e Pierre Macaigne. Stasera: l'Italia.

III (NAZIONALE)

19,20 Concerto corale. **19,35** « La Amitié », di Anna de Noailles, nell'interpretazione di Cadine Héraudie. **20 Liadow:** La scatola musicale; **Chopin:** Tre scozzesi. **20,05 Tansman:** Cantilena in omaggio a J. S. Bach; **Prokofieff:** Sonata per violino e pianoforte; **Rivier:** Melodie; **Mihalovici:** Sonata per fagotto e pianoforte; **Spisak:** Quartetto n. 1 per due violini, viola e violoncello. **23,13** I Virtuosi di Roma.

MONTECARLO

20,05 Varietà. **20,35** « Superboum » con Jean-Paul Belmondo. Presenta Maurice Biraud. **21** Varietà. **21,15** Intorno a una canzone. **21,30** « Dov'è la verità? » con Pierre Hiegel e Maurice Biraud. **21,45** Il microfono delle vacanze. **22** Vedetta della sera. **22,07** Il corriere del jazz. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

14,45 Canzoni d'amore di diversi paesi. **15,15** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. **Schumann:** Manfredi, ouverture; **Beethoven:** Grande fuga; **Strawinsky:** « Jeu des cartes », balletto. **16,15** Passatempo musicale. **16,30** « Le indagini dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 3° episodio: « The Matter of a few Raindrops ». **17,15** Musica richiesta. **18** Sidney Sax e « The Harlequins ». **18,30** Musica di **Verdi. 19,30** Musica da ballo dell'America Latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **20,15** Melodie preferite interpretate dal Trio Albert Webb. **20,30** Venti domande, gioco. **22** Melodie di **Hugo Wolf** interpretate dal mezzosoprano Helen McKinnon.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto della Radiorchestra. **21,15 Milhaud:** Poèmes juifs. **21,40** Drammatica contemporanea. **22,15** Notiziario. **22,20** Danze con Eddie Brunner.

MONTECENERI

13,10 Roussel: Il festino del ragno, op. 17. **13,30** « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. **16** Tè danzante e canzonette. **16,40** Orchestra « Raphaele » diretta da Kurt Eisen. **17,15** Chitarrista Armando Caliero. **17,30** La giostra delle Muse. **18** Musica richiesta. **18,30 Kodaly:** « Hary Janos », suite sinfonica; **Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2. **19,45** Appuntamento con Edoardo Lucchina. **20** « Scorbat », commedia in dialetto di Sergio Maspoli. **21** Celebri frammenti operistici italiani per mezzosoprano. **21,30** Interpretazioni del violista Georges Janzer e del pianista Istvan Hajdu. **Giorgio Ferrari:** Sonata (1951); **Kovac:** Sonata (1952). **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Orchestra Axel Stordahl.

SOTTENS

19,45 Fanfare svizzere. **20,05** Orchestra sinfonica Capitol diretta da Carmen Dragon. **20,15** Interpretazioni del fisarmonicista Harry Mooten. **20,30** « I sopravvissuti », di Claude Spaak. **22,10 Krenek:** « Onze transparences pour orchestre »; frammenti; **Roussel:** « Soir d'été », dal « Poème de la forêt » op. 7. **22,35-23,15 Beck:** « Aeneas Silvius Symphonie »; **Liebermann:** « Geigy Festival Concerto », per tamburo e orchestra.

LUGLIO

20

MERCOLEDÌ

S. Girolamo Em.

202 164

A Milano il sole sorge alle 4,55 e tramonta alle 20,03.

A Roma il sole sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,39.

A Palermo il sole sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,27.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 19-30; Milano 20-32; Roma 19-34; Napoli 18-28; Palermo 22-30; Cagliari 20-31.

Isa Bellini partecipa alla trasmissione

Una rosa per la terra

ore 17,30 secondo programma

Anche questa di *Una rosa per la terra* è fantascienza; non quella però di tendenze avveniristiche che si sbizzarrisce in ipotesi sui meravigliosi mondi del futuro, ma una specie di fantascienza a ritroso che cerca di spiegarci come un bel giorno di tanti e tanti secoli fa sia nato questo nostro pianeta che chiamiamo terra. L'ascoltatore però non si preoccupi: del trattato di geografia fisica qui non c'è nemmeno l'ombra; piuttosto c'è il ricordo di certe bizzarrie alla Walt Disney o di certi racconti illustrati per l'infanzia dove ogni verosimiglianza è bandita in onore del puro diletto. Narra l'autore che il Sole, già padre di parecchi rampolli maschi, Marte, Urano, Saturno e Giove, preso dal desiderio di avere una femminuccia, s'invaghì di una leggiadra nuvoletta di passaggio, la quale in una violenta tempesta elettronica che sconvolse la Via Lattea diede vita alla pargoletta agognata, la Terra. Bella la neonata? Beh, non brutta, anche se un po' schiacciata ai poli... Questo, per sommi capi, l'antefatto della millenaria vicenda che poi si snoda in una serie di fatterelli, tutti importantissimi a cominciare dalla fondazione della Compagnia Generale dell'Aria, ed altri innumeri problemi organizzativi che si dovettero allora affrontare per rendere abitabile questo nostro pianeta. Fra i giganteschi avvenimenti caratterizzanti i primi tempi della cosiddetta era paleozoica, neozoica e giù di lì, l'interesse dell'autore scivola piuttosto verso episodi a carattere patetico, qual è quello, ad esempio, del pesciolino innamorato d'una stella; il quale in un irrefrenabile slancio d'amore, sporse dalle acque vitali pronunziando la fatidica frase: « Meglio vivere un giorno da anfibio che cento milioni di anni da merluzzo ». Oppure il tenero, edificante episodio che vede nascere in terra la prima rosa e con essa, inevitabilmente, l'amore, la poesia e ogni altra cosa bella. Ma del contenuto s'è detto forse anche troppo; quanto alla forma *Una rosa per la terra* è un dilatato sketch di rivista nel quale gli anacronismi balordi si alternano alle parodie facili di frasi fatte e versi celebri sulle note di alcuni *refrains* di dominio pubblico; il tutto intonato a uno spirito scanzonato e innocentemente irriverente quale si conviene a un tipico divertimento estivo.

l. m.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

mercoledì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 9ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo (*Motta*)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

Crescendo (*Palmolive-Colgate*)

11 — **La Girandola racconta...**
Programma per gli scolaretti in vacanza del I ciclo della Scuola Elementare
Stefania Plona
III - *L'origine di Praga*

11,30 **Voci vive**

11,40 * **Musica operistica**
Donizetti: *Don Pasquale*, Sinfonia; Rossini: *Guglielmo Tell*: « Resta immobile »; Verdi: *Un ballo in maschera*: a) « Re dell'abisso »; b) « Di tu se fedele »; Donizetti: *Don Pasquale*: « Com'è gentile »

12,10 **Carosello di canzoni**
Cantano Carla Boni, Giorgio Ferrara, Silvia Guidi, Nick Pagano, Claudio Villa
Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*; Salerno: *Non vedo che te*; Marletta-Panormus: *Sotto questo cielo*; Tettoni-Fantini: *Lettere d'amore*; Filibello-Faleni: *Quante volte* (*Olà*)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** (*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)

Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (*G. B. Pezziol*)

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely
Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 **Corriere dall'America**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
Noel Annan: « *Sulla libertà* » di Stuart Mill, una pietra miliare del pensiero politico

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica lezione 52ª)

17,40 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LORIN MAAZEL con la partecipazione del pianista **Alexis Weissenberg**
Brahms: *Serenata n. 2 in la maggiore op. 16*: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Adagio non troppo, d) Minuetto-Rondò; Mozart: *Concerto in do minore K. 491*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace assai
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
(Registrazione effettuata dal « Festival di Lugano 1960 »)
(v. nota illustrativa a pagina 4)
Nell'intervallo:
L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,30 **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 — * **Musiche da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **TRENT'ANNI DI ALLEGRIA**
di Bernardini e Ventriglia
Presenta **Enrico Luzi**

21,30 **A Firenze con i Medici**
a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto
I - *Storia di una cupola*
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22,10 * Canta Dean Martin

22,25 **La risata**
Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Sedia a dondolo
Complesso diretto da Armando Fragna con i cantanti Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorolologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiax*)
20' La voce di oggi: Joe Sentieri
30' Non sparate sul pianista (*Agipgas*)
40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni
50' A tempo di rumba (*Invernizzi*)

10 — **L'OMBRELLONE**
Trattenimento mattutino in compagnia di **Renato Tagliani**

— *Gazzettino dell'appetito* (*Omopiù*)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Canzoni al sole
20' La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (*Palmolive-Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)
45' Stella polare, quadrante della moda (*Macchine da cucire Singer*)
50' Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di lusso**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)
45' **Parata d'orchestre**
Billy Vaughn, Frank Chacksfield e Xavier Cugat

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Un solista al giorno**
Roger Williams

16 — **D'Anzi e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Mario Abbate, Franca Aldrovandi, Giuseppe Negroni, il Poker di voci
Furnò-Oliviero: *Luna mia*; Maccarrone: *Piano piano*; Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre*; Berlin: *Always*; Roland-Chiri: *Per amarti*; Warren: *Non avevo che te*

16,40 **Parigi 1860**

17 — **Cantiamo a quattro voci**

17,30 **UNA ROSA PER LA TERRA**
Radiocommedia di **Mario Brancacci**
Musiche originali di Lelio Luttazzi
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Dolores Palumbo, Carlo d'Angelo, Arnoldo Foà e Ubaldo Lay
ed inoltre: *Isa Bellini, Gianni Bonagura, Manlio Busoni, Nino Dal Fabbro, Isa Di Marzio, Corrado Gaipa, Franco Giacobini, Flaminia Jandolo, Zoe Incrocci, Renato Izzo, Franco Latini, Giulia Lazzarini, Oreste Lionello, Enrico Luzi, Gilberto Mazzi, Elio Pandolfi, Franco Pucci, Lucio Rama, Giusi Raspani Dandolo, Deddy Savagnone, Matteo Spinola*
Orchestra di ritmi moderni e di melodie e canzoni diretta da **Lelio Luttazzi**
Cantano Wilma De Angelis, Gino Latilla e il Quartetto Radar
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regia di **Nino Meloni**

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **IL LOBBIA**
Rivista a lungo « mitraggio » di **Carlo Manzoni**
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi** e **Silvio Noto**
Musiche originali di **Bruno Canfora** dirette dall'Autore
Regia di **Nino Meloni**

21,30 **Radionotte**

21,45 **CREPUSCOLI DI LIBERTA'**
Romanzo di **Neera**
Adattamento radiofonico di Antonio Mori
Compagnia di prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione Italiana

Terzo episodio

Il narratore *Corrado Gaipa*
La contessa *Giuliana Corbellini*
Nina *Anna Maria Sanetti*
Arrighi *Adolfo Geri*
Il barone *Franco Luzzi*
Annibale *Giorgio Piamonti*
Arienti *Antonio Guidi*
Donna Gigia *Nella Bonora*
Marietta *Wanda Pasquini*
La baronessa Zyka *Renata Negri*
Piero *Rino Romano*
Il Commissario *Cesare Bettarini*

Regìa di **Umberto Benedetto**

22,15 Musica nella sera
Quasi un concerto

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Mattino musicale
a cura di Domenico De Paoli

10,45 La cantata sacra
Bach: *Kantata n. 157:* « Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn » (Hans-Joachim Rotsch, *tenore;* Theo Adam, *basso;* Hannes Kastner, *organo* - Coro della Thomaskirche e Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, diretti da Kurt Thomas)

11,10 CONCERTO SINFONICO
diretto da HEIN JORDANS con la partecipazione del pianista **Alexander Unisky**
Ciaikovski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andantino semplice, c) Allegro con fuoco; Prokofiev: *Romeo e Giulietta,* suite dal balletto: a) Montaigus et Capulets, b) Juliette jeune fille, c) Danse, d) Danse des jeunes Antillaises, e) Scène, f) Madrigal, g) Masques, h) Romeo sur la tombe de Juliette, i) Fin de Tybalt
Orchestra Filarmonica della Radio Olandese
(Registrazione della Radio Olandese)

12,15 R. Strauss: *Till Eulenspiegel op. 28*
Orchestra Filarmonica della Radio Olandese diretta da Dean Dixon
(Registrazione della Radio Olandese)

12,30 Sonate brevi
Hindemith: *Sonata per flauto e pianoforte:* a) Gaio ma agitato, b) Molto lento, c) Molto vivace - Marcia (Julius Baker, *flauto;* Juliet Arnold, *pianoforte*)

12,45 Virtuosismo pianistico
Liszt: *Due studi trascendentali:* a) In fa minore, b) In si bemolle maggiore (*Pianista* György Cziffra); Ravel: *Jeux d'eau* (*Pianista* Paul Badura-Skoda)

13 — Antologia
Da « Del Barocco »: « Caratteri del barocco », di Eugenio d'Ors: « Panteismo e dinamismo » e « Multipopolarità »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Leclair e Rimskij-Korsakov
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 19 luglio)

14,30 Il Romanticismo e la musica strumentale
Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini* (*Pianista* Alexander Uninsky); Schumann: *Quartetto in la minore op. 41 n. 1:* Andante espressivo, allegro - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto (« Quartetto Vegh »: Alexander Vegh e Alexander Zöldy, *violini;* George Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*); Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore op. 110:* Moderato cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga (*Pianista* Rudolf Serkin)

15,30-16,30 Musiche di balletti
Beethoven: *Prometeo,* suite dal balletto
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo

TERZO PROGRAMMA

17 — (°) Bela **Bartók**
Quattro pezzi op. 12 per orchestra
Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre
Sonata per due pianoforti e percussione
Assai lento, Allegro molto - Lento, ma non troppo - Allegro non troppo
Duo Janine Reding e Henry Piette
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

18 — La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Agostino Lombardo

18,30 (°) **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
III - *I Madrigali de exellentissimi Musici*
Costanzo Festa
Amor che mi consigli - Madonna mi consumo - Così soav'è 'l foco
Philippe Verdelot
Madonna, il tuo bel viso
Jakob Arcadelt
Il bianco e dolce cigno
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
A. Scarlatti (1660-1725): *Concerto grosso n. 3 in fa maggiore*
Allegro - Largo - Allegro marcato - Largo - Allegro vivace
Orchestra da Camera « I Virtuosi di Roma », diretta da Renato Fasano
F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »*
Adagio, Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Münchinger
F. Mendelssohn (1809-1847): *Capriccio brillante in si minore op. 22* per pianoforte e orchestra
Solista Moura Lympany
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Nicolai Malko
D. Kabalewsky (1904): *Concerto in do maggiore op. 48* per violino e orchestra
Allegro molto e con brio - Andantino cantabile - Vivace giocoso
Solista David Oistrakh
Orchestra di Stato dell'URSS diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 MEDEA
Tragedia di **Lucio Anneo Seneca**
Traduzione di Lidia Motta

Medea *Elena Zareschi*
Giasone *Sergio Fantoni*
Creonte *Ivo Garrani*
La nutrice *Cesarina Gheraldi*
Il messaggero *Renato Cominetti*
Coro di uomini e donne di Corinto *Lia Curci, Gemma Griarotti, Laura Menegon, Roberto Bertea, Dante Biagioni*

Commenti musicali di Gino Marinuzzi jr.
Regìa di **Vittorio Sermonti**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,35 Igor Strawinsky
Apollon Musagète, balletto in due quadri
Naissance d'Apollon - Variation d'Apollon - Pas d'action - Variation de Calliope - Variation de Polymnie - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de deux - Apothéose
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore
Symphonie pour instruments à vent
(in memoria di C. Debussy)
Orchestra Sinfonica di Radio Amburgo, diretta dall'Autore

23,20 Epistolari
Lettere di Veronica Franco
a cura di Biagia Marniti

23,45 * Congedo
Franz Schubert
Die schöne Müllerin op. 25
Mein - Pause - Mit dem grünen Lautenbande - Der Jäger - Eifersucht und Stolz - Die liebe Farbe
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono;* Gerald Moore, *pianoforte*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: « *Halleluja* » *per coro e orchestra,* da *Il Messia,* di Haendel; *Salmo XLVII* (*op. 38*), di Schmitt; *Tre mottetti per coro a 6 voci,* di Perosi, e *Coro dei morti,* di Petrassi - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in sol maggiore n. 10,* di Beethoven, e *Sonata in la maggiore,* di Franck - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 19 (23) « Liriche francesi eseguite dal soprano Janine Micheau - Al pianoforte Roger Blanchérd ».

Torino: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Missa Hercules dux Ferrariae,* di Desprès e *Canti di prigionia per coro e orchestra,* di Dallapiccola - 9 (13) « L'opera cameristica di Haydn » - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,30 (21,30) Serenata per archi, di Suk: direttore J. K. Bertoli** - 18 (22) *El retablo de maese Pedro,* opera in un atto di De Falla.

Milano: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Gloria per soli, coro misto e orchestra,* di Vivaldi e *De Profundis,* di Vlad - 9 (13) « L'opera cameristica di Dvorak » - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - **17,30 (21,30) Sesta sinfonia « Degli archi », di Malipiero e Concertino per orchestra d'archi, di Partos: direttore F. Caracciolo** - 18 (22) *Il Cordovano,* opera in un atto, di Goffredo Petrassi.

Napoli: 8 (12) in Musiche polifoniche »: *Sederunt principes,* di Perotinus; *Litanies à la Vierge,* di Poulenc; *Concerto sacro n. 4,* di Fuga - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) « Un'ora con Malipiero » - **17,40 (21,40) Concerto in do maggiore per organo e orchestra, di Haydn: direttore M. Rossi** - 18,10 (22,10) *Hagith,* opera in un atto di Szymanowsky.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

PIC NIC

— Guarda, Alfredo, ci stanno aspettando.

DE GUSTIBUS

— Tutti abbiamo un « hobby »! Il mio è di coltivare erbacce!

OSTINAZIONE

Senza parole

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
In vacanza
Prod.: Walt Disney

b) **GLI AIRONI**
Documentario della serie «Caleidoscopio»

RITORNO A CASA

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

18,45 **LA MERENDA SULL'ERBA**
Commedia in un atto di Alessandro Brissoni
Libera riduzione dal vaudeville «Le diner sur l'herbe» di Eugenio Scribe
Personaggi ed interpreti:
Il sig. Deschamps — *Camillo Pilotto*
La sig.ra Deschamps — *Italia Marchesini*
Marianna — *Daniela Calvino*
Bremont — *Mauro Barbagli*
Gimard — *Guido Didone*
La signora Gimard — *Fanny Marchiò*
Mimì — *Laura Rossi*
Gérard Dussausset — *Augusto Mastrantoni*
Signorina Dussausset — *Lina Volonghi*
Prospero — *Davide Montemurri*
Gaillardin — *Nino Besozzi*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Maud Strudthoff
Musiche di Bruno Maderna
Regia di Alessandro Brissoni
(Registrazione)

19,50 **MODA E CANZONI A SANTA MARGHERITA**

In occasione dell'assegnazione del Premio di Pittura «Italia-Santa Margherita Ligure» per figuriniste di moda, si è svolto nella cittadina ligure uno spettacolo di musica leggera con presentazione di modelli di alta moda. Parte di questo spettacolo, cui hanno partecipato alcuni tra i più noti cantanti italiani, è stata filmata e viene offerta oggi per la prima volta ai telespettatori italiani.

20,15 **TESTIMONI OCULARI**
Graffiti rupestri nel Sahara
Servizio di Fabrizio Mori

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Buitoni - Frizzina - Riello - Colonia Coldinava)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 **CAROSELLO**
(1) Durban's - (2) Crodo - (3) Locatelli - (4) Persil - (5) Esso Standard Italiana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Orion Film - 3) Cinetelevisione - 4) Slogan Film - 5) Incom

21,05 **MISSIONE INCOMPIUTA**
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Wendkos
Distr.: Screen Gems
Int.: Lloyd Nolan, James Whitmore, Victor Jory

22,20 **ARTI E SCIENZE**
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

22,40 Dal Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo ripresa di una parte del
VARIETA' INTERNAZIONALE
con i complessi «Jean Couroyer», «4 Derby», il Balletto Hiller
e Alighiero Noschese, Paul Arland, Toni Sandler
con la partecipazione di Philippe Clay
Presenta Enza Sampò
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

23,10 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

mercoledì 20 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0,36 Motivi al chiaro di luna - 1,06 Europa canta - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Napoli notte - 2,36 Musica e buonumore - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Sentimentale - 4,06 Ricordiamo l'operetta - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18,45 Dr. Paul Stacul: « Die Formenwelt Südtirols; 1. Der Gesteinsbestand » - 19 Kammermusik. « La scuola italiana del Settecento », Sonaten für Flöte und Clavicembalo - Severino Gazzelloni, Flöte. Mariolina De Robertis, Clavicembalo (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 « Dickie Dick Dickens », Kriminalsatire von Folf und Alexandra Becker. 2. Teil: « Ich bin nur ein kleiner Taschendieb » (Bandaufnahme des Bayer. Rundfunks) - 20,40 Lieder von Rhein und von Wein - 21 Blick nach dem Süden - 21,10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Ribalta lirica:** Donizetti: L'elisir d'amore - « Una furtiva lacrima »; Verdi: Rigoletto - « Caro nome »; Donizetti: L'elisir d'amore - « Udite! Udite! o rustici... »; Catalani: Loreley: « Danza delle ondine » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,15 « L'amico dei fiori » - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,25 Le opere di Luigi Ricci: « La festa di Piedigrotta » - 1ª trasmissione - Presentazione di Carlo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 Dalla rubrica « Friuli nel Mondo » - a cura di Ermete Pellizzari (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Erwin Halletz e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: « Michelino e la stella », fiaba di Maria Polak - 18,10 * Caleidoscopio: Paderewsky: Minuetto in sol maggiore, op. 14, n. 1 - Glière: Danza di marinai russi - Pianista Alec Siniavine - Folclore di vari popoli - Musiche di Buddy Bregman - Trio Hotcha - 19 Il risveglio del Continente nero: Franc Jeza: (2) « Il Togo » - 19,15 * Itinerari musicali italiani - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri e di oggi - 21 « Nora seconda », commedia in tre atti di Cesare Giulio Viola, traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Slavko Rebec - 22,25 Ottetto vocale sloveno - 22,45 Viotti: Duetto in la maggiore, op. 34 - 23 * Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I generi letterari nella Bibbia: Il Decalogo »** di Louis A. Schokel - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Musica varia. 20,15 Radiorchestra diretta da Heinrich Weidinger e da August Peter Waldenmaier. **Graener:** « Il flauto di Sanssouci », op. 88; **Goldmark:** Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 28 (solista Hubert Aumere); **Smetana:** Sinfonia trionfale in mi maggiore. **22** Notiziario. **22,40** Ritmi Hammond. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55** Concerto della radiorchestra. **Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 16 diretto da Arvid Fladmoe (solista Kjell Baekkelund); **Sibelius:** Suite dalla musica per il dramma « Re Cristiano II », diretta da Erik Cronvall.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 « Ricordi provenzali », con Marco Perrin. **20,50** Torneo internazionale di musica leggera di Pesaro. **22** Dal Danubio alla Senna. **22,50** « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz. **23,40** Da Losanna: « Refrains en ballade ». **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra Adolphe Sibert. **19,37** « Une famille en sécurité », di Jean de Beer. **20,31** « Tribuna della storia », di André Castelot, Alain Decaux e Colin Simard. Stasera: « Una donna, un secolo: il XX secolo ». **21,15** « Silenzio, si gira! », di Jean Bardin e Bernard Hubrenne. **21,40** Giro di Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

19,16 Schumann: Fantasia in do maggiore, op. 17, nell'interpretazione della pianista Annie Fischer; **Beethoven:** Sinfonia numero 2 in re maggiore (frammento), diretta da André Cluytens. **20 Schubert:** Improvviso in mi bemolle maggiore n. 2 op. 90. **20,05** Antologia francese: « Napoleone » di Jean de Beer, con Jean Topart e Marie Dea. **21,05** « Lo chiamavano Shakespeare », di Teddy Naim. **22,42** Musica classica inglese. **23,10** Musiche di **Hindemith.**

MONTECARLO

20,05 Parata Martini. **20,35** Club dei canzonettisti in vacanza. **20,50** « Radio Romeo », con Romeo Carlès. **21,05** Lascia o raddoppia. **21,30** Concerto diretto da Carl Schuricht. Solista soprano Rita Streich. **Mozart:** a) Sinfonia in do maggiore (Jupiter); b) « Exultate Jubilate »; **Wagner:** Preludio e morte di Isotta; **R. Strauss:** a) Lieder, b) « Salomè »: Danza dei sette veli. **23,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,10 Walter Reinhardt e la sua orchestra. **20,15** Melodie d'opere richieste. **22** Notiziario. **22,25** Musica da camera. **Rachmaninoff:** Cinque preludi dall'op. 23 (pianista Galina Kowal); **Anton Rubinstein:** Sonata in fa minore per viola e pianoforte, op. 49 (Rudolf Nel e Hans Altmann). **23,15** Jazz Journal: Concerto di apertura. **0,05** Musica leggera e da ballo. **1,05-5,20** Musica da Stoccarda.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **21,10 Beethoven:** a) Ouverture « Leonora » n. 3, diretta da Hans Müller-Kray; b) Sinfonia n. 2 in re maggiore, diretta da Lorin Maazel. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Pfitzner:** Sonata in mi minore per violino e pianoforte, op. 27 (Alice Schönfeld e Helmut Hidegheti); **Berg:** 4 pezzi per clarinetto e pianoforte (Anton von Bavier e Hans Priegnitz); **Fortner:** Quartetto d'archi n. 3 (1950) (Quartetto Koeckert). **0,15-4,55** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Concerto della Filarmonia ceca diretto da Kyrill Kondraschin solista Mstislaw Rostropowitch, violoncello) **Rachmaninoff:** Sinfonia n. 3; **Sciostakovitch:** Concerto per violoncello e orchestra, op. 107; **Ravel** La valse. **22** Notiziario. **22,30** Canti e musica popolari della Svizzera. **23** Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre leggere. **0,10-1** Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 « Meet the Huggets », di Addie Maguire. 6° episodio: « The wrong date ». **20** « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. 10° episodio: « Un problema scientifico ». **20,30** « Blackpool Night », spettacolo di varietà. **21,30** Dischi presentati da Tim Gudgin. **22,40** Varietà musicale.

ONDE CORTE

6,15 « The Flying Doctor », di Rex Rienits. **6,45** Musica di **Verdi. 8,45** Sidney Sax e « The Harlequins ». **10,45** Melodie popolari di ieri e di oggi. **11,30** « Mr. Acker Bilk e la sua Paramount Jazz Band ». **13,45** Musica di **Verdi. 14,45** Canzoni e danze. **15,45** Concerto di musica melodica diretto da Jack Holes, con la partecipazione del pianista Jackman Davies. **18** Canti sacri. **18,15** Motivi preferiti. **19,30** Archi e canzoni. **20** Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solisti: violinisti Alan Loveday e Hugh Bean. **Wagner:** Il vascello fantasma, ouverture; **Badings:** Concerto per due violini e orchestra; **Ciaikowsky:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia. **21,45** Il mio genere di musica. **22,15** Musica di **Verdi. 23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Un ritratto in musica. **20,45** « Il Sostituto », radiocommedia. **21,30** Musica di **Chopin. 21,50** Organi di campagna intorno al Greifensee. **22,15** Notiziario. **22,20** Due famosi gruppi di compositori. **22,50-23,15 J. S. Bach:** Sonata in la minore per solo violino.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa, diretta da Fernando Paggi. **13,10** Musica operistica. **13,30** Concerto del Quintetto Auletico. **Klughardt:** Quintetto. **16** Tè danzante. **16,30** Microfono da Londra: « Sherlock Holmes ». **17 Il** carillon delle sette note. **17,30 Alfven:** Rapsodia svedese n. 1 da « Midsommervaka » op. 19; **Nielsen:** Ouverture dall'opera « Maskerade »; **Grieg:** Danza sinfonica op. 64 n. 1. **18** Musica richiesta. **18,40** Motivi filmici. **19** Canzoni fiorentine. **19,45** Armonie leggere. **20** L'Album delle stelle. **20,45** Fisarmonicista Franco Goldani. **21** « Storie d'accelli », di Fietro Chiara. **21,30** Norman dello Jojo: Serenata. **21,50** « Paris Cancan ». **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musiche di **Jerone Kem** eseguite dall'orchestra di Morton Gould.

— Canestro!

LUGLIO

21

GIOVEDÌ

S. Giulia

203 163

A **Milano** il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 20,02.

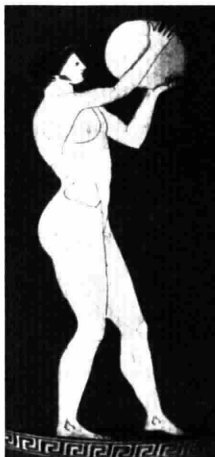
A **Roma** il sole sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,38.

A **Palermo** il sole sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,26.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 17-31; Milano 20-33; Roma 20-33; Napoli 18-31; Palermo 22-29; Cagliari 20-34.

Le olimpiadi nella vita dei greci

ore 18 programma nazionale

Gli storici delle antiche olimpiadi, fioriti numerosissimi in Italia negli ultimi sei mesi, non si stancano di mettere in luce nei loro articoli e nelle loro pubblicazioni la differenza fra i caratteri delle competizioni agonistiche dei Greci e quelle odierne. Non sempre però queste differenze sono comprensibili per la mentalità moderna: sono soprattutto gli aspetti giuridici dei giochi olimpici che sfuggono alla nostra comprensione; basti pensare che, in periodo di Olimpiadi, ogni attività guerriera era sospesa e che gli omicidi commessi preterintenzionalmente durante lo svolgimento dei giochi erano dichiarati impunibili.
Il prof. Ugo Enrico Paoli, già noto agli ascoltatori della radio per i suoi corsi di Classe Unica sulla vita dei Greci e dei Romani, ha approfondito, in un ciclo di conversazioni che saranno trasmesse dal Programma Nazionale, gli aspetti meno noti di quei gloriosi avvenimenti storici. L'eccezionale importanza che i Greci davano alle gare atletiche non può essere tuttavia ben compresa se non si tiene conto del fatto che i Greci dell'età classica si consideravano un popolo superiore ad ogni altro; i non-Greci erano catalogati fra i «barbari». La ragione di questa superiorità va ricercata nel fatto che i Greci si ritenevano i soli uomini atti a vivere con ordinamenti liberi, in una città (la «polis») indipendente e sovrana, al contrario dei barbari «i quali sono schiavi per natura ed è provvidenziale per loro vivere sotto un monarca». Tale superiorità imponeva l'acquisto di una maggior prestanza fisica, che veniva considerata non già come una prerogativa elargita dalla natura, ma come conseguenza dell'educazione dell'uomo libero. Si legge nei *Memorabili* di Senofonte che Socrate, a un giovane che si mostrava stanco per un lungo viaggio a piedi, disse di meravigliarsi che si sentisse stanco lui, cittadino e libero, e non il suo schiavo che per giunta portava i bagagli; essendo sottinteso che l'uomo libero, educato nei ginnasi, possiede forze fisiche tali che gli rendono meno gravi le fatiche dei viaggi, delle competizioni atletiche, della guerra.
Un altro punto che chiede una precisazione è questo: i Greci, nell'età più splendida della loro storia (secoli V e IV a. C.), pure avendo la coscienza di costituire una unica nazione, non ebbero mai l'aspirazione di riunirsi politicamente in uno Stato. Questa tendenza ad isolarsi in piccole comunità politiche portò a dar valore a quelle istituzioni (in particolare in giochi nazionali Olimpici, Pitici, Istmici e Nemei) che riunissero tutti quanti i Greci e dai quali i non-Greci fossero rigorosamente esclusi. In questo atteggiamento spirituale del popolo ellenico, per il quale le nozioni di «libero» di «cittadino» di «atleta» e di «greco» erano fra di loro in così stretta dipendenza, si deve vedere la ragione più forte del prestigio che ebbero nella Grecia classica i giochi nazionali.

o. g.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.
Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO giovedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Lezione 9ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo *(Palmolive-Colgate)*

11 — **L'antenna delle vacanze**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

11,30 **Voci vive**

11,40 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Tony Cucchiara, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli
(Omopiù)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14,15 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Programma per i ragazzi
Giona sulla balena
Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento e regia di Alberto Casella
Secondo episodio
(Registrazione)

16,30 **Segnalibro**
Carlo Cassola: «La ragazza di Bube»; Renzo Rosso: «L'adescamento»
a cura di Arnaldo Bocelli

16,45 **La vita delle formiche**
a cura di Albert Raignier
IV - *Il linguaggio delle antenne*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica lezione 51ª)

17,40 *Ai giorni nostri*
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Le Olimpiadi nella vita dei Greci**
a cura di Ugo Enrico Paoli
I - *Carattere nazionale dei giochi*

18,15 **Lavoro italiano nel mondo**

18,30 **Aspetti del jazz moderno**
a cura di Giancarlo Testoni

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19,30 * **Orchestre dirette da Harry James e Noro Morales**

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **I VIANDANTI**
Un atto lirico sinfonico di Vittorio Andreaus
Musica di SALVATORE ALLEGRA
Il poeta *Gino Sinimberghi*
Il soldato *Vittorio Sanipoli*
Il locandiere *Raffaele Giangrande*
La cortigiana *Dora Minarchi*
La vergine *Leda Celani*
Il viandante *Ferruccio Mazzoli*
Il bevitore *Luciano Alberici*
Il giocatore *Renzo Giovanpietro*
Dirige l'**Autore**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Regia di **Enrico Colosimo**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
LO SPEZIALE
Opera buffa in due parti
Riduzione da un libretto di Carlo Goldoni
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Sempronio *Otello Borgonovo*
Mengone *Giuseppe Baratti*
Grilletta *Edith Martelli*
Volpino *Dino Formichini*
Un finto Turco *Aronne Cohen*
Direttore **Gianfranco Rivoli**
Compagnia del Teatro di Villa Olmo
Orchestra dell'Accademia Filarmonica Romana
(Registrazione effettuata il 12-5-1960 dal Teatro Eliseo in Roma durante la rappresentazione eseguita per l'Accademia Filarmonica Romana)
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Angelini e la sua orchestra
Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Carla Boni
30' Napoletanamente
(Agipgas)
40' Consigli di stagione, di Hans Grieco
50' A tempo di samba
(Invernizzi)

10 — **LE CANZONI DEL SORRISO**
Quasi referendum musicale tra lui e lei, a cura di **Ada Vinti**
Allestimento di **Berto Manti**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutto finisce in ballo
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Ray Martin, I Cinque Pompieri più Due, Tito Puente

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Un solista al giorno**
Ken Griffin

16 — **Mani magiche**
Pianista Wilhelm Backhaus
Mozart: a) *Sonata in do maggiore K. 330*; b) *Rondò in la minore K. 511*

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Mario Abbate, Luciano Bonfiglioli, Aura D'Angelo, Giorgio Ferrara, Tonina Torrielli, Claudio Villa e Complesso «I Campioni»

16,40 **Quando gli attori cantano**

17 — **ONDA MEDIA EUROPA**
Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Constantina Araujo** e del basso **Boris Christoff**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **DELITTO PIU' DELITTO**
Giallo in tre atti di **Alessandro De Stefani** e **Carlo Musso**
Compagnia Franca Dominici-Mario Siletti
Irene Funari *Franca Dominici*
Elena Casadei vedova Genovese *Marisa Quattrini*
Giuliana Carrara *Paola Quattrini*
Matilde *Delizia Pezzinga*
Maria Teresa *Maria Teresa Rovere*
Vittorio Bardi *Marco Mariani*
Giacinto Rubio *Elio Pandolfi*
Avvocato Giulio Borghi *Mario Siletti*
Mario D'Alessio, Commissario *Carlo Lombardi*
Un agente *Giuseppe Lelio*
Regia di **Alessandro De Stefani**
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22 — **Radionotte**

22,15 *1° Torneo Internazionale per la musica leggera nel mondo*
Premio «Ars Nova Simonetta»
Presentazione delle canzoni prime classificate
(Registrazione effettuata in Piazza Signoria a Firenze, il 29-6-1960)

22,45-23 **Ultimo quarto - Notizie di fine giornata**

RADIO

giovedì

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Musiche per uno strumento
Kodaly: *Sonata per violoncello solo* (in tre movimenti) Violoncellista Janos Starker

10,30 Il concerto grosso
Corelli: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1:* Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Largo - Allegro - Largo - Allegro - Allegro brioso (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Haendel: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 1:* Allegro - Largo - Allegro (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

11 — Concertisti italiani
Haydn: *Concerto in re maggiore*, per violoncello e orchestra op. 101: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondò (*Solista* Enrico Mainardi - Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Fritz Lehmann); Schumann: *Kinderszenen op. 15* (*Pianista* Carlo Zecchi); Dallapiccola: *Quaderno musicale di Annalibera (1952):* Simbolo - Accenti - Contrapunctus primus - Linee - Contrapunctus secundus - Fregi - Andantino amoroso e Contrapunctus tertius - Ritmi - Colore - Ombre - Quartina (*Pianista* Carlo Pestalozza); Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra K. 450: Allegro - Andante - Allegro (*Solista* Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra da Camera, diretta da Ettore Gracis)

12,30 Scherzi e improvvisi
Schubert: *Improvviso n. 3 in sol maggiore* (*Pianista* Gabriel Tacchinò); Chopin: *Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31* (*Pianista* R. Firkusny)

12,45 Dal clavicembalo al pianoforte
Couperin: *Le Dodo, ou l'Amour du berceau* (*Clavicembalista* Ralph Kirkpatrick); Clementi: 1) *Sonatina n. 4:* a) Allegro con spirito, b) Andante con espressione, c) Rondò; 2) *Sonatina n. 8:* a) Allegro assai, b) Minuetto (*Pianista* Gino Gorini)

13 — Antologia
Da « Michele Kolkhaas » di Heinrich von Kleist: « Il ribelle »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Scarlatti, Haydn, Mendelssohn e Kabalewsky
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 20 luglio)

14,30 * Musiche di scena
Grieg: *Peer Gynt:* Musiche di scena per il dramma omonimo di Ibsen: *Suite n. 1 op. 46:* a) Prelude, b) Morning mood, c) The Death of Ase, d) Anitra's Dance, e) In the hall of the mountain King (The London Symphony Orchestra, diretta da Ivin Fjeldstad); *Suite n. 2 op. 55:* a) Lamentation d'Ingrid, b) Danse Arabe, c) Le retour de Peer Gynt, d) Le chant de Solveig (Orchestra Sinfonica « Pro Musica » di Vienna, diretta da Ernest Graf)

15,15-16,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da OTMAR NUSSIO
con la partecipazione della pianista **Giuliana Raucci**
Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62; Mendelssohn: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25*, per pianoforte e orchestra: a) Molto allegro con fuoco, b) Andante, c) Molto allegro; Sacchini (rev. Nussio): *Divertimento:* a) Pantomima (Andante non lento), b) Andante galante, c) Ciaccona (Allegretto), d) Aria da balletto (Allegro quasi presto), e) Gavotta, f) Passepied (Allegro vivo), g) Aria (Andantino); h) Rigaudon; Nussio: *Danze dalmate:* a) Danza rapsodica, b) Rito danzato, c) Ronda marziale
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi
Dodicesima trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in re minore K. 421
Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro, ma non troppo
Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Ernest Bloch
Quartetto n. 4
Tranquillo, allegro energico, tranquillo - Andante - Presto, moderato, presto - Calmo, allegro deciso, calmo
Esecuzione del « Quartetto Griller »
Sidney Griller, Jack O'Brien, *violini;* Philip Burton, *viola;* Colin Hampton, *violoncello*

18 — La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18,30 Robert Schumann
Otto polonesi per pianoforte a quattro mani
In mi bemolle - In la maggiore - In fa minore - In si bemolle - In si minore - In mi maggiore - In sol minore - In la bemolle
Duo Gorini-Lorenzi

19 — Procedimenti sperimentali della fisica nucleare
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
I - *La sperimentazione nella fisica nucleare*

19,15 (°) Motivi della poesia lucreziana
a cura di Luca Canali
III. *L'universo epicureo*

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
C. Debussy (1862-1918): *Tre Notturni*
Nuages - Fêtes - Sirènes
Coro « Elisabeth Brasseur »
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Constantin Silvestri
A. Kachaturian (1903): *Concerto in re bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante
Solista Yuri Bonkoff
Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 A Mosca durante la « NEP »
Programma a cura di Silvio Bernardini
La letteratura satirica e la « Nuova Politica Economica » (1921-1929) - Avventure di bifolchi, rispettabili cittadini e burocrati, nelle pagine di Maiakovski, Zoscenko, Olescia, Ilf e Petrov, Kataev
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gastone da Venezia

22,25 La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
I - *Dalle origini alla metà del secolo XVII*
George Hase
(Vers. J. Wolf Gerhard)
Gleich wie ein Fisch (1612) - *Gleich wie ein Fisch* (1613)
Claude Gervaise
(Revis. Henri Expert)
Tre danze a quattro parti
Branle de Bourgogne - Branle double - Gaillarde
Biagio Marini
Romanesca - Gagliarda - Corrente
Giovanni Paolo Cima
Sonata nei « Concerti ecclesiastici »
Marco Uccellini
Sonata in si bemolle op. 5 n. 8
Giuseppe Prencipe, *violino;* Mario Rocchi, *pianoforte*

23 — Libri ricevuti

23,15 Piccola antologia poetica
Poesia russa del dopoguerra
Evgenij Vinokùrov

23,30 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 32 in do minore op. 111 per pianoforte
Maestoso, Allegro con brio ed appassionato - Arietta (Adagio molto, semplice e cantabile)
Pianista Wilhelm Backhaus

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente
Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in mi minore n. 3*, di Bruhns; Preludio corale e fuga « *O Traurigkeit, o Herzleid* », di Brahms; *Grande fuga in si bemolle maggiore per quartetto d'archi* (op. 133) di Beethoven; *Preludio e fuga su un tema di Tommaso Ludovico da Vittoria*, di Britten; *Variazioni canoniche e fuga sull'offerta musicale*, di Busoni; *Preludio e fuga in sol diesis minore n. 5, dal Clavicembalo ben temperato*, di Bach - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) « Concerto sinfonico di musiche moderne »: musiche di Bruckner, Busoni, Prokofiev.

Torino: 8 (12) in « Preludi e fughe »: dall'Arte della fuga: *Contrappunti dal n. 10 al n. 18*, di Bach e *Preludio e Fuga dalla suite n. 8 in la minore*, di Haendel - 9 (13) in « Concerti per soli e orchestra »: musiche di Mozart, Grieg, Jolivet - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,35 (21,35) Kindertotenlieder, di Mahler: direttore F. Weissman** - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori D. Dixon e F. Caracciolo: musiche di Cowel, Ghedini, Tocchi.

Milano: 8 (12) in « Ricercari e fughe »: *Toccata in re minore, Fuga dalla Toccata in sol minore n. 1, Toccata e fuga in mi minore*, di Bach; *Ricercari per trio*, di Ghedini; *Preludio e fuga in mi maggiore*, di Bach - 9 (13) in « Concerti per solo e orchestra »: musiche di Torelli, Britten, Vogel - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - **17,35 (21,35) Otto madrigali di Tommaso Campanella, di Labroca; Requiem di Madrid, di Fellegara: direttore M. Rossi** - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori J. Barbirolli e D. Milhaud: musiche di Vaughan Williams, Villa Lobos, Milhaud.

Napoli: 8 (12) in « Fantasie e fughe »: *Preludio e fuga in do maggiore e Fantasia e fuga*, di Bach: *Preludio e fuga in sol maggiore n. 1*, di Bruhns; *Fantasia e fuga in do maggiore*, di Mozart; *Preludio e fuga in fa maggiore*, di Buxtehude; *Fantasia cromatica e fuga*, di Bach - 8,55 (12,55) in « Concerti per solo e orchestra »: musiche di Saint-Saëns, Kachaturian, Honegger - 16 (20) « Un'ora con Malipiero » - **17,25 (21,25) Magnificat per soli, coro e orchestra, di Bach: direttore M. Rossi.**

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

TV giovedì 21 luglio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **RAGAZZI SVIZZERI**
Panorama di attività giovanili a cura di Guglielmo Valle

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Un bravo ragazzo
Telefilm - Regia di Paul Guilfoyle
Distr.: Screen Gems
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

18,45 **VECCHIO E NUOVO SPORT**

19— **ARIA DEL XX SECOLO**
Malavita alla sbarra
Produz.: C.B.S.
Una delle più appassionanti pagine della storia americana contemporanea: la lotta contro la malavita intrapresa dagli uomini del FBI e le drammatiche sequenze dell'inchiesta sul gangsterismo presiedute dal senatore Estes Kefauver.

19,55 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini
Realizzazione di Vladi Orengo

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Spic & Span - Oransoda - Lux - Frullatore Go-Go)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 **CAROSELLO**
(1) Shampoo Palmolive - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Alka Seltzer - (4) Alemagna - (5) Olio Sasso
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Titanus-Adriatica - 3) Griffin & Cueto - 4) General Film - 5) Albo Film

21,05 **CAMPANILE SERA**
presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,15 **SULLE ORME DI VITTORIO BOTTEGO**
Nel centenario della nascita dell'esploratore
A cura di Luigi Pignatelli
Realizzazione di Giorgio Moser

22,45 **I VIAGGI DEL TELEGIORNALE**
Argentina
Servizio di Folco Quilici
II - « *I pascoli del sud* »

23,15 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

« QUATTRO PASSI FRA LE NOTE » La popolare rassegna di melodie e canzoni allestita dal Centro Produzione TV di Torino prosegue nel suo itinerario musicale, condotta per mano dal maestro Nello Segurini (*foto al centro*). A far parte della gaia brigata si aggiungono questa settimana due giovani e graziose cantanti: Albertina Bosco, già nota ai telespettatori (*nella foto in alto*) e Luisa Duranti

Sulle orme di Bottego

(segue da pag. 10)

aspettare; ovvero, cosa assai più difficile, che pervenisse sano e salvo a destinazione contando soltanto su se stesso. Fu precisamente questo che avvenne.

Difficoltà non minori, quanto al numero beninteso, Bottego le trovò in patria, quando si dedicò ad organizzare un ben più impegnativo viaggio, quello che doveva condurlo, in 353 giorni di marcia, a percorrere la sconosciuta regione del Giuba. Nonostante un contributo personale del re Umberto, Bottego dovette vendere oggetti di casa per poter aggiungere 7.000 lire alle 20.000 che il Ministero degli Esteri gli aveva assegnate. No, sotto nessun punto di vista era una vocazione facile a realizzarsi, quella dell'esploratore. Ma anche alta, si deve dire, fu la ricompensa che egli ritrasse da quella vita. « Non tenterò neppure di descrivere questo senso ineffabile di beatitudine », egli scrisse una volta. « Chi potrebbe più fermarmi? Qui io sono un sovrano ».

E come un sovrano, come un despota assoluto del tempo antico, dopo aver raccolto gli onori del trionfo, intraprese l'ultima sua esplorazione, di gran lunga la più importante. Risalì tutto intero il corso del fiume Omo, fino ad individuare la sua foce ignorata, a riconoscere che le sue acque si confondono con quelle del lago Rodolfo. Erano i giorni immediatamente successivi alla battaglia di Adua, del cui svolgimento Bottego non seppe mai. Costretto, sulla via del ritorno, ad inoltrarsi nei territori di Menelik, che credeva ancora amico, fu attirato in un'imboscata e rimase ucciso, mentre i suoi compagni andavano incontro ad una lunga e penosa prigionia.

E' da credere che morendo gli tornassero alla mente le parole che aveva scritto ai suoi genitori, al momento del primo distacco: « Forse vi rincrescerà questa mia partenza, ma io non posso rimanere. E' meglio rischiare per riuscire qualche cosa piuttosto che rassegnarsi a vivere come un albero ».

f. d. s.

Il portabandiera di Vittorio Bottego in una foto scattata dallo stesso esploratore

L'ammiraglio Vannutelli, novantenne, ultimo superstite della seconda spedizione di Bottego

giovedì 21 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 50. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Es singt Tommy Kent - 19 Die Kinderecke. « Hans im Glück », Märchenhörspiel frei nach Grimm von F. W. Brand. Regie: F. W. Lieske - 19,25 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalische Stunde. Josef Haydn: 1) Flötenkonzert in D-dur; 2) Oboenkonzert in C-dur; Kurt Redel, Flöte. Kurt Kalmus, Oboe. Münchener Kammerorchester. Dirigent: Hans Stadlmair - 21,05 Wirtschaftsfunk - 21,15 Hazy Osterwald-Sextett (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto della settimana » a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 **Girandola musicale:** Pierrotti: Balalaika; Rossi-Testa: Quando vien la sera; Malgoni-Comolli-Beretta: Johnn Bum Bum!; Vian-Fiore: Suonno a Marechiaro; Carosio: Edera - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 « Arti e mestieri nella vecchia Trieste » di Claudio Silvestri: « Le carte da giuoco » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Franco Vallisneri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF 1).

15,15-15,55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - III trasmissione, a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Complessi caratteristici - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Ivan Artac: Origini e sviluppo degli stati europei: (9) « Primi stati nazionali » - 18,10 Caleidoscopio: Delibes: Pizzicato polka - dal balletto « Sylvia » - Mendelssohn: Marcia nuziale - Sil Austin e la sua orchestra - « Vaški kvintet » - Un po' di jazz italiano - La chitarra di Manuel Diaz - 19 Europa-stop! Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocca - 19,15 * Palcoscenico lirico - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 L'anniversario della settimana: Janko Bezjak: « 15 anni dalla conferenza di Potsdam » - 21,15 Quattro serate Chopiniane: (3) Mazurche, Polacche, Ballate e Lieder nell'esecuzione di Rubinstein, Cortot e Arrau. Note di Piero Rattalino - 22 Letteratura contemporanea: Vladimir Kavčič: « Ognji so potemneli », recensione di Vinko Beličič - 22,15 Valzer e tanghi celebri - 22,40 Complesso folcloristico « Srečko Dražil » - 23 * Artie Shaw e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: Serie giovani concertisti. Musiche di **Beethoven, Donizetti, Monteverdi, Rossini, Schubert, Verdi** nell'interpretazione del basso Renzo Gonzales. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dialoghi sull'arte: Arte senza nome alla XXX Biennale di Venezia »** di Corrado Corazza - **« Lettere d'Oltrecortina »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

18,40 Musica varia. **19** Buona sera, cari ascoltatori. **19,50** Musica varia. **22** Notiziario. **22,25** « Ancor sempre canta Augustin », pensieri di un viennese, di Jörg Mauthe. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1** Concerto notturno. **Haydn:** Ottetto per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti e 2 corni. H 11/F 7. (Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra filarmonica di Graz); **Mozart:** Trio n. 8 in sol maggiore, K. 564 (Trio Ebert); **Fux:** Sinfonia per flauto, oboe e basso continuo (Grete Gatterer, flauto, Albert Nagele, oboe, Josef Ableitner, violoncello, Helmut Federhofer, cembalo).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20,05 Concerto diretto da William Steinberg. Solista: violinista Isaac Stern. **Prokofieff:** Sinfonia classica; **Brahms:** Concerto per violino e orchestra; **Wagner:** Tre frammenti dall'opera « Tannhäuser »: a) Preludio atto III; b) Mormorio della foresta; c) Ouverture. **21,50** La Voce dell'America: Musica per la radio. **22,20 Haydn:** « Le Stagioni », per soli, coro e orchestra, diretto dal R. P. Emile Martin. Solisti: soprano Carmen Prietto; tenore Louis Collet; basso Jean Hoffman. Al cembalo: M.me Sandoz. **23,20** Musica folcloristica greca. **23,50** Orchestra Helmut Zacharias. **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19,23 Festival di musica leggera. **20,31** « La Vamp », di René Gordon ».

III (NAZIONALE)

20 Schumann: Seconda romanza, op. 74, per violoncello e pianoforte. **20,05** Concerto diretto da William Steinberg. Solista: violinista Isaac Stern. **Prokofieff:** Sinfonia classica; **Brahms:** Concerto per violino e orchestra; **Wagner:** Tre frammenti dalla opera « Tannhäuser »: a) Preludio atto III; b) Mormorio della foresta; c) Ouverture. **21,50** Rassegna musicale. **22,30** Arie antiche interpretate da Irma Kolassi. **22,45 Liszt:** « Dante » sonata interpretata dal pianista Peter Katin. **23,10** Musica tedesca del XVII e XVIII secolo eseguita dal complesso strumentale Sylvie Spycket. **23,22 Lalo:** Sinfonia in sol minore, diretta da Sir Thomas Beecham.

MONTECARLO

20,05 « Monsieur Dupont du Monde entier ». **20,30** Il microfono delle vacanze. **20,45** Musica leggera. **21** « I pettirossi » di Guglielmo Valle. Adattamento francese di Suzanne Rocat, e « L'Elisir del Reverendo Padre Gaucher » di Alfons Daudet. **22** Vedetta della sera. **22,07** Veneri straniere. **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6,15 Gazzettino musicale delle Isole Britanniche. **6,45** Banda militare. **7,30** Festivals musicali britannici: Festival di Bath con la partecipazione del violinista Yehudi Menuhin. **8,30** Venti domande, gioco. **10,45** Canti sacri. **11,30** Musica leggera. **13,45** Musica di **Verdi. 15,15 Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra diretto da Alfred Wallenstein. Solista: Joseph Cooper. **16,30** Melodie popolari di ieri e di oggi. **17,15** « The Flying Doctor », di Rex Rienits. **20** Negro Spirituals, interpretati dal cantante-chitarrista Josh White. **21,30** Serenata con Semprini al pianoforte. **22,30** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica popolare. **20,30** Radiocommedia. **21,40** Musica pianistica. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Allegro finale di musica leggera.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15** Quattordici valzer di Chopin eseguiti da Paul Von Schilhawsky. **16** Svizzera musicale d'oggi: **Bernard Reichel. 16,30 Fauré:** a) Cinque melodie, dette « di Venezia » (testi di Verlaine); b) « Chansons Madecasses » (testi di Evariste Parny). **17** Ballata ginevrina. **17,30** « I pirati dell'America del Nord ». **18** Musica richiesta. **18,30 Albeniz:** Rapsodia spagnola op. 70; **Turina:** « Danzas fantasticas ». **19** Alcune registrazioni di Pat Johnson. **19,45** Successi di Gorni Kramer; **20,30** Intermezzo ricreativo. **20,45** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Rudolf am Bach. **Beethoven:** Coriolano, ouverture, op. 62; **Haydn:** Sinfonia n. 6 in re maggiore; **Prokofieff:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 16. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,45 Musica varia. **20,10** « Vieilles amours, chiffons à vendre », pièce di Jean Grimod. **21,15 Haendel:** « Esther » oratorio per soli, coro e orchestra, diretto da Edmond Appia. **22,35-23,15** Jazz sul tetto d'Europa.

Nel Libano fra gli ultimi cedri

(segue da pag. 12)

contemplata dalla riva di un lago svizzero, ecco Beyrouth ». Salvo che per il silenzio la descrizione è ancora esatta. Beyrouth, infatti, è una delle più rumorose città del mondo. I suoi tremila tassì — Cadillac, Chevrolet Impala, Ford, Fiat 1800 — la percorrono giorno e notte in un frenetico carosello. E se i guidatori libanesi passano per i più spericolati del mondo non si può contestare loro l'altro primato: quello di irriducibili suonatori di clacson. Beyrouth è una città modernissima. Ci siamo arrivati di notte percorrendo l'autostrada che dall'aeroporto di Khaldè — dove eravamo scesi con il DC 6 dell'Air Liban — attraversa un magnifico bosco di pini, lo stesso in cui, secondo Guglielmo di Tiro, i Crociati tagliarono più di mille tronchi per fabbricare gli arieti per le mura degli infedeli. Di notte Beyrouth assomiglia a qualunque altra città del mondo. Ma eccola nella chiara luce del mattino con le sue case bianche, i lunghi rettifili che costeggiano il mare e alle spalle la montagna cupa di boschi. In certi mesi dell'anno si può, in poco più di un'ora, passare dallo sci nautico agli skylift di Faraya, a 57 chilometri da Beyrouth.

Passeggiata d'obbligo è quella di Baalbeck la più importante città dell'epoca romana di tutto l'Oriente. La tariffa per il taxi è di 35 lire libanesi, 7000 delle nostre. Ci si arriva percorrendo l'autostrada che sale al passo del Dahr el-Baidar, una specie di Bracco, ma con tornanti più ripidi; una volta lassù l'occhio si perde nelle distese di grano e di ulivo della Bekaa, la pianura dove i pastori ancora oggi, come mille anni fa, imboccano le pecore con foglie di gelso perché siano più grasse e saporite.

Ed ecco le mura e le pietre di Baalbeck nella luce del crepuscolo, le orgogliose colonne edificate dai romani per i templi dove si adoravano Giove, Venere e Mercurio. Qui Fenici e Bizantini, Greci e Arabi innalzarono i monumenti che il tempo, gli uomini e i terremoti, hanno distrutto. Resta dell'antica Heliopolis una curiosa suggestione, un senso di spenta teatralità, ancora l'eco, fra quelle colonne, delle voci dei sacerdoti. Ogni anno le pietre dell'Acropoli risuscitano: quando su musicisti, attori, danzatori di tutto il mondo si accendono le luci del Festival Internazionale di Baalbeck che quest'anno, il 16 luglio, hanno illuminato il tempio di Giove per lo spettacolo di « Son et Lumière » di Michel Ranjard, J. W. Garett e J. F. Noël.

Si torna a Beyrouth con il ricordo del meraviglioso, millenario silenzio di Baalbeck. Alle colonne di Heliopolis si sostituiscono quelle interminabili di « milleotto » che fanno la spola fra i cabarets e gli alberghi. Sulla collina si sono accese le mille lampade della notte di Beyrouth; si spegneranno quando il sole, sorgendo dai boschi di pini dell'Antilibano, rinnoverà il miracolo della sua luce.

g. m.

LUGLIO

22

VENERDÌ

S. Maria Madd.

204 162

A Milano il sole sorge alle 4,57 e tramonta alle 20,01.

A Roma il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,37.

A Palermo il sole sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,26.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-29; Milano 19-31; Roma 18-34; Napoli 17-30; Palermo 22-30; Cagliari 19-31.

Valentina Fortunato (*Cecilia Mannelli*)

Il ritratto mascherato

ore 21,30 terzo programma

Quanti hanno cara l'arte di Antonio Fogazzaro, ascolteranno volentieri questa breve opera che il narratore vicentino dedicò alla scena di prosa. *Il ritratto mascherato* non fa spicco nel contesto della varia attività del suo autore, né si segnala per meriti propriamente teatrali. Ma porta evidenti i caratteri di una ispirazione, di un mondo poetico, di uno stile inconfondibile; s'incentra su un personaggio di donna imparentato strettamente alle eroine dei celebri romanzi, e acclimatato in una temperie morale e psicologica, in un ambiente che richiama da vicino la società e i costumi descritti nelle pagine indimenticabili del Fogazzaro maggiore. L'operina sarà dunque apprezzata, oltreché per i suoi meriti intrinseci, per la capacità di evocare con fedeltà un intero mondo poetico, espresso altrove con superiore impegno e compiutezza.

Cecilia Mannelli ha perso il marito, lo scrittore Carlo Festi; ed è immersa in un dolore e in un rimpianto così dolci e struggenti da intridere l'aria di una vaga sensualità, dove affetti umani e divini, senso e idealità si fondono. Occorre ricevere il notaio, tale Trechi, che deve cercare il testamento tra le carte dello scomparso; ed ella vi si dispone, quando irrompe in casa sua la moglie del Trechi, pregandola di fare in modo che il marito non frughi nello scrittoio dove, verosimilmente, il testamento è stato riposto: ella teme che venga alla luce un biglietto nel quale si dichiara debitrice di una certa somma al Festi. La faccenda non è chiara; ma Cecilia si adopera per esaudire il desiderio della donna che l'ha supplicata. E cerca ella stessa il documento per restituirglielo. Tra le carte, affiora una fotografia, il ritratto di una donna in maschera: e sotto la maschera si distingue il volto della Trechi. Nel timore che la scoperta possa mutare, agli occhi suoi e degli altri, l'immagine del marito scomparso, per proteggere da postume offese il suo amore e la memoria di lui, Cecilia getta nel fuoco il ritratto e le lettere che lo accompagnano, rompendo in un pianto accorato come per stemperare lo strazio nella dolcezza delle lacrime.

errezeta

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 10ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo (*Motta*)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (*Palmolive-Colgate*)

11 — **Penelope**

Radiocommedia di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

11,40 **Voci vive**

11,50 * **Musica da camera**

Nin: Dai *Canti popolari*: a) Tonada de Valdovinos, b) Cantar, c) Montanêsa, d) Malagueña, e) Granadina, f) Saeta; Barrera-Calleja: *Adios Granada* (Tommaso Frascati, *tenore*; Gino Nucci, *pianoforte*)

12,10 **Canzoni di successo**

Cantano Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Gino Pagliuca

Manlio-Gelmini: *Me so arrubbato 'e suonne*; Flora: *Je t'aime*; Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota dell'amore*; Salines: *Fuggirti*; Testoni - Salvi: *Mai dire mai* (*Omopiù*)

12,25 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** (*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (*Manetti e Roberts*)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (*G. B. Pezziol*)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

14,15 **« Gazzettini regionali »** per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 **« Gazzettino regionale »** per la Basilicata

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — * **Canzoni napoletane**

16,30 **I grandi navigatori**

a cura di Alessandro Cutolo

I - *Marco Polo*

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)

Marshall Stearns: *Nuovi indirizzi del jazz americano*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 56ª)

17,40 **I dilettanti di musica nell'Ottocento**

Variazioni giocose su un tema piacevole, di Gian Luca Tocchi

Terza trasmissione

18,15 **La comunità umana**

18,30 **Musiche d'oltre confine**

La Radio Svizzera presenta Fernando Paggi e l'orchestra « Radiosa »

Fernando Paggi che a capo dell'Orchestra « Radiosa » della Radio Svizzera Italiana esegue alle 18,30 il programma *Musiche d'oltre confine*

19 — **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Les Brown e la sua orchestra**

20 — * **Motivi di successo**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (*Antonetto*)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da DEAN DIXON con la partecipazione della pianista **Marta De Conciliis**

Smetana: *Moldava*, Poema sinfonico; Rawsthorne: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Capriccio (allegro molto), b) Chaconne (andante con moto), c) Tarantella (vivace); Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95, « Dal Nuovo Mondo »*: a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo - Molto vivace, d) Allegro con fuoco

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(v. nota illustrativa a pagina 4)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30 * **Ribalta internazionale**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**

Plenilunio

Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (*Aiax*)

20' La voce di oggi: Claudio Villa

30 Can can (*Agipgas*)

40' Colloqui con la decima Musa, di Mino Doletti

50' A tempo di valzer (*Invernizzi*)

10 — **UN'ORA FRA NOI**

con l'orchestra diretta da Angelini

Presenta **Corrado**

— *Gazzettino dell'appetito* (*Omopiù*)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria

12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Dame di cuori

20' La collana delle sette perle (*Lesso Galbani*)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (*Palmolive-Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (*Simmenthal*)

45' Stella polare, quadrante della moda (*Macchine da cucire Singer*)

50' Il discobolo (*Arrigoni Trieste*)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**

Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (*Agipgas*)

45' **Parata d'orchestre**

Edmundo Ros, Franck Pourcel e Norrie Paramor

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Un solista al giorno**

Stephan Grappelly

16 — **Galleria del Bel canto**

Tito Schipa

16,20 **Fantasia di motivi**

Cantano Luciano Bonfiglioli, Isabella Fedeli, Roby Guareschi, Giuseppe Negroni

Bronzi-Bani: *Felicità con... nulla*; Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni*; Malmesi: *La mamma non lo sa*; De Abreu: *Ponto final*; Beretta-Zauli: *T'insegnerò l'amore*; Berlin: *Cheek to cheek*

16,40 **Gli assi del jazz**

Jimmy Dorsey

17 — AUDITORIUM

Rassegna di musiche e di interpreti

17,30 **INVITO ALLA CANZONE**

Varietà musicale

18,30 **Giornale del pomeriggio**

* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (*A. Gazzoni & C.*)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

Stephan Grappelly ospite alle 15,40 del programma *Un solista al giorno*

20,30 Gentili ascoltatori, formulate **IL VOSTRO SPETTACOLO**
Trasmissione da Salerno allestita dalla Radiosquadra e condotta da **Luciano Rispoli**
(Invernizzi Milione)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Duo Sergio Bruni-Mina**

22 — **Musica nella sera**
Melodie sotto le stelle

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Pagine per organo**
Casini: *Pensiero musicale VIII dal secondo libro di « Pensieri per organo »* (*Organista* Alessandro Esposito); Frescobaldi: a) *Canzone quarta in fa maggiore*, b) *Capriccio pastorale*; Sweelinck: *Variazioni sopra « Mein junge Leben hat ein End »* (*Organista* Fernando Germani); Haendel: *Decimo concerto per organo*: a) Adagio, b) Allegro, c) Cadenza, d) Finale (*Organista* Marcel Dupré); Roussel: *Preludio e fughetta opera 41* (*Organista* Emilio Giani)

10,40 **Il quintetto**
Boccherini: *Quintetto in la maggiore*, per pianoforte ed archi (opera postuma): a) Allegro moderato, b) Minuetto, c) Andantino, d) Allegro; Dvorak: *Quintetto in la maggiore*, per pianoforte ed archi op. 81: a) Allegro ma non tanto, b) Dumka (Andante con moto), c) Scherzo (Furiant), d) Finale (Allegro) (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*)

11,30 **Suites sinfoniche da opere**
Bizet: a) *« L'Arlesienne »*, Musiche di scena per il dramma omonimo di Alphonse Daudet: Suite n. 1: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta da Jean Fournet); Suite n. 2 (trascrizione Ernest Ghiraud): Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola (Orchestra Sinfonica, diretta da Leopold Stokowski); b) *« Carmen »*, Suite sinfonica dall'Opera: Preludio - Aragonese - Intermezzo atto 4° - Il cambio della guardia - Habanera - Intermezzo atto 3° - Marcia dei contrabbandieri - I dragoni dell'Alcala - Intermezzo atto 2° - Danza gitana (The St. Louis Symphony Orchestra, diretta da Vladimir Golschmann)

12,30 **L'impressionismo musicale**
Debussy: *Printemps*, Suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Eduard van Beinum)

12,45 **Musiche per i bimbi**
Liviabella: *Suite fiabesca per piccola orchestra* (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Manno Wolf-Ferrari)

13 — **Antologia**
Da « Gazzetta Veneta »: « Incendio a Calle del Forno » - « Un educatore » di Gaspare Gozzi

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**
13,15 **« Listini di Borsa »**

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Debussy e Kachaturian**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 21 luglio)

14,30 **La Spagna di Granados e Turina**
Granados: Da *« Goyescas »* (1° volume): Los requiebros - Coloquio en la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y el Ruiseñor (*Pianista* Carlo Vidusso); Turina: *Tre poemas en forma de canciones:* Dedicatoria - Nunca olvida - Cantares - Los dos miedos - Los locos por amor (*Soprano* Gloria Davy; *pianista* Antonio Beltrami); Granados: *Cuentos de la juventud* (*Pianista* Gino Gorini); Turina: *Sinfonia sevillana:* Panorama - Por el Rio Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

15,45-16,30 **Musica di oggi in Italia**
Mortari: *Musica per archi* (Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Ghedini: *Concerto dell'Albatro:* Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante, allegro (« Trio di Trieste »: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich: *violino;* Libero Lana: *violoncello;* Lucio Rama, *voce recitante* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO PROGRAMMA

17 — **Manuel De Falla**
Ultima trasmissione
Psyché poema per canto, flauto, arpa, violino, viola e violoncello
Angelica Tuccari, *soprano;* Jean Claude Masi, *flauto;* Maria Antonietta Carena, *arpa;* Giuseppe Prencipe, *violino;* Giovanni Leone, *viola;* Giacinto Caramia, *violoncello*
El retablo de Maese Pedro
Opera in un atto da un episodio del « Don Chisciotte » di Cervantes
Solisti: Jolanda Gardino, *soprano;* Juan Oncina, *tenore;* Renato Cesari, *baritono*
Orchestra dell'Ente Pomeriggi Musicali di Milano, diretta da Ettore Gracis

17,35 **Stato moderno e movimento per la codificazione**
Conversazione di Vincenzo Piana Mortari

18 — **Orientamenti critici**
La critica semantica
a cura di Tristano Bolelli

18,30 **Discografia ragionata**
a cura di Carlo Marinelli
Sinfonisti francesi del Settecento
Charles Sohier, Simon Le Duc, Isidore Berthéaume, Etienne Henri Méhul
Orchestra da Camera diretta da Louis De Froment e Orchestra dell'Associazione dei Concerti da Camera di Parigi, diretta da Fernand Oubradous

19 — (°) **Venezia nel Cinquecento**
a cura di Franco Gaeta
II. *La splendida decadenza*

19,30 **Renato Parodi**
Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, arpa e celesta
Flautista Severino Gazzelloni
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19,45 **L'indicatore economico**

20 — *** Concerto di ogni sera**
J. Brahms (1833-1897): *Ouverture tragica op. 81*
Orchestra « Berliner Philharmoniker », diretta da Fritz Lehmann
S. Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100*
Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Thomas Schippers

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **IL RITRATTO MASCHERATO**
Un atto di **Antonio Fogazzaro**
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Cecilia Mannelli, vedova Festi — *Valentina Fortunato*
Professor Mannelli, suo marito — *Riccardo Tassani*
Signora Mannelli, sua madre — *Renata Salvagno*
Cavalier Francesco Festi, suo cognato — *Gianni Bortolotto*
Dottor Trechi, notaio — *Carlo Bagno*
Signora Trechi, sua moglie — *Adriana Innocenti*
Giovanni, domestico — *Claudio Lucchini*
Regìa di **Sandro Bolchi**

22,10 **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Introduzione alla XXX Biennale - Il mercato dell'arte - Notiziario

22,40 *** Charles Ives**
Sonata n. 2 per pianoforte
Emerson - Hawthorne - The Alcotts - Thoreau
Pianista John Kirkpatrick

23,15 **Poesia contemporanea in Haiti e nel Messico**
a cura di Ugo Liberatore

23,45 *** Congedo**
Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye per pianoforte a quattro mani
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette Impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique
Duo Robert-Gaby Casadesus

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « Musica sacra » - 10 (14): « Le sinfonie di Ciaikowsky » - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) *La Cenerentola*, di Rossini - 19 (23) Musiche di Couperin e Milhaud.

Torino: 8 (12) in « Musica sacra »: *Stabat Mater*, di Rossini - 10 (14) per « Le sinfonie di Mahler »: *Sinfonia in la minore n. 6* - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - 17 (21) *Un ballo in maschera*, di Verdi.

Milano: 8 (12) in « Musica sacra »: *Messa di Papa Marcello a 6 voci*, di Palestrina e *Canticum sacrum in honorem Sancti Marci nominis*, di Strawinsky - 10 (14) per « Le sinfonie di Mahler »: *Sinfonia VII in mi minore* « *Canto della notte* » - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - 17 (21) *La Sonnambula*, di Bellini.

Napoli 8 (12) in « Musica sacra »: *Stabat Mater*, di Predieri e *Messa in fa maggiore*, di Schubert - 9 (13) in « Compositori ungheresi »: musiche di Lajtha e Pal Kodosa - 10 (14) per « Le sinfonie di Mahler »: *Sinfonia IX in re maggiore* - 16 (20) Un'ora con Malipiero - 17 (21) *Fra' Gherardo*, di Pizzetti.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):
Torino: Frank Chacksfield e la sua orchestra.
Milano: The Jonah Jones Quartet.
Napoli: Quintetto Georges Shearing.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

Giappone: La torre di mattoni

Inghilterra: Week-end di boy-scouts

Italia: Regata delle Repubbliche marinare

Svizzera: Guardando dal balcone

Stati Uniti: Fiera internazionale ad Indianapolis

Canada: Lezione di Judo

Cartoni animati: **La volpe e l'oca - Spettacolo al vecchio mulino**

b) Racconto sceneggiato:

CORRI, JIMMY... CORRI

di C. E. Webber

Traduzione di Franca Cancogni

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Jimmy *Sandro Pistolini*
Laura *Ida Bertini*
Blackie *Giancarlo Cobelli*
Il sig. Willoughby *Alfredo Salvatori*
Phil *Enzo Cerusico*
Rose Butt *Marisa Fabbri*
Il sig. Prosser *Corrado Annicelli*

Regìa di Alda Grimaldi

(Registrazione)

Riassunto delle puntate precedenti: *Si conclude con questa puntata la lunga e movimentata avventura del piccolo Jimmy. Per due settimane lo abbiamo visto correre e superare molti ostacoli aiutato dalla sua amica Laura, per restituire al legittimo proprietario un prezioso album di francobolli, del quale due ribaldi senza scrupoli — Blackie e Willoughby — volevano impadronirsi ad ogni costo.*

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 MUSEI D'EUROPA

Il Wallraf Richartz Museum di Colonia

a cura di Angelo Dragone

Il Museo Wallraf Richartz di Colonia riveste un'importanza tutta particolare nell'ambito delle collezioni di arte contemporanea perché conserva un complesso veramente imponente d'opere d'arte della Scuola espressionista, sopravvissute alla distruzione alla quale le aveva votate, come manifestazioni di «arte degenerata», il regime nazista. La trasmissione illustrerà pertanto particolarmente la sezione dedicata agli espressionisti, che è la più ricca e importante del mondo.

19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19,45 A QUATTRO VOCI

Dibattito diretto da Arturo Orvieto

RIBALTA ACCESA

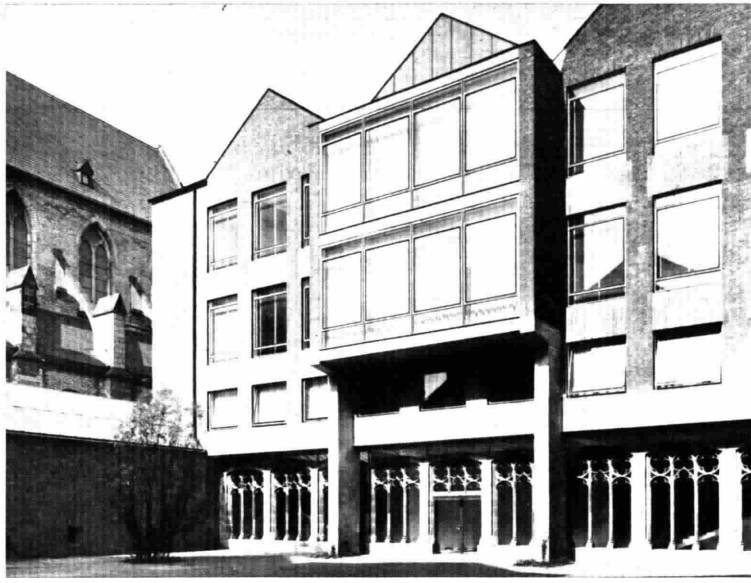
20,30 TIC-TAC

(Super-Iride - Sferoflex - Olà - Gancia)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Recoaro - (2) Manetti & Roberts - (3) Nescafé - (4) Camay - (5) Ramek

Il palazzo che ospita il Wallraf Richartz Museum di Colonia cui è dedicata la trasmissione delle 18,45

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Paul Film - 3) Orion Film - 4) Incom - 5) Titanus-Adriatica

21,05 MULINI A VENTO

Commedia in tre atti di Edoardo Anton

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Maria *Fulvia Mammi*
Olga *Ileana Ghione*
Michelina *Alba Cardilli*
Sassi *Franco Scandurra*
Giulia *Fanny Marchiò*
L'antiquario *Silvio Bagolini*
Stefano *Giulio Bosetti*
Rodolfo *Silvano Tranquilli*
Susanna *Gin Maino*

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Tambini

Regìa di Mario Landi

(Registrazione in prima esecuzione)

22,50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia in tre atti di Edoardo Anton

Mulini a vento

Edoardo Anton, figlio del commediografo Luigi Antonelli, se ha ereditato dal padre la vocazione di autore drammatico, non si è però limitato a scrivere belle commedie e a farle rappresentare con successo, ma del mondo dello spettacolo ha voluto esplorare ogni angolo, cimentandosi nella regìa teatrale e in quella cinematografica, nell'ideazione di soggetti, nella sceneggiatura. E non va trascurato il fatto che in lunghi anni di attività giornalistica si è anche interessato, per dirla con Calderon, al «gran teatro del mondo». Commediografo di estrema civiltà, Anton ama trattare in genere argomenti d'impegno con mano leggera e disinvolta, giovandosi di un dialogo sempre diretto ed efficace, in cui la battuta brillante o quella drammatica è costantemente controllata dal gusto e dall'intelligenza. Inoltre una sommessa e delicata vena poetica anima le situazioni e i personaggi e presta loro una vibrazione intensa, volta a riscattarli talvolta dalla bizzarria o dal paradosso (come nel caso della sua commedia più nota, *Un orologio si è fermato*).
Il lavoro che la televisione presenta questa settimana avvalendosi della regìa di Mario Landi e dell'interpretazione di Fulvia Mammi, Ileana Ghione, Giulio Bosetti e altri noti attori, fu portato al successo nel 1937 dalla compagnia Pagnani-Cialente: cronologicamente è la seconda commedia di Anton (la prima era stata un giallo, *Il serpente a sonagli*), ma in realtà è quella in cui i motivi e la personalità dell'autore si mettono in luce con piena evidenza e consumata abilità. In casa di due sorelle, Olga e Maria, una spregiudicata e moderna, l'altra timida e provinciale, capita un giovanotto, Stefano, per comprare da loro i mobili di una camera da letto: mentre i mobili stanno per essere portati via, dal fondo di uno di essi cade una scatola che contiene un anello e una misteriosa pianta, indubbiamente la pianta di un tesoro nascosto. A chi apparterrà dunque l'eventuale tesoro: alle ragazze, al fresco compratore, all'antiquario, a un rajà che avrebbe acquistato i mobili per farne dono di nozze a Maria? Il giovane taglia corto alla discussione e chiede di essere ospitato come pensionante in attesa che la questione possa essere risolta in qualche modo. In realtà non esistono né antiquario che ha venduto i mobili né rajà che li ha comprati (si tratta di un'invenzione delle due sorelle per dar maggior valore al mobilio): la vecchia camera fino a poco tempo prima si trovava infatti nella casa natale delle due sorelle e il tesoro, se c'è, è nascosto nel podere. Intanto fra Stefano, che è un'artista sognatore, indeciso fra la letteratura e la pittura, un mulino pronto a muoversi a ogni minimo soffio di vento, e Maria è sorto un tenero sentimento d'amore e i due decidono di fidanzarsi. Maria però tenta di modificare il carattere di Stefano, cercando di convincerlo a un lavoro modestamente redditizio, a un impiego qualsiasi e il giovane pare volersi piegare, sia pure a malincuore, al desiderio della fidanzata. Anche Olga non è rimasta indifferente a Stefano, per quanto tenti di dominare i suoi sentimenti e, contrariamente a Maria, pensa che sia più giusto spingere Stefano nella strada dei suoi sogni, forse un giorno realizzabili. Durante un colloquio con la sorella, Maria capisce che anche Olga è innamorata di Stefano e pone il giovane davanti a una scelta: Stefano, ancora una volta le conferma il suo amore, ma le dice chiaramente quale sacrificio gli costi la rinunzia chiesta da Maria. Senonché, quando tutti si troveranno convenuti nella casa natale delle ragazze per dissotterrare il tesoro (che si rivelerà essere costituito da inutili bottoni, sotterrati da una zia un poco folle) Maria comprenderà finalmente che il giovane con lei non potrà mai conoscere la vera felicità e, con un pretesto, lascia partire Stefano con Olga, rinunciando a un amore che, come il tesoro, si è rivelato alla luce della verità inutile e falso. *Mulini a vento* sotto l'apparente semplicità della trama nasconde un interrogativo tutt'altro che semplice: fino a che punto si possa chiedere a una persona, in nome dell'amore, di mortificare la sua autentica natura. E' un problema squisitamente morale, che Anton propone coi modi di una gentile e commossa allegoria.

A. Cam.

Due interpreti della commedia: Giulio Bosetti *(Stefano)* e Ileana Ghione *(Olga)*

venerdì 22 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 I successi di Leo Chiosso e Gianni Ferrio - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Badia** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität. « Europa und seine universitäten; Göttingen, Modell einer Universität im 18. Jahrhundert ». Von prof. Dr. Wilhelm Treue - 18,45 Beliebte Unterhaltungsmusik - 19 Künstler-Portrait: Walther Ludwig, Tenor - 19,30 Tanzmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Jazz, gestern und heute, von Alfred Pichler - 20,40 Neue Bücher. Kosmas Ziegler: Hochland - Zeitschrift für alle Gebiete des Wissens und der schönen Künste - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik. (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione » a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Musica richiesta** - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

14,15 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,25 « Ritorno da Poggio Boschetto » - Dal romanzo di Manlio Cecovini - Adattamento di Enza Giammancheri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ninì Perno - 1ª puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pacchiori; al pianoforte, Guido Rotter (Trieste 1 e stazioni MF 1).

15,10 « Arte e costume nelle armi raccolte al castello di San Giusto » - Conversazione di Nera Fuzzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 « Jazz recital » - Stili, epoche, maestri - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Armando Sciascia - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « John Blatnik, deputato del Minnesota », conversazione di Anton Mlinar - 18,10 Caleidoscopio: Liszt: Sogno d'amore - Paganini: Le streghe, op. 8 - Armando Trovajoli - Jodler tirolesi - Orchestra Maynard Ferguson - Al pianoforte Giovanni Pelli - 19 La propaganda nella storia dell'umanità: Mirko Javornik: (9) « Lotta tra il papato e l'imperatore » - 19,20 Musiche di Debussy e Ravel - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Canzoni italiane - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21,20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Mario Kalin: « La fotografia ultrarapida » - 22,15 Concerto del tenore Janez Lipušček, al pianoforte Zdenka Lukec-Car - Kozina: Kitajske miniature - Srebotnjak: Peto nadstropje - Gliere: O, več me z rožami ne mami - Gotovac: Momačke Jade-Puste želje - 22,35 * Piccoli complessi vocali - 23 * Motivi hawaiani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Tra opere ed autori »** di Italo Borzi - Silografia - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Musica varia. **20,15** Hallo, teenagers!, musica da ballo. **21** Concerto orchestrale diretto da Gustav Koslik (solista flautista Camillo Wanausek); **Haydn:** Sinfonia in do maggiore (H 1/90); **Andress:** Rapsodia per flauto e orchestra, op. 86; **Jerger:** Variazioni sinfoniche su un tema di corale. **22** Notiziario. **23,15** Musica da jazz (registrazioni dal Festival del jazz di Newport). **0,05-0,45** Radiorchestra diretta da Karl Etti e da Kurt Richter. **Schubert:** a) Ouverture in stile italiano, b) Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Canzonette. **21** Festival di Cahors: « Le visiteurs du soir », di Jacques Prévert e Pierre Laroche, musica di Maurice Thiriet. **22,50** Jazz latitudine 49. **23,20** Haiti e il suo folclore. **23,35** « La Turchia lirica », rievocazione poetico-musicale di Youla Koutyrina. **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19,13 Orchestra André Popp. **20,31** « Alla scuola delle vedette », di Aimée Mortimer. **21,31 Sporck:** Sonatina su temi popolari del Limousin. **21,45** « Un uomo in libertà: " Paul Colin " », di Lucien Farnoux-Raynaud. Stasera: « Le donne ».

MONTECARLO

20,05 Il microfono delle vacanze. **20,20** Firmato: Luis Mariano. **20,35** I giganti della canzone. Presenta André Bourillon. **21** Canti e ritmi mondiali. **21,20** Canzoni. **21,50** Nulla resiste al Salvador. **22** Vedetta della sera. **22,07** « Corrida Magazine ». **22,30** Ballo pubblico di Radio Montecarlo.

GERMANIA

MONACO

19,10 Musica folcloristica. **20** Allegro quiz musicale con Fred Rauch. **21** Dischi vari. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera internazionale. **23,20** Musica da camera del tardo Barocco. **François Couperin le Grand:** a) « Les fastes de la grande et ancienne ménéstrandise » per cembalo (Janny van Wering), b) « L'apothéose de Lully » per 2 violini, violoncello e cembalo. (Gruppo Strumentale da Camera di Norimberga). **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale. **20** Melodie popolari di ieri e di oggi. **20,30** « We're in business », rivista. **21** Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione dei cantanti Diane Dubarry e Owen Brannigan, accompagnato dal pianista Ernest Lush. Musiche di **John Ansell, Richard Rodgers, Edward German** e **Saint-Saëns. 22** « Both sides of the Law ». 2° episodio: « Be Quiet, Bogg ». **22,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Thompson. **23,30** Serenata con Bruce Trent e il complesso Sidney Bright.

ONDE CORTE

15,15 « Maestro », ritratto radiofonico di **Verdi.** Testo di Colin Show. Orchestra della BBC diretta da Stanford Robinson. Coro Hallé diretto da Eric Chadwick. Solisti: soprano Lenora Lafayette; tenore Charles Craig. **16,15** Musica leggera. **17,15** Festival di Bath con la partecipazione del violinista Yehudi Menuhin. **19,30** Musica da ballo, eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **20,15** Trio Kevin Neill. **20,30** Music-hall. **21,30** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **21,45** « The Lady in Seat 5A », di Philip Levene e George Gracie. **23,15** Music-hall.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Serenata al chiar di luna. **20,45** Il nostro album di cabarettisti. **21,15** Schermi sonori. **21,45** Alla luce della ribalta. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Radiorchestra.

MONTECENERI

17 Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Kaciaturian:** Frammenti dalla suite « Masquerade ». **19,45** Passerella di canzonette. **20** « Pel di carota », un atto di Jules Renard. **20,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21,15** « La nascita di Venere » scena mitologica per soli, coro e orchestra op. 29. Musica di **Gabriel Fauré** diretta da Edwin Löhrer. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Selezione di Arie e motivi tratti dall'operetta « Schön ist die Welt » di **Franz Lehar.**

SOTTENS

19,45 Piccola serenata. **20** Giochi e varietà. **21** « La prima famiglia », di Jules Supervielle. Musica di Darius Milhaud. **21,45 Adam:** « Le Roi d'Yvetot », ouverture; **Poulenc:** Sinfonietta, frammenti; **Ibert:** Finale dal « Concertino da camera », per sassofono e orchestra. **22,35-23,15 Schmitt:** Corale, da « Janiana »; **Bartok:** Divertimento per archi.

LUGLIO

23

SABATO

S. Apollinare v.

205 161

A Milano il sole sorge alle 4,58 e tramonta alle 20,00.

A Roma il sole sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,36.

A Palermo il sole sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,25.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-26; Milano 20-30; Roma 20-34; Napoli 18-29; Palermo 23-31; Cagliari 19-28.

Adriana Lecouvreur

ore 20,30 secondo programma

L'*Adriana*, di Francesco Cilèa, andò in scena il 6 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Quest'opera, assai nota in Italia, variamente giudicata, dove sono però belle pagine che riscossero approvazione unanime, ha per argomento la storia, autentica, di Adriana Lecouvreur, l'attrice drammatica che morì consumata dalla tisi e forse dall'amore per il brillante Maurizio di Sassonia. Lo Scribe e il Legouvé trassero dai fatti reali un ben noto dramma, da cui Arturo Colautti ricavava poi il libretto per Cilèa.

L'opera è di quattro atti, ambientata a Parigi (1730). Personaggi un'attrice famosa, Adriana, una principessa di passione divorante, la di Bouillon, un conte, Maurizio, amato dall'una e dall'altra. Protagonista simbolico un mazzo di violette che fu regalato da Adriana, durante una recita, a Maurizio (ch'ella crede un semplice ufficiale, nulla sapendo delle sue alte origini). La principessa di Bouillon, passionata e gelosa, è presa dal sospetto quando, incontrandosi con Maurizio in un solitario villino, vede le violette di Adriana. Maurizio per evitare discussioni dice alla principessa che quei fiori sono per lei. Sopraggiungono poco dopo il principe di Bouillon, marito della principessa, e Adriana. Maurizio fa nascondere la donna in una stanza e il principe, ignorando i sentimenti che legano Adriana al conte, presenta l'attrice a Maurizio. Adriana apprende così che l'ufficiale è il conte di Sassonia. La gioia di sentirsi confermare da Maurizio l'amore che le porta viene turbata quando Adriana apprende che nella stanza attigua è nascosta una sconosciuta. Quel che dice Maurizio rasserena però l'attrice che, anzi, offre il suo aiuto per salvare la principessa. Spenti i lumi infatti, Adriana si avvicina alla di Bouillon e le dà una chiave per sfuggire. E' il momento in cui le due rivali, pur senza vedersi, indovinano i sentimenti reciproci. Per paura del marito, la principessa si allontana furtivamente, ma giorni dopo, durante un ricevimento, comincia lo scontro, prima coperto e poi senza sottintesi, delle due rivali. Maurizio non verrà: per mettere alla prova Adriana, la principessa dà improvvisamente questa notizia, aggiungendo che il conte è stato gravemente ferito in un duello. Adriana, non sa frenare la commozione e sviene; ma, a riconfortarla, sopraggiunge l'amato. Gli ospiti assistono poi a un balletto, il *Giudizio di Paride*. Il ballerino offre il pomo della discordia alla principessa che ne approfitta subito per rivelare i nuovi amori del conte con allusioni fino troppo chiare al mazzolino di violette. Non basta. Perché — ella dice — Adriana non recita qualche verso dell'*Arianna abbandonata*? La proposta è accettata, ma l'attrice declama il « Monologo » della *Fedra*. Sotto il velame dei versi raciniani, Adriana fa intendere la sua indignazione accusando chi, senza rossore, tradisce la fede coniugale.

La vicenda si avvia così al compimento tragico. Per la festa di Adriana, attori e amici si sono recati da lei a rallegrarne, con doni e auguri, la giornata. Il più desiderato dei regali, l'unico veramente sperato perché creduto di Maurizio, è un cofanetto. Ma, dentro, sono violette ormai appassite. Prima di gettarle indignata nel fuoco, Adriana per l'ultima volta ne aspira il profumo. Improvvisamente l'atmosfera sembra schiarirsi: Maurizio giunge e dichiara all'attrice che intende sposarla. Ma prima che la gioia acquieti il travaglio, le violette avvelenate della principessa hanno già ucciso l'infelice Adriana.

l. p.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia.

Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO sabato

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 10ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo *(Palmolive-Colgate)*

11 — **La palla al balzo**

Rubrica per gli alunni in vacanza del II ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani

Sette note e tre colori

Primo episodio

11,30 **Voci vive**

11,40 **Musica di autori greci contemporanei**

Astrinidis: *Variazioni concertanti*, per pianoforte (al pianoforte l'Autore); Kondis: *Preludio sinfonico* (Orchestra della H.N.B.I. diretta da Costas Callinicos)

(Registrazione della Radio greca)

12,10 **Canzoni in voga**

Cantano Mario Abbate, Carla Boni, Tony Cucchiara, Giuseppe Negroni *(Rumianca)*

12,25 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16,45 **Chiara fontana**

Un programma di musica folklorica italiana

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica lezione 53ª)

17,40 Complesso caratteristico « Esperia », diretto da Luigi Granozio

17,55 *Il libro della settimana*

« Storia di un'alleanza » di Vittorio de Caprariis, a cura di Ovidio Pagliara

18,10 **A più voci**

Cori d'ogni tempo e paese

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 **L'APPRODO**

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Antonio Manfredi: « Tutto Soffici », piccola antologia commentata - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 **Tutte le campane**

I campanili di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba

20 — * **Canzoni gaie**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — * **Gershwin:** *Un americano a Parigi*

Orchestra sinfonica N.B.C., diretta da Arturo Toscanini

21,20 **UNA VITA NUOVA**

Radiodramma di **Ermanno Carsana**

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Marisa — *Giuliana Corbellini*
Gabriele — *Franco Sabani*
Franco — *Umberto Ceriani*
Ottavio — *Alfredo Bianchini*
Il padre — *Giorgio Piamonti*
La dattilografa — *Renata Negri*
La padrona di casa — *Wanda Pasquini*
Il signor Faud — *Corrado Gaipa*
Il dottore — *Tino Erler*

ed inoltre: *Giancarla Cavalletti, Corrado De Cristofaro, Franco Dini, Olga Di Rosa, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Gianni Pietrasanta, Anna Maria Sanetti, Giuliana Stoppini, Angelo Zanobini*

Regia di **Amerigo Gomez**

Novità

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22,30 **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 **Mezz'ora con Carla Boni e Nicola Arigliano**

23,15 **Giornale radio**

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' La voce di oggi: Nilla Pizzi

30' Batticuore *(Agipgas)*

40' L'anima e il volto, rubrica di estetica di Arpad Fischer

50' A tempo di fox-trot *(Invernizzi)*

10 — **IL CENTONE**

Rivista per tutti di **Mario Brancacci**

Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito (Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Qui, Brodway

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**

Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

45' Sfogliamo il « Radiocorriere-TV »

15 — **Parata d'orchestre**

Hugo Winterhalter, Billy May, Helmut Zacharias

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 **Un solista al giorno**

Benny Goodman

16 — **Fonte viva**

Canti popolari italiani

16,20 **Fantasia di motivi**

Cantano Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni, Carlo Pierangeli, Claudio Villa, il Poker di voci

16,40 **Pagine d'album**

Morton Gould: *Interplay per pianoforte e orchestra*

Pianista Cor de Groot

Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem Van Otterloo

17 — **Viaggi quasi immaginari**

di Maria Teresa Benedetti

Belgio

17,30 **Ugo Tognazzi** con **Bice Valori** presenta

IN DUE SI VINCE MEGLIO

Torneo a coppie

Orchestra diretta da **Armando Fragna** e **Carlo Esposito**

Regia di **Silvio Gigli**

(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**

* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **ADRIANA LECOUVREUR**

Commedia drammatica in quattro atti di A. Colautti

Riduzione dal dramma di Eugenio Scribe ed Ernesto Legouvé

Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio — *Nicola Filacuridi*
Il principe di Bouillon — *Carlo Badioli*
L'abate di Chazeuil — *Gino Del Signore*
Michonnet — *Otello Borgonovo*
Quinault — *Eraldo Coda*
Poisson — *Mario Vincenzi*
Un maggiordomo — *Egidio Casolari*
Adriana Lecouvreur — *Marcella Pobbe*
La principessa di Bouillon — *Fedora Barbieri*
Madamigella Jouvenot — *Sandra Ballinari*
Madamigella Dangeville — *Mitì Truccato Pace*

Direttore **Alfredo Simonetto**

Maestro del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: *Asterischi* - **Radionotte** - **Ultimo quarto** - **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

RADIO sabato

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiz. e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiz. e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiz. e programma vario

10 **Attraverso uno schedario musicale**

10,30 **La cantata profana**
Bach: *Cantata profana n. 202:* Weichet nur, betruebte Schatten (*Soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo); Stradella: *Pene d'amore:* cantata per soprano, archi, due oboi e fagotto (*Soprano* Nicoletta Panni - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11,05 **Le grandi trascrizioni**
Franck-Gui: *Preludio, Aria e Finale*
Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Vittorio Gui

11,30 **La sinfonia nel '900 (Italia)**
Pizzetti: *Sinfonia in la:* a) Andante un poco sostenuto ma teso, b) Andante tranquillo, c) Rapido, d) Andante faticoso e pesante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

12,30 * **Pagine facili di grandi compositori**
Chopin: *Improvviso in do diesis minore op. 66 (postuma)* (*Pianista* Alfred Cortot); Ravel: *Sonatina per pianoforte:* a) Moderato, b) Minuetto, c) Animato (*Pianista* Robert Casadesus)

12,45 **La musica attraverso la danza**
Clementi: *Tre Valzer:* a) In fa maggiore, b) In sol maggiore, c) In do maggiore (*Pianista* Luciano Bertolini); Liszt: *Valse oubliée* (*Pianista* György Cziffra); De Falla: *Cubana* (*Pianista* Eduard del Puejo)

13 — **Antologia**
Da « Lettera scarlatta » di Nathaniel Hawthorne: « La piccola Pearl » e « Pearl nel bosco »

13,15 **Bartok:** *Danze rumene* per violino e pianoforte
Franco Gulli, *violino;* Enrica Cavalli, *pianoforte*

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * **Musiche di Brahms e Prokofiev**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 22 luglio)

14,30 **L'opera lirica in Italia**
ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE
Opera in due atti e un intermezzo
Testo originale di Thomas S. Eliot ridotto per la propria musica dalla versione italiana di Mons. Alberto Castelli da ILDEBRANDO PIZZETTI
L'Arcivescovo Tommaso Becket *Nicola Rossi Lemeni*
Un araldo *Aldo Bertocci*
1° Sacerdote *Mario Ortica*
2° Sacerdote *Mario Borriello*
3° Sacerdote *Adolfo Cormanni*
1° Tentatore *Rinaldo Pellizzoni*
2° Tentatore *Paolo Montarsolo*
3° Tentatore *Silvio Majonica*
4° Tentatore *Marco Stefanoni*
1ª Corifea *Virginia Zeani*
2ª Corifea *Anna Maria Rota*
1° Cavaliere *Rinaldo Pellizzoni*
2° Cavaliere *Paolo Montarsolo*
3° Cavaliere *Silvio Majonica*
4° Cavaliere *Marco Stefanoni*
Dirige l'**Autore**
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

16,10-16,30 **Musiche per clavicembalo e chitarra**
Haendel: *Suite n. 4 in mi minore:* Fuga - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga (*Clavicembalista* Antonio Saffi); Paganini: *Concerto in do maggiore per chitarra* (*Chitarrista* Siegfried Behrend)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Musiche orchestrali di J. S. Bach**
Quinta trasmissione
Suite n. 1 in do maggiore
Ouverture (Largo, Allegro, Largo) - Courante - Gavotta - Forlane - Minuetto - Bourrée - Passepied
Strumentisti dell'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretti da Felix Prohaska
Concerto in fa minore per pianoforte e archi
Allegro moderato - Largo - Presto
Solista Edwin Fischer
Orchestra da Camera diretta da Edwin Fischer
Concerto in do minore per violino, oboe e archi
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Isaac Stern, *violino;* Marcel Tabuteau, *oboe*
« The Prades Festival Orchestra »

18 — **La scuola in Italia dall'unità ad oggi**
I. - *Il problema della scuola al momento dell'unificazione e la legge Casati*
a cura di Giuseppe Talamo

18,30 (°) **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
I - *Dalle origini alla metà del secolo XVII*
George Hase
(Vers. J. Wolf Gerhard)
Gleich wie ein Fisch (1612) - *Gleich wie ein Fisch* (1613)
Claude Gervaise
(Revis. Henri Expert)
Tre danze a quattro parti
Branle de Bourgogne - Branle double - Gaillarde
Biagio Marini
Romanesca - Gagliarda - Corrente
Giovanni Paolo Cima
Sonata nei « Concerti ecclesiastici »
Marco Uccellini
Sonata in si bemolle op. 5 n. 8
Giuseppe Prencipe, *violino;* Mario Rocchi, *pianoforte*

19,05 **Roma e le chiese nazionali nell'Alto Medioevo**
a cura di Gustavo Vinay

19,45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
F. Couperin (1668-1733): *Concerto n. 2* dai « *Concerts Royaux* » per flauto, violoncello e cembalo
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Etienne Pasquier, *violoncello;* Laurence Boulay, *cembalo*
M. Clementi (1752-1832): *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2* per pianoforte
Pianista Vladimir Horowitz
E. Ysaye (1858-1931): *Due Sonate op. 27* per violino solo
N. 3 in re minore - N. 4 in mi minore
Violinista Riccardo Odnoposoff
B. Bartòk (1881-1945): *Dieci pezzi facili* per pianoforte
Pianista Andor Foldes

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **René Leibowitz**
con la partecipazione del pianista **Armando Renzi**
Robert Schumann
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « La Renana »
Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace
Arnold Schoenberg
Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra
Solista Armando Renzi
Claude Debussy
Khamma leggenda danzata
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(v. nota illustrativa a pagina 4)
Nell'intervallo (ore 22,05 circa):
Taccuino, di Maria Bellonci

23,10 (°) **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Introduzione alla XXX Biennale - Il mercato dell'arte - Notiziario

23,40 **Congedo**
La danza degli elefanti da « Il libro della jungla » di Rudyard Kipling

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in fa maggiore (op. 54)* di Beethoven; *Sonata in si bemolle maggiore*, di Schubert; *Sonata fantasia in sol diesis minore n. 2*, di Scriabine - Per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Brahms, Dvorak, Franck - 10 (14) « La variazione » - 16 (20) « Un'ora con Franz Joseph Haydn » - 17 (21) Concerto del violinista Mischa Elman: musiche di Mozart, Wieniawsky, Ciaikowsky - 18,35 (22,35) Per la rubrica « Prime pagine »: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore*, di Strawinsky.

Torino: 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in la bemolle maggiore op. 26*, di Beethoven e *Sonata in fa minore n. 1*, di Brahms - 10 (14) per la rubrica « La variazione »: Dodici variazioni sul tema « *Ein Mädchen oder Weibchen* » da *Il Flauto magico di Mozart*, di Beethoven e *Variazioni e fuga su un tema di Hiller*, di Reger - 11 (15) in « Musiche da balletto »: *Schiaccianoci*, di Ciaikowsky e *Horoscope*, di Lambert - 16 (20) « Un'ora con Vivaldi » - **17,30 (21,30) Prières de minuit, rapsodia, di Ster: direttore G. Bertini** - 18 (22) Concerto del violinista A. Gertler: musiche di Casella, Peragallo, Bartok.

Milano: 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte*, di Schumann e *Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte*, di Grieg - 10 (14) per la rubrica « La variazione »: *Variazioni su un tema originale per pianoforte*, di Weber; *Variazioni su un tema di Schumann*, di Brahms; *Variazioni concertanti sopra una serie di dodici note per pianoforte e orchestra* da « *Don Giovanni* » di *Mozart*, di Vlad - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Il lago dei cigni*, di Ciaikowsky e *Pulcinella*, di Strawinsky - 16 (20) « Un'ora con Hindemith » - **17,30 (21,30) Ouverture accademica e Canto del destino, di Brahms: direttore P. Maag** - 18 (22) Recital del Duo P. Fournier e F. Poulenc: musiche di Locatelli, Strawinsky, Schumann, Debussy, Poulenc.

Napoli: 9 (13) per « La sonata romantica »: *Sonata per violino e pianoforte n. 10 (op. 96) in do maggiore*, di Beethoven - 10 (14) per la rubrica « La variazione »: dalla *Sonata in sol maggiore K 379, per violino e pianoforte: Andante cantabile*, di Mozart; *Variazioni su un tema popolare polacco*, di Szymanowsky; *I quattro temperamenti*, di Hindemith - 11 (15) in « Musiche di balletto »: *Bacco e Arianna*, di Roussel; *L'homme e son désire*, di Milhaud; *Sebastian*, di Menotti - 16 (20) Un'ora con Malipiero - **17,40 (21,40) Sinfonia in la maggiore, di Boccherini: direttore F. Caracciolo** - 18 (22) Concerto del violinista Henrik Szering: musiche di Brahms, Szymanowsky, Mendelssohn.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera .

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

COSCIENZIOSITA'

— Ma che zattera e zattera. Le cose bisogna farle bene o niente!

LA PROVA

— Cosa le fa pensare che suo marito non ha mai un po' di tempo da dedicare a lei?

LOGICA FEMMINILE

— Non avremmo tanti conti da pagare se tu mi dessi denaro sufficiente per le spese

TV sabato 23 luglio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro della Fiera in Milano:

ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'

Fantasia di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Scene e costumi di Luca Criffa

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto

18,50 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19,10 LA TERRA, MONDO VIVO

Vulcani in azione

19,20 LE CANZONI ED ANGELINI

Programma di musica leggera con l'orchestra del M° Angelini

Cantano « le voci nuove »: Jimmy Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

19,55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di G. Favero, B. Giordani, L. Serani

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC

(Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi - Idrolitina)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Omo Più - (2) Macleens - (3) Shell Italiana - (4) Invernizzi Milione - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Proa Roma - 2) Paneuropa - 3) Proa Roma - 4) Paneuropa - 5) Orion Film

21,05 Kramer

presenta

BUONE VACANZE

con il Quartetto Cetra, Miranda Martino, Nicola Arigliano, Arturo Testa, Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Guidone

e il complesso di Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini e Franco Cerri

Coreografie di Gino Landi

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,05 Alfred Hitchcock

presenta il racconto sceneggiato

UN UOMO D'AFFARI

Regia di Arthur Hiller

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Eddie Foy jr., Allyn Joslyn

22,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Nervi*

Dal Teatro dei Parchi

V FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETTO

Ripresa diretta del *II atto* de

« Il Barbiere di Siviglia »

Melodramma buffo di Cesare Sterbini

Musica di Gioacchino Rossini

Interpretazione coreografica di Léonide Massine

Personaggi ed interpreti:

Parti vocali del « Teatro dell'Opera Giocosa » della Città di Genova:

Figaro *Michele Casato*
Conte D'Almaviva *Ugo Benelli*
Rosina *Clelia Drovandi*
Don Bartolo *Vico Polotto*
Don Basilio *Michele Pasino*
Berta *Franca Marghinotti*
Un ufficiale *Luciano Cuneo*

Parti danzate:

Figaro *René Bon*
Conte D'Almaviva *Alfredo Kollner*
Rosina *Yvonne Meyer*
Don Bartolo *Enrico Sportiello*
Don Basilio *Nicolas Petrov*
Berta *Fausta Mazzucchelli*
Il calunniato *Paolo Grange*

e il Balletto Europeo di Nervi

Scene e costumi di André Beaurepaire

Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretti da Gianfranco Rivoli

Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

Léonide Massine presenta una sua speciale creazione in prima esecuzione mondiale: l'integrale trasposizione coreografica del Barbiere di Siviglia di Rossini. In questa particolare edizione del famoso capolavoro rossiniano, il celebre coreografo ha voluto che i cantanti, sistemati nel « golfo mistico » quasi fossero strumenti d'orchestra, curassero unicamente l'interpretazione musicale dell'opera la cui realizzazione scenica ha invece affidato agli elementi del corpo di ballo.

(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Alfred Hitchcock presenta Un uomo d'affari

Dopo aver diretto in trentotto anni di onorata carriera un cospicuo numero di film di grande successo, Alfred Hitchcock è conosciuto oggi, dal grosso pubblico, soprattutto per i suoi « shorts » televisivi. Così apprendiamo, non senza stupore, da una intervista che lo stesso regista ha rilasciato recentemente in America.

Aver vinto un *Oscar* (« Rebecca », 1940), ed essere considerato l'incontrastato signore del *thrilling* (un maestro di stile proclamano i giovanotti della *Nouvelle Vague*), peserebbe dunque di meno sulla bilancia della notorietà di qualche filmetto bene azzeccato alla TV? Lasciamo la parola a Hitchcock: « Ho dovuto aumentare lo stipendio alla mia segretaria; prima della televisione dodici lettere alla settimana, adesso centinaia. Richiedono mie foto ed io mando delle caricature. Ma non ho mai ricevuto domande di matrimonio. Per le strade la gente, quando mi riconosce, mi indica a dito e dice: ecco Alfred Hitchcock della TV ». Ma quali e di che natura sono con esattezza i compiti del regista nella preparazione e nell'esecuzione dei telefilm? Apprendiamo, sempre dall'intervista dalla quale spigoliamo, che a scrivere i testi dei racconti provvede il signor James Allardice, un fedele collaboratore fisso. Due volte alla settimana, il mercoledì e la domenica, Hitchcock si incontra con il produttore associato Joan Harrison. Seleziona e approva le storie proposte, legge i testi preparati e scrive le sue osservazioni alla sceneggiatura con particolare riferimento alle singole inquadrature e ai movimenti di macchina. Solo qualche volta, eccezionalmente, Hitchcock dirige lui stesso un telefilm. Eppure le storie televisive presentate dal regista, anche quelle più discutibili e meno originali, appaiono tutte caratterizzate da un unico stile. La supervisione di Hitchcock, nei termini che abbiamo accennato, è sufficiente ad assicurare alla produzione uno standard comune, o non dovremo anche tener presente l'importanza che assume, nella economia del telefilm e nella sua struttura definitiva, la presenza di Hitchcock come presentatore? Le apparizioni del regista non solo distinguono, in senso formale, i telefilm della serie da qualsiasi altro della produzione televisiva americana, ma ne costituiscono quasi sempre la chiave interpretativa, nel senso che chiariscono le intenzioni e i limiti del racconto, sottolineandone il carattere di gioco di intelligenza, di pezzo di bravura, o di puro *divertissement* che l'autore ha voluto loro conferire. Le storie di Hitchcock perciò, per quanto terribili e spietate possano apparire, non riescono a turbare mai la sensibilità del pubblico, perché non assumono un valore oggettivo da « tranche de vie », e non pretendono, per essere gustate, che lo spettatore si identifichi psicologicamente con i personaggi e i fatti che osserva.

Il loro meritato successo è dovuto dunque, oltre che alla bravura professionale, anche alla simpatia umana di Hitchcock quale personaggio - presentatore. Non per nulla, recentemente in America, egli ha ricevuto numerose e allettanti proposte di apparire come presentatore in grossi *show* di varietà. Sappiamo che Hitchcock ha sdegnosamente rifiutato l'offerta, ma non ci stupiremmo di un colpo di scena. Sarebbe in carattere.

Giovanni Leto

Alfred Hitchcock

sabato 23 luglio

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 24 Le voci di Elio Mauro e Franca Raimondi - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Fassa** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel - 18,40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend: « Rund um den Chiemsee » von Egon Lippert (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19,15 Musikalische Ferienreise - 19,35 Internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Mosaik für Eva - 20,30 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 21 Blick nach dem Süden - 21,15 Orchester Ted Morris (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Canzoni a festa:** Concina: Su e zo per la laguna; Ricciardi: 'O treno d' 'a fantasia; Carosone: Torero; Maduri: The hula hoop song; Modugno: Libero; Galdieri: Napule 'ncoppa 'a luna; Kramer: Oh Lola; Craft: Buon dì (Alone); Otto: Tutto made in Italy - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14,15 Musiche di Giorgio Cambissa - Presentazione di Guido Rotter - 3ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Scrittori friulani - Geda Jacobutti: « La recita » e « Processione » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Piccola discoteca di cori regionali, a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Sette giorni a Trieste », rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Werner Müller e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Appuntamento con Stan Kenton - 15 Concerto operistico diretto da Tito Petralia con la partecipazione del soprano Anita Cerquetti, baritono Guido Guarnera, tenore Alfredo Vernetti, soprano Maria Minetto - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlin: (1) « Impianti di irrigazione presso gli Assiri ed i Babilonesi » - 16,15 Caffè concerto - 17 Motivi popolari dalmati - 17,15 Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18,10 * Caleidoscopio: Sarasate: Malagueña, op. 21, n. 1 - Schumann: Arabesca, op. 18 in do maggiore - Notte a Venezia - Motivi tzigani - Complesso Dick Collins - Al suono della marimba - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (2) « Anton Tomaž Linhart », a cura di Martin Jevnikar - 19,20 * Solisti e gruppi strumentali celebri - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Ljubljanski zvon » - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic. IV puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Calypso e cha-cha-cha. 22 Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore - 22,55 Jelka Cvetežar e Maja Gabor con la orchestra Franco Russo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Bianco Padre »** per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - **« L'Epistola di domani »** lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

18,25 I Maestri cantori di Norimberga, opera di Richard Wagner, diretta da Hans Knappertsbusch (II e III atto). **22,45** Notiziario. **23,15** Danze e canzoni. **0,05-0,45** Compositori tedeschi del nostro tempo. **Hindemith:** Sonata per oboe e pianoforte (Umberto Teodori, oboe, Heinzpeter Helberger, pianoforte); **Driessler:** Cinque pezzi per clarinetto e pianoforte (Gerhard Münch, clarinetto, Ilse Tschurtschenthaler, pianoforte; **Koerppen:** « Vagantenballade » (Walter Guder, baritono, Helmut Zangerle, flauto, Walter Hindelang, pianoforte, Robert Hirsch e Erich Krenn, batteria).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Vita parigina: « Le Paprika ». **20,31** Negro spirituals. **21** Festival europeo di jazz di Antibes (Finale). **22** Ballo del Club 60. **23,20** « Discothèque sur Mer », di Jean Garretto e Pierre Codou.

III (NAZIONALE)

18,25 Concerto diretto da Jean Giardino. **Mendelssohn:** Sogno d'una notte d'estate: a) Ouverture; b) Notturno; c) Scherzo; **Loucheur:** Seconda sinfonia; **Fauré:** « Shylock »; **Debussy:** Iberia. **19,55 Hummel:** Rondò in mi bemolle maggiore. **20 Saint-Saëns:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (solista: Jeanne-Marie Darré); **Rossini:** Tancredi, sinfonia. **20,30** « L'Express Liberté », di Lazare Kobrynski. Musica di **Louis Saguer. 22,05** Concerto di musica da camera con la partecipazione della pianista Ina Marika e del Trio d'archi francese; **Françaix:** Trio per archi; **Hasquenoph:** Otto invenzioni per pianoforte; **Arrigo:** Trio per archi op. 3; **Webern:** Trio per archi op. 20. **23,20** Musiche di **Telemann e G. S. Bach.**

MONTECARLO

20,05 « Pochette surprise ». **20,20** Serenata. **20,35** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,07** Vedetta della sera. **21,13** Il corriere del jazz. **21,25** Concerto diretto da Pedro de Freitas Branco. Solista: pianista I. Matsuura. **Respighi:** Gli uccelli, suite; **Debussy:** Iberia; **Ravel:** Primo Concerto per pianoforte e orchestra; **De Falla:** Il cappello a tre punte, seconda suite.

GERMANIA

MONACO

19,10 Melodie varie. **20,15** Varietà di danze. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei nostri corrispondenti per la musica. **23,15** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Amy Shuard; pianista Clifford Curzon. **Wagner:** I Maestri cantori di Norimberga, preludio; **Puccini:** « In questa reggia », aria dall'opera « Turandot »; **Beethoven:** Concerto n. 4 in sol per pianoforte e orchestra; **Blacher:** Variazioni su un tema di Paganini. **20,40** Interludio corale. **21** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Parte II. **Dvorak:** Sinfonia n. 5 in mi minore (dal Nuovo Mondo). **21,45** Trio Steve Race. **22,40** Dischi presentati da David Jacobs.

ONDE CORTE

6,15 Musica popolare. **6,45** Musica di **Verdi. 7,30 Ravel:** « Gaspard de la Nuit », nell'interpretazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. **8,30** Canzoni d'amore di diversi paesi. **11,15** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **11,45** Musica di **Verdi. 13,35** Motivi preferiti. **14,45** Musica richiesta. **19,30** Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Amy Shuard; pianista Clifford Curzon. **21,30** « Storia di Kenneth More », sceneggiatura di Gale Pedrick. **23** Passatempo musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 « Guet Nacht am Schatte ». **21** Lieder di Steven Foster. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

17,45 Armonie leggere con la orchestra Michel Magne. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Musiche di **Richard Rogers** eseguite dall'orchestra di Harry Arnold. **19,45** Canzoni e ritornelli. **20,30** « Prego dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Musiche brasiliane. **21,30** « Macuragawa » (Il fiume Sacura), « no » giapponese. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,45 Week-end transalpino. **20,30 Le Pré-aux-Clercs,** opera comica in tre atti di Edouard de Planard. Musica di Ferdinand Hérold, diretta da Pierre Dervaux. **21,30** « Les Monte-en-l'Air », pièce da Yves Jamiaque. **22,15** Musica. **22,55-23,15** Musica da ballo viennese.

IN POLTRONA

AL MARE

Senza parole

TROPPA GRAZIA

Come va il raccolto?

LA SERA DEL DI' DI FESTA

Vuoi alzarti presto, domani mattina?

MODERNA TECNICA D'ARTE

Senza parole

LA STAFFETTA OLIMPICA

Senza parole